



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RCIC80500X

"FALCOMATA - ARCHI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	9
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	9
---	---

Risultati scolastici	9
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	35
--	----

Competenze chiave europee	65
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	67
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	67
---	----

Prospettive di sviluppo	84
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	89
------------------------------------	----



Contesto

L'Istituto Comprensivo Falcomatà Archi ricade nel territorio di Reggio di Calabria, un comune italiano di 171.086 abitanti, (dato aggiornato al 2022) capoluogo dell'omonima città metropolitana in Calabria. Primo comune per popolazione e unica città metropolitana della Regione, oltretutto sede del Consiglio regionale della Calabria, è capofila della cosiddetta Grande Reggio, agglomerazione urbana che raccoglie i vari comuni della sponda calabrese dello stretto di Messina. Insieme all'area metropolitana di Messina, rappresenta il cuore dell'area metropolitana dello Stretto.

Città più antica della Calabria greca, nonostante la sua storia trimillenaria, si presenta con un impianto urbano moderno, conseguente alla ricostruzione operata all'indomani dei catastrofici eventi sismici del 28 dicembre 1908, i quali distrussero gran parte dell'abitato.

Il territorio comunale si sviluppa lungo la costa orientale dello stretto di Messina per circa 32 km e verso est, da mare a monti, per altri 30 km circa, con zone di mezza costa, collinari e montuose. La città occupa complessivamente una superficie di 236,02 km² e si estende da un livello altimetrico minimo di 0 metri a un massimo di 1 803 m s.l.m..

Il centro storico è stato ricostruito a un'altitudine media di 31 m s.l.m. lasciando la parte costiera più bassa libera da costruzioni civili data l'eccessiva prossimità al mare che durante il maremoto del 1908 comportò migliaia di morti

Reggio è situata sulla punta dello "stivale", alle pendici dell'Aspromonte. A ovest si affaccia sullo stretto di Messina, braccio di mare di circa 3,5 km che la separa da Messina, sponda occidentale dello stretto. Insieme le due città formano l'Area metropolitana dello Stretto l'esatto centro geografico di quello che per gli antichi romani era il "Mare Nostrum".

Come per molte città italiane l'area urbana nel tempo si è trasformata, e dalla città racchiusa all'interno dei confini municipali si è giunti ad un'area metropolitana, grazie alla progressiva incorporazione di piccoli comuni che circondano la città che ormai vanno a formare con essa un complesso tessuto urbanistico.

La città, nonostante le potenzialità inespresse di cui è portatrice, ha nel tempo sofferto sempre maggiormente delle diverse problematiche irrisolte, al punto tale da pregiudicarne molto spesso lo stesso sviluppo economico, sociale e culturale della stessa. Tra i principali problemi vi sono l'elevata disoccupazione, l'inadeguatezza delle infrastrutture per trasporti e comunicazioni, problemi ambientali e gestione del ciclo dei rifiuti. Ma, sicuramente la criminalità organizzata (la



'ndrangheta) è il fattore principale che ha reso Reggio e la Calabria tristemente famosa. Essa è una piaga che ha diminuito e condizionato le potenzialità economiche e turistiche della città e del suo comprensorio. Il corpo sociale nel suo complesso non merita di essere etichettato semplicisticamente come "ndranghetista" perché offre sicuramente ben altro, esprimendo tante positive realtà che spesso trovano serie difficoltà ad emergere. È però innegabile che la 'ndrangheta, ma il malaffare in generale, abbia nel tempo alterato la mentalità comune. Insomma, agli occhi della gente comune ciò che appare più soffocante è un sistema torbido e corrotto da un modo di atteggiarsi prevaricatore ed iniquo che non offre occasioni di confronto ed opportunità di crescita personale e sociale. Il fenomeno, che si sintetizza con illegalità diffusa, alle nostre latitudini assume, particolari caratteristiche nei confronti delle istituzioni consolidando il convincimento che l'onestà non paghi e che per soddisfare i propri bisogni sia inevitabile la sottomissione a metodi illeciti.

Pertanto ciò che è fondamentale costruire è la comunità come "condivisione di valori, prospettive, diritti e doveri"; il rifiuto di "astio, insulto, intolleranza, che creano ostilità e timore"; l'amicizia come risultante dei "valori positivi della convivenza". La scuola, se ben architettata nei suoi valori educativi, deve rappresentare viatico di sicuro cambiamento e sul nostro territorio sono presenti tante avanguardie assai sensibili a questo tema. All'interno delle istituzioni scolastiche si sperimenta giornalmente il vivificante impegno sociale e territoriale ed il nostro Istituto, che oggi è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio.

IL nostro Istituto

L'Istituto Comprensivo "Falcomatà-Archi", costituito dal 1 settembre 2012, comprende le scuole ricadenti sul territorio della città metropolitana dei quartieri di Vito, S. Brunello, S. Caterina ed Archi. L'istituto Comprensivo è caratterizzato dalla presenza di n. 8 punti di erogazione, di cui 4 scuole primarie, 2 scuole dell'infanzia e 2 scuole secondarie di I grado. Con decreto USR Calabria n. 2282 del 17/02/2012, concernente il piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle rete scolastica, la DD. Falcomatà, la S.M. Ibico e l'I.C. Archi hanno dato corpo all'Istituto denominato Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi ricadente sui territori di S. Brunello, S. Caterina, Vito ed Archi.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico della popolazione scolastica risulta medio-alto con caratteristiche di eterogeneità e scarsa presenza di utenza di cittadinanza non italiana. Un'importante opportunità è costituita dal mantenimento, nel tempo, da parte del nostro Istituto, di un buon livello di



accreditamento in grado di risposte performanti che alimentano fiducia. La qualità riconosciuta richiama utenza dall'intero territorio comunale e, pertanto, la popolazione scolastica risulta eterogenea. La popolazione scolastica è piuttosto varia: coesistono, infatti, situazioni di un certo benessere economico-culturale, riferite ad alunni provenienti da contesti familiari con genitori laureati e che svolgono attività professionale autonoma o imprenditoriale e/o impiegatizia di un certo rilievo, con altre di deprivazione riferite ad alunni provenienti da famiglie con difficoltà economica. Tale eterogeneità si riscontra anche nei diversi livelli di apprendimento degli studenti, per cui alcuni posseggono in modo appropriato le conoscenze, le abilità e orientati riescono a trasformare le stesse in competenze, altri necessitano di una maggiore attenzione e di tempi più distesi per il consolidamento delle conoscenze e nel trasformare queste in abilità. A tal fine la scuola ha posto in essere alcune azioni di recupero e sostegno alle azioni curriculari. La presenza di famiglie con un livello economico-culturale elevato, consente maggiore apertura alle innovazioni, disponibilità alla partecipazione attiva, alle iniziative di sperimentazione didattica attuate. Il tessuto sociale diviene risorsa e viene capitalizzato ed utilizzato, a seconda delle aree di intervento e di implementazione del curricolo previste nel PTOF. La strutturazione di un unicum educativo tra Scuola-Famiglia, e tra i nuclei familiari stessi teso alla costruzione della "RETE" di cui la scuola fruisce, (Comitato genitori e comitati dei quartieri di Archi, S. Caterina e S. Brunello) con modalità di tipo permanente risulta in grado di sostenere, anche all'esterno, le attività e le iniziative didattico-educative della Scuola. La nascita, nell'ultimo triennio, '19-'22, del Comitato genitori e dei Comitati dei quartieri di Archi, S. Brunello e s, Caterina ha creato una rete di forte valenza sociale attiva che ha facilitato l'interscambio tra famiglie e la scuola, ponendosi come collante in una comunità eterogenea e complessa.

VINCOLI

- Mancanza di luoghi pubblici e di aggregazione, denominatore comune dell'intero territorio in cui insiste l'I.C. In particolare, appaiono carenti: gli spazi verdi liberi e/o attrezzati, recintati e sicuri; le piste ciclabili; associazioni sportive e culturali di genere vario e fruibili gratuitamente.
- Il livello di occupazione risulta, in alcuni quartieri dell'I.C. estremamente basso a causa, anche, della recente crisi e della difficile situazione provocata dall'emergenza pandemica, che ha determinato, soprattutto negli ultimi 2 anni, la chiusura di importanti attività commerciali, spesso unica fonte di sostentamento per interi nuclei familiari.
- L'eterogeneità dell'utenza proveniente da ambiti territoriali, anche periferici, diversi e lontani dal bacino d'utenza cui afferisce l'intero istituto
- La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti: in generale si rileva un'adeguata collaborazione tra scuola e famiglia, ma in alcuni casi sono evidenti la mancanza di una consapevole coscienza genitoriale e la scarsa attenzione al processo educativo.



-Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienze e conoscenze e sono in aumento le situazioni di disagio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola ritiene prioritario l'obiettivo di generare capitale sociale sul territorio e si impegna nella costruzione di rapporti con tutta la comunità locale, investendo in relazioni, collaborazioni, reti di scopo, progetti, ottimismo, aspettative e sfide comuni. A scuola si organizzano incontri, discussioni e attività con i diversi attori del territorio al fine di contribuire alla formazione di cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita sociale, economica e culturale e allo sviluppo della comunità.

Si rileva una buona percezione delle scuole e delle parrocchie che rappresentano per le famiglie saldi punti di riferimento.

L'immagine positiva dei quartieri più centrali del territorio dell'I.C., (S.Caterina e S. Brunello) nel complesso curati e ben collegati con il centro della città, favorisce la promozione dell'intera Istituzione a livello comunale.

Opportunità di carattere culturale e formativo son:

-la presenza sul territorio di: n. 4 Scuole Sec. di I Grado , gravitanti sullo stesso bacino d'utenza delle Scuole Primarie;

-di società sportive di basket e calcio operanti sul territorio, alcune delle quali utilizzano per le proprie attività la palestra della scuola primaria " Santa Caterina";

-del teatro della parrocchia S. Bruno.

Sotto il profilo strategico-territoriale, si evidenzia la vicinanza delle scuole ubicate nel quartiere di Santa Caterina, allo svincolo dell'autostrada A3, al porto, alle Facoltà di Ingegneria e di Architettura.

Le associazioni sportive e culturali presenti consentono l'avvio di collaborazioni anche in termini di sponsorizzazioni.

VINCOLI

-La crisi economica e sociale in corso consegna alle nuove generazioni una realtà territoriale più 'povera' rispetto a quelle delle generazioni precedenti e incide negativamente sulle opportunità di



lavoro e di mobilità sociale. Le attività della criminalità organizzata e non, insieme ad altre sottoculture del territorio, determinano anche fenomeni di devianza giovanile, che non sono una prerogativa delle classi meno abbienti, in quanto possono emergere in tutte le classi sociali.

-Presenza nel territorio dell'I.C. di problemi e carenze di ordine sociale, economico e politico, che frenano lo sviluppo socio-economico e impediscono il decollo di attività imprenditoriali legate al commercio, all'agricoltura, alla piccola e media industria, ai servizi, non consentendo la giusta valorizzazione delle risorse locali.

-Assenza di interventi economici a favore dell'I.C. a cura degli Enti Locali di riferimento (Comune), nell'ultimo periodo a causa della contingenza particolarmente sfavorevole in cui si è trovata l'amministrazione comunale, soggetta a commissariamento e, pertanto, privata di ogni libertà di manovra a favore delle scuole nonché dell'assolvimento di importantissimi servizi per le scuole e l'utenza (servizi di trasporto, fornitura di attrezzature e sussidi per alunni DVA in gravità ecc.).

-Aumento del numero di alunni che vivono un disagio più o meno evidente, in famiglia allargata, con situazioni conflittuali al loro interno, oppure con difficoltà, da parte dei genitori, di esercizio del ruolo educativo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Parziale adeguamento della qualità delle strutture degli edifici scolastici sia quanto alle certificazioni ,che in merito alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche nel territorio dell'I.C.

-Agevole raggiungibilità dei principali plessi

- Ai problemi strutturali indicati a fianco (non "risolvibili" a posteriori, se non con interventi costosi e difficili da praticare) si cerca di ovviare finanziando una serie di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture, utilizzando i fondi regionali e cercando di reperire i finanziamenti del PON

-Negli ultimi due anni la scuola si è dotata di strumenti tecnologici significativi, attraverso finanziamenti del ministero e dell'Unione europea. La scuola è dotata di rete LAN e WLAN su quasi tutti i plessi, di un laboratorio di robotica, sala lettura, ha laboratori tecnologici, scientifici e musicali e sta procedendo alla digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici, anche attraverso l'utilizzo della Google Suite for Education o ricorrendo, principalmente per il personale scolastico, alle funzionalità consentite dal sito web di istituto.



VINCOLI

- Parziale possesso, da parte degli edifici scolastici dell'I.C. ,delle necessarie certificazioni di agibilità e di sicurezza
- Esistenza di barriere architettoniche (assenza di percorsi tattili, ascensori e montacarichi, scivoli, ecc.);
- Limitato ammodernamento delle strumentazioni informatiche, scientifiche, musicali;
- Inadeguata partecipazione degli Enti locali (Comune, Provincia e Regione) per l'ammodernamento strutturale e per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e delle aree di pertinenza..
- In alcune scuole mancano aule/spazio laboratorio per carenza di spazio.
- Le risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori di informatica/LIM /PC /minitor/sono appena sufficienti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Presenza di alto numero di personale che, per età e buona percezione del clima nell'ambiente, garantisce stabilità e realizzabilità del progetto a lungo termine.
- Stabilità del Dirigente Scolastico, accreditato sul territorio e riferimento per tutti gli stakeholders con elevate competenze relazionali e connesse alla leadership educativa, al coordinamento, possesso di competenze certificate di natura giuridico-amministrativa ed artistico-musicali.
- Buona attitudine alla formazione in servizio ed all'aggiornamento delle competenze professionali (didattico-educative)
- Elevata presenza di personale con competenze certificate: linguistiche (lingua inglese), in materie giuridico-economiche, pedagogiche, informatiche, didattica differenziata.
- Percezione del Piano dell'offerta formativa come documento di sintesi in cui si allineano le risorse umane e professionali con gli obiettivi curvati per la diffusione della cultura dell'organizzazione nella didattica;
- Buon livello di diffusione competenza per l'utilizzo delle tecnologie nelle comunicazioni a vari livelli (interne, esterne, ecc)
- Buone le competenze relazionali e sociali tese allo sviluppo tra pari di azioni orientate all'affermazione di valori etici, morali, sociali, civili e professionali.
- Come previsto dalla legge sulla "buona scuola", è arrivato un contingente di docenti, utilizzati in progetti di recupero e/o potenziamento.
- Negli ultimi due anni la presenza dell'organico covid docenti ed ATA è stata una grande risorsa

VINCOLI



- Presenza di un'elevata percentuale di personale trasferito negli ultimi 5 anni
- Le competenze di tipo organizzativo gestionale nell'ambito di un gruppo e nella conduzione/coordinamento degli organismi intercollegiali sono in aumento , ma di una bassa percentuale nel personale



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

- 1-Migliorare gli apprendimenti in lingua italiana, matematica e lingua straniera.
- 2- Sostenere forme di didattica a distanza volte alla promozione degli apprendimenti di ciascuno.

Traguardo

- 1-Ridurre la variabilità interna migliorando gli apprendimenti degli studenti con livelli insoddisfacenti, portandola ai livelli di media nazionale.
- 2- Mantenere e incrementare i livelli di competenza acquisiti.

Attività svolte

- Programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti.(Curricolo verticale d'Istituto e UDA per competenze)
- Programmazione didattica con obiettivi chiari e realistici tarati sulla singola classe
- Programmazione e realizzazione di percorsi individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
- Realizzazione di laboratori e di corsi recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello.
- Potenziamento delle aree descritte nel PTOF attraverso i progetti d'area programmati (musicale, cittadinanza , motoria, digitale e di acquisizione della comunicazione in lingua , nello specifico inglese)
- Arricchimento dell'offerta formativa attraverso numerosi progetti finanziati con i fondi europei PON FSE per il miglioramento delle competenze di base
- Diffusione di pratiche innovative
- Pianificazione sistemi di monitoraggio e valutazione tempestivi e condivisi
- Elaborazione del Piano della didattica digitale integrata
- Utilizzo di una piattaforma digitale unica per l'Istituto durante gli anni di emergenza da Covid 19

Risultati raggiunti

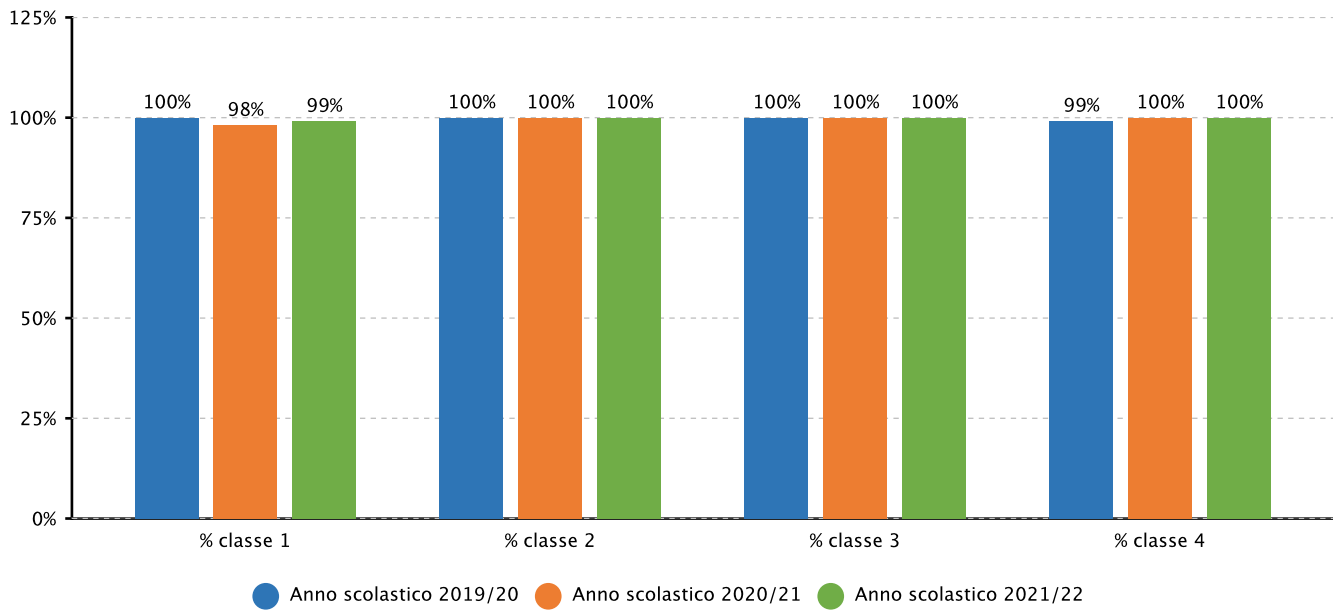
Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione d'Istituto e al monitoraggio della programmazione dipartimentale e di classe, sono state svolte, nel mese di febbraio e maggio, in tutte le classi della Scuola Primaria le prove di verifica programmate per classi parallele in tutte le discipline. Per la Scuola Secondaria di primo grado sono state effettuate le prove di verifica per classi parallele per le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese. Le verifiche sono state concordate dai docenti, che si sono riuniti, in ambito dipartimentale, per esaminare varie tipologie e proposte. Dagli esiti monitorati risulta un miglioramento in linea con gli obiettivi prefissati. Dai grafici del Sistema Informativo del MI si evidenzia che:

- la percentuale dei promossi alla classe successiva, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di I grado , si è mantenuta sempre altissima nel corso dell'ultimo triennio;
- è aumentata, nel corso del triennio, la percentuale di studenti diplomati all'esame di stato con 10 e lode, mentre è diminuita la percentuale di studenti promossi con la sufficienza ;
- la percentuale degli alunni trasferiti in corso d'anno, nel corso del triennio, si è mantenuta molto bassa, in tutte le classi.

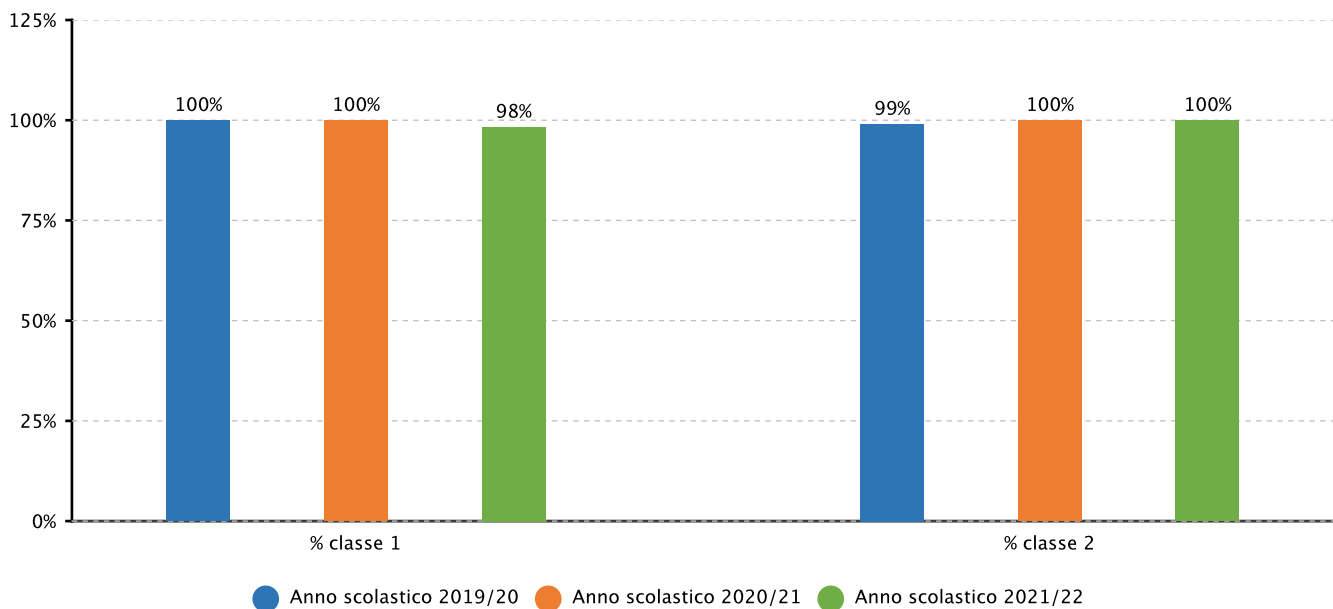
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

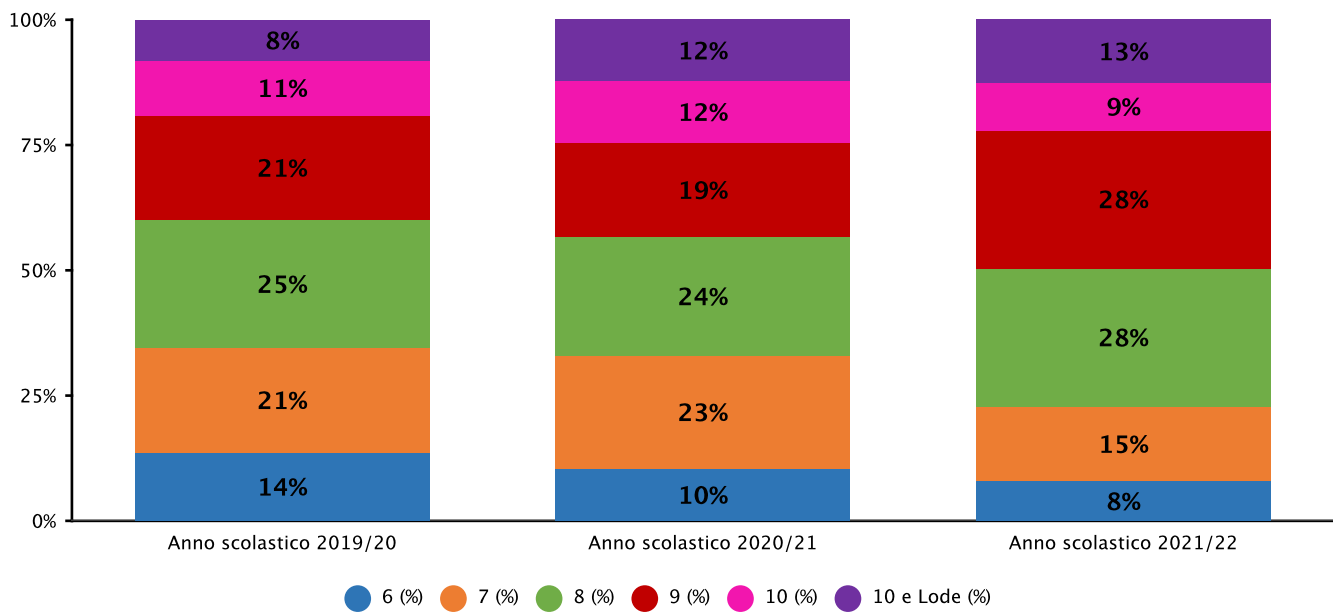


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

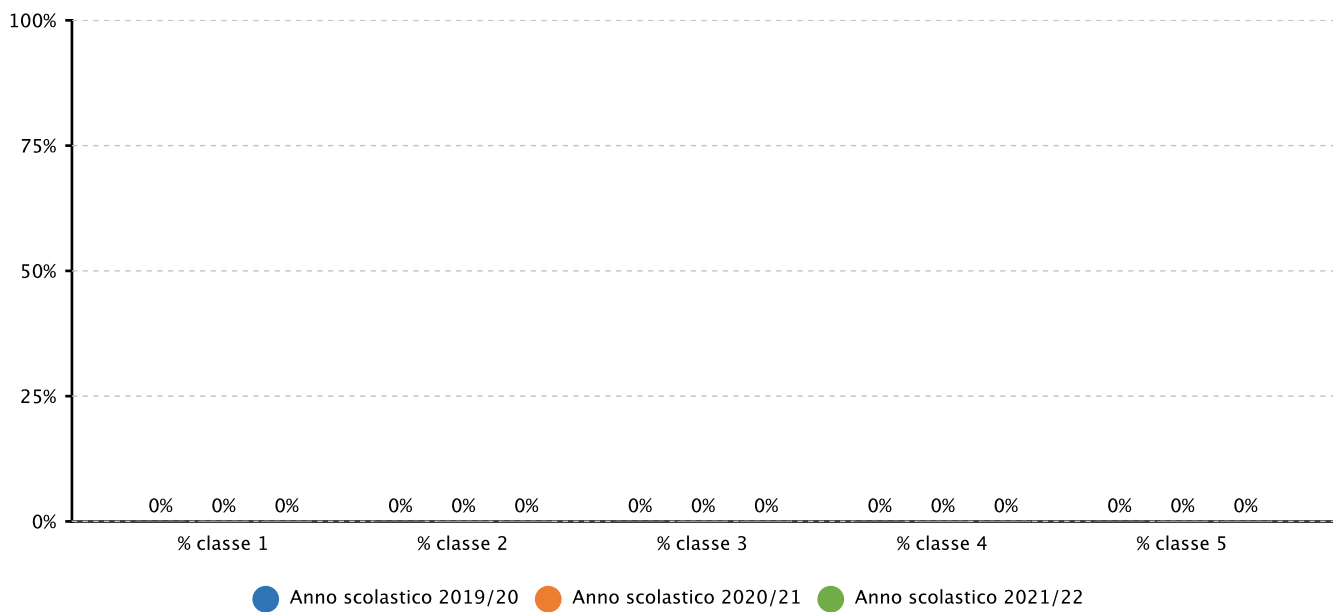




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

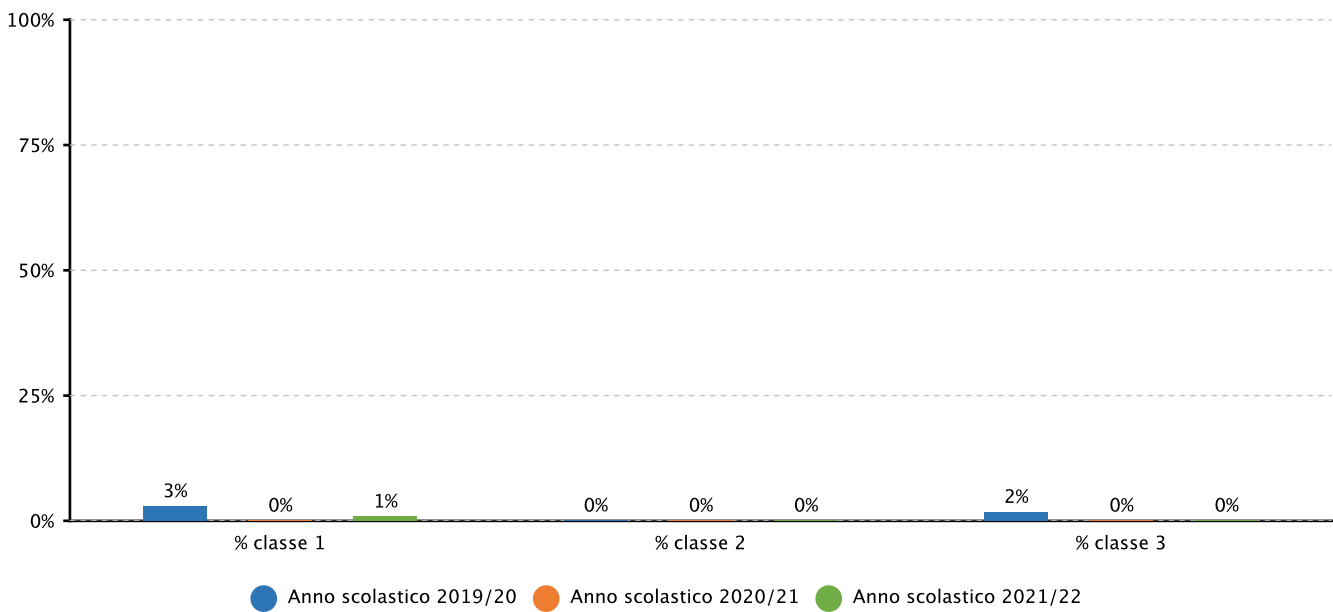


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

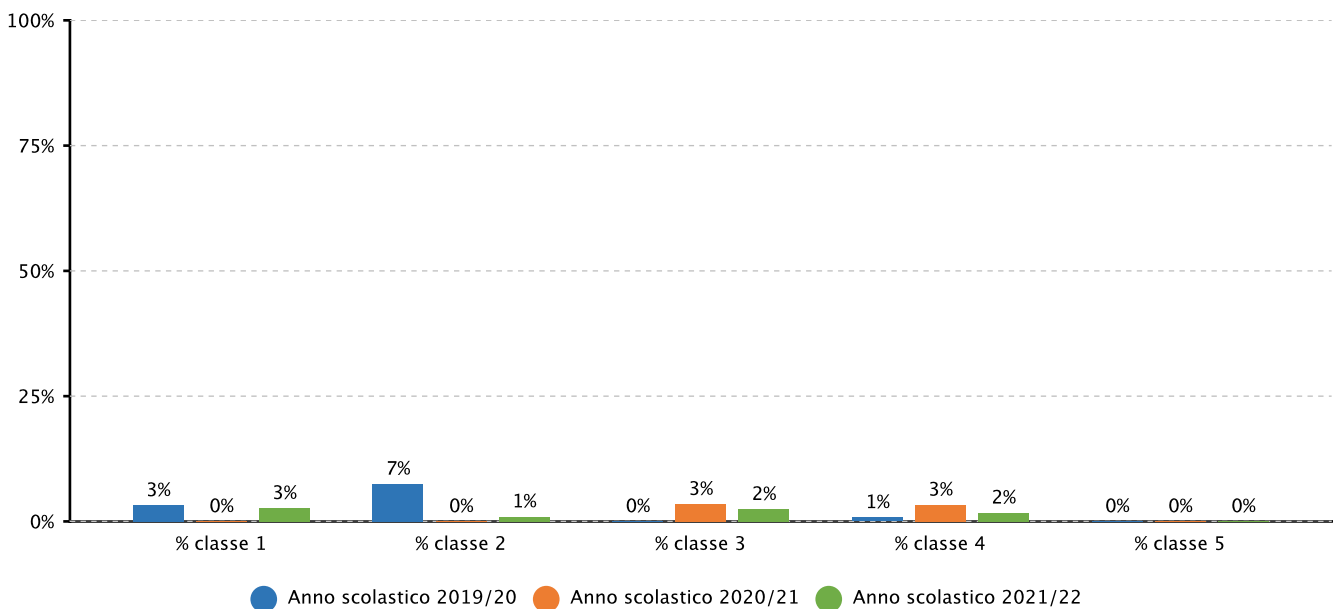




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

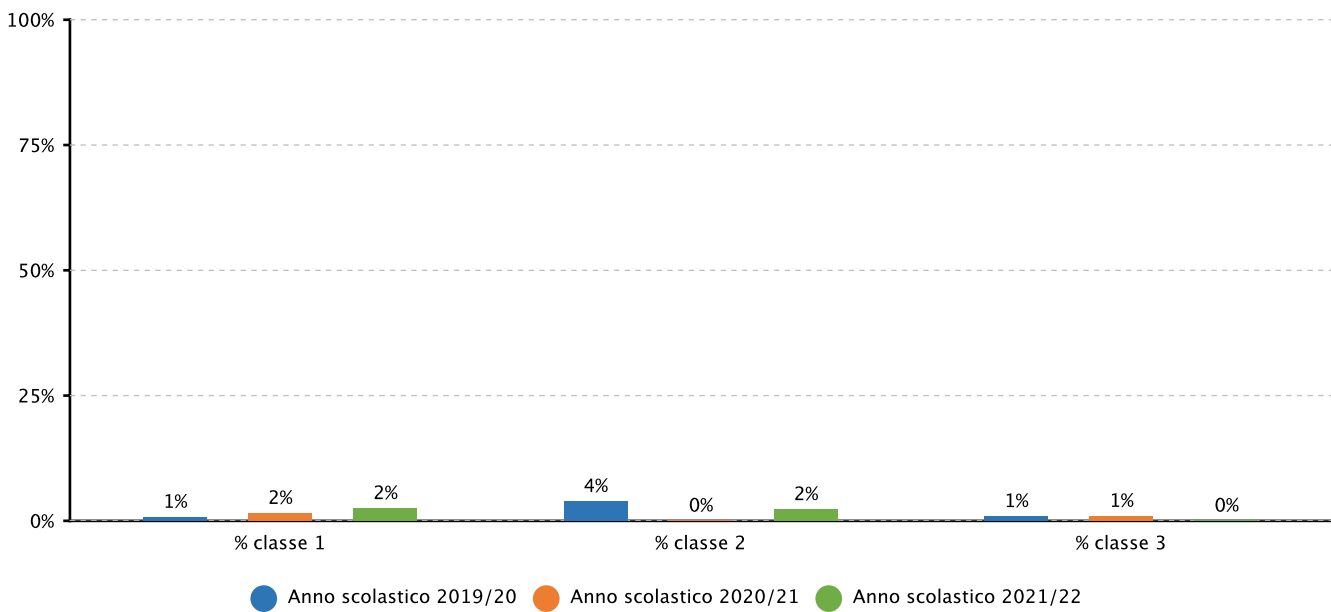


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

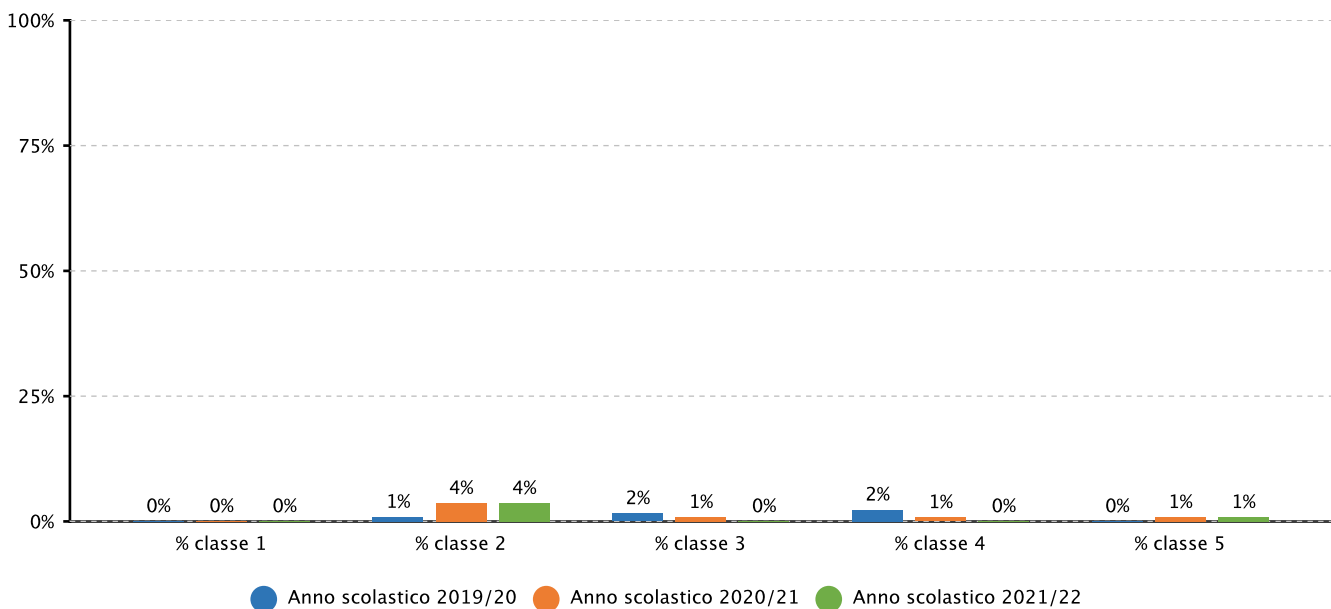




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

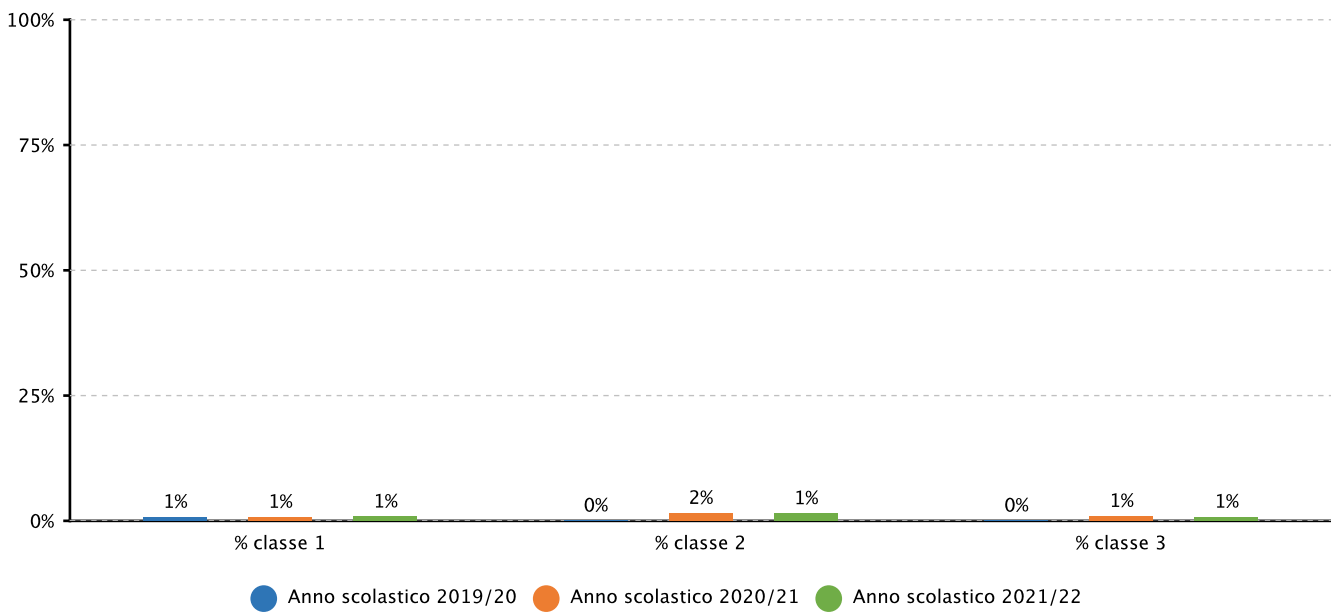


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

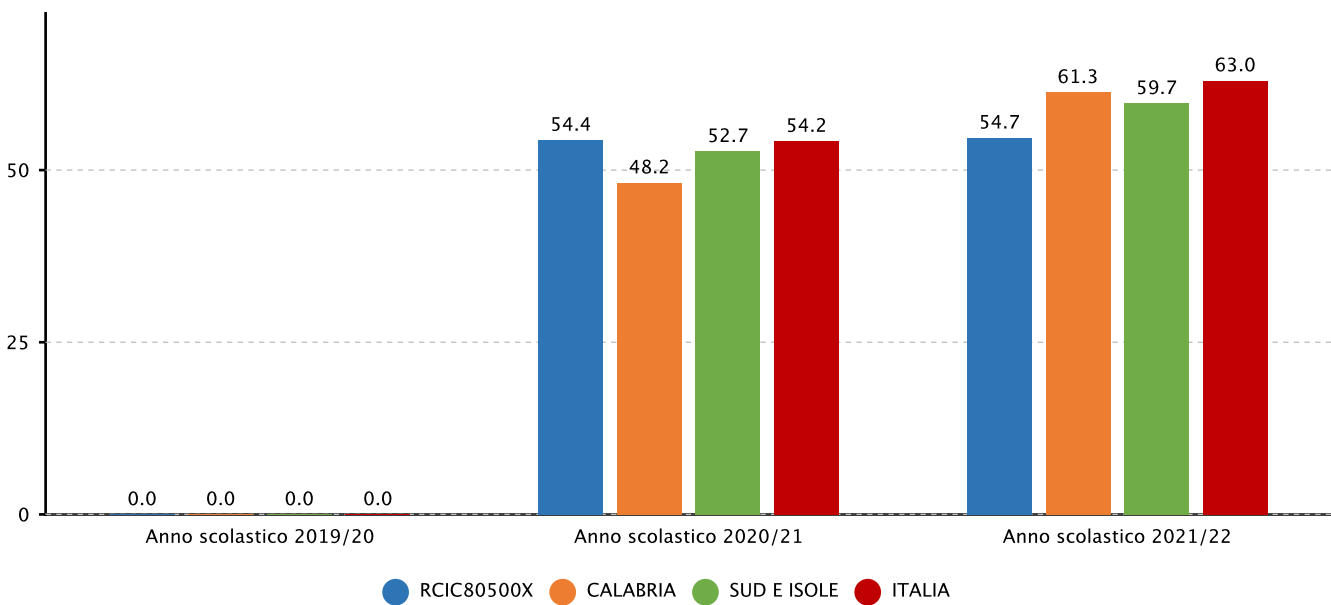




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

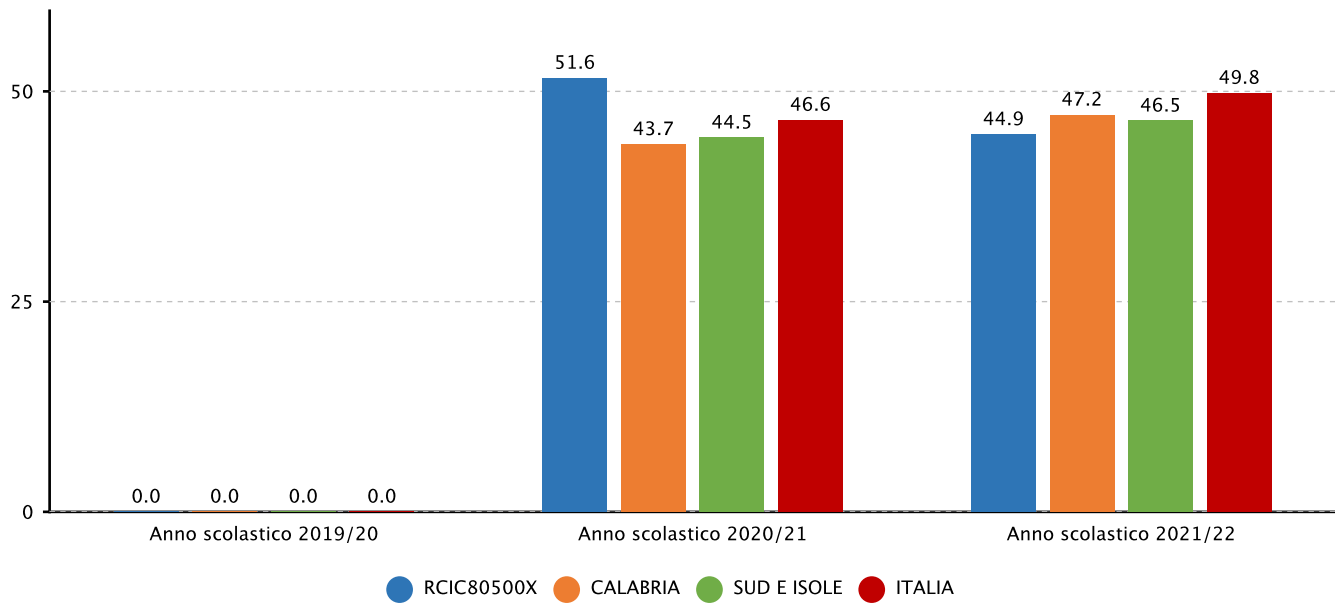


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

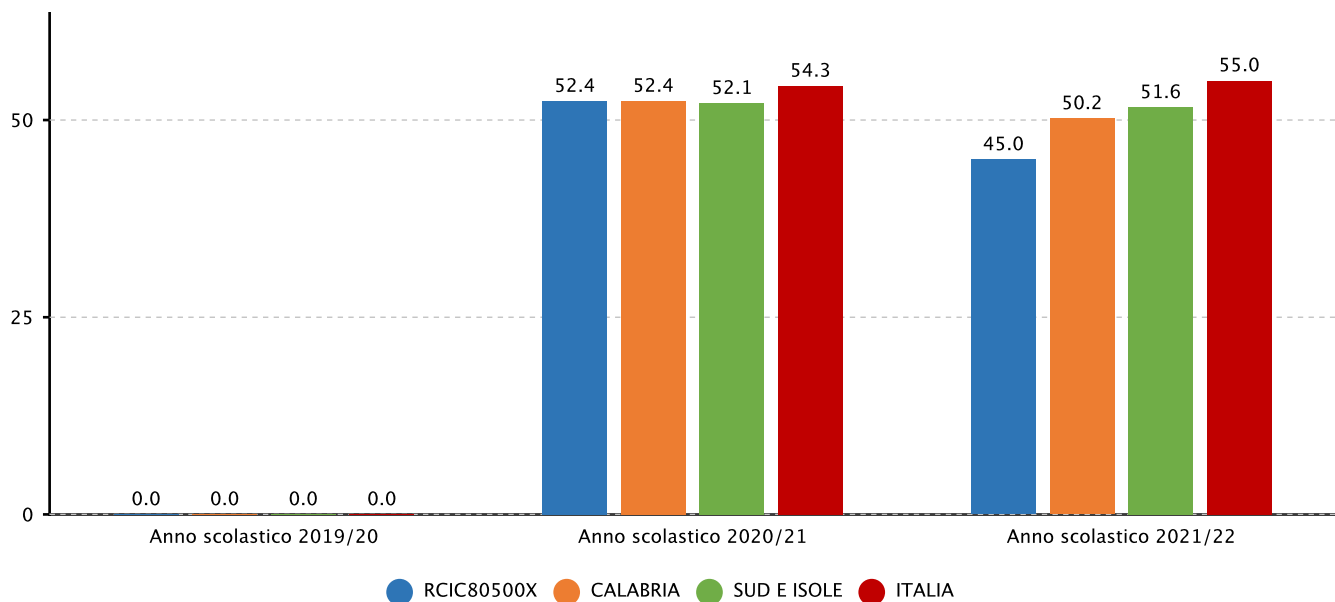




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

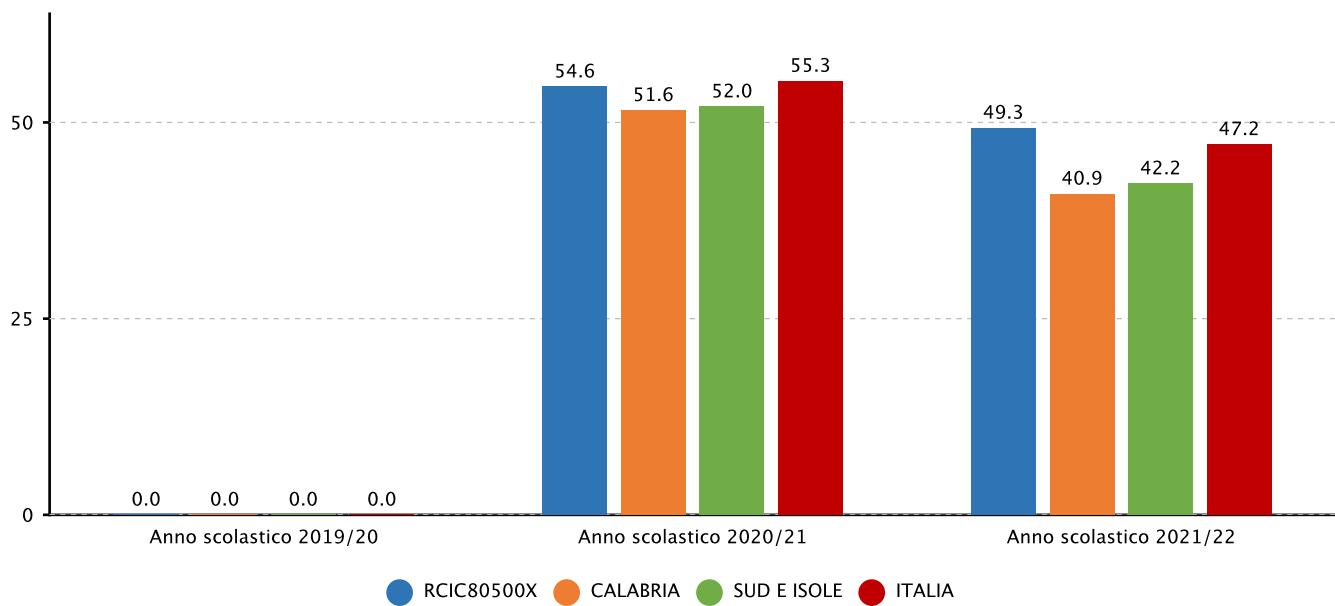


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

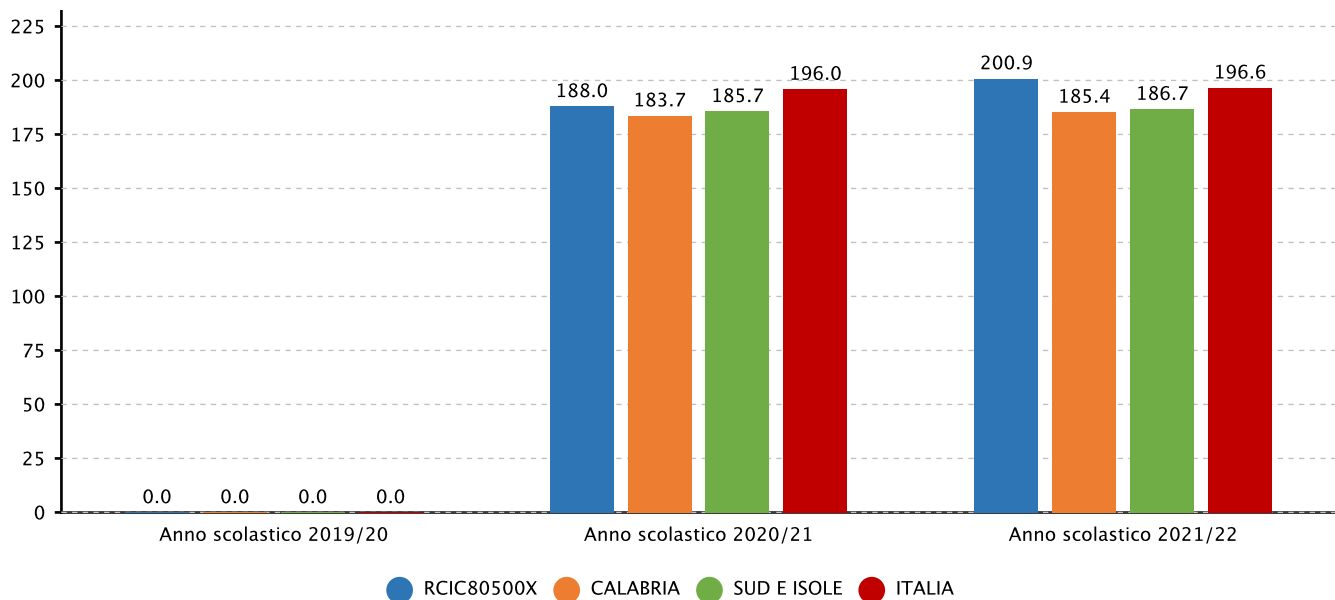




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

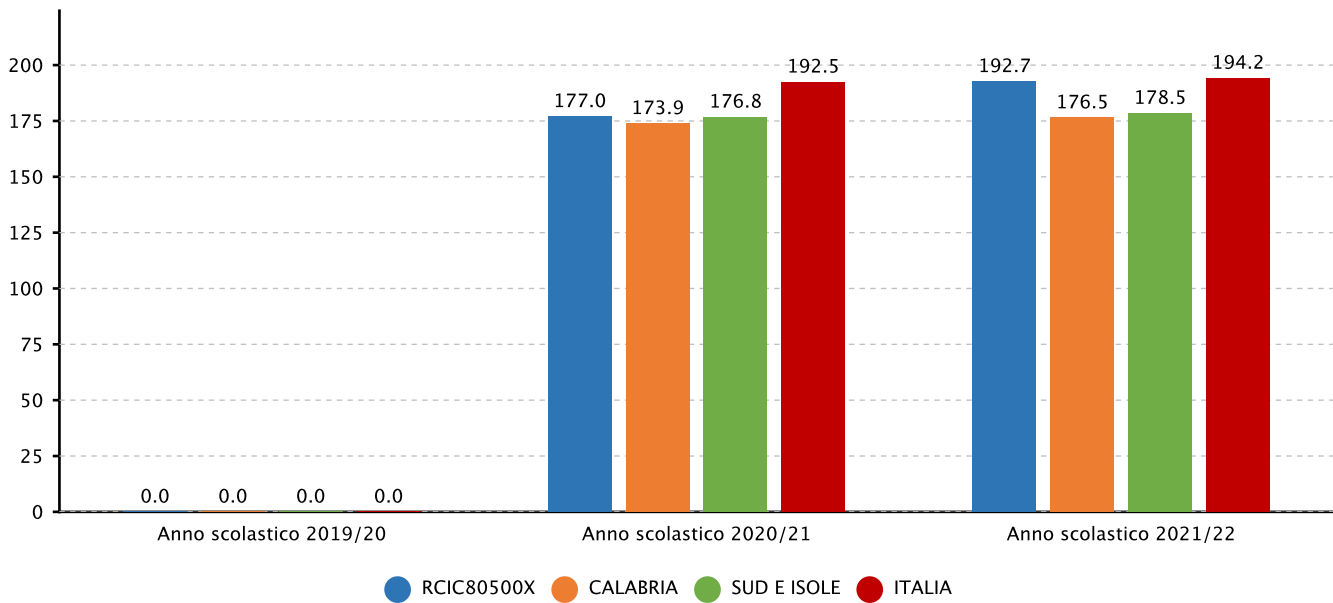


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

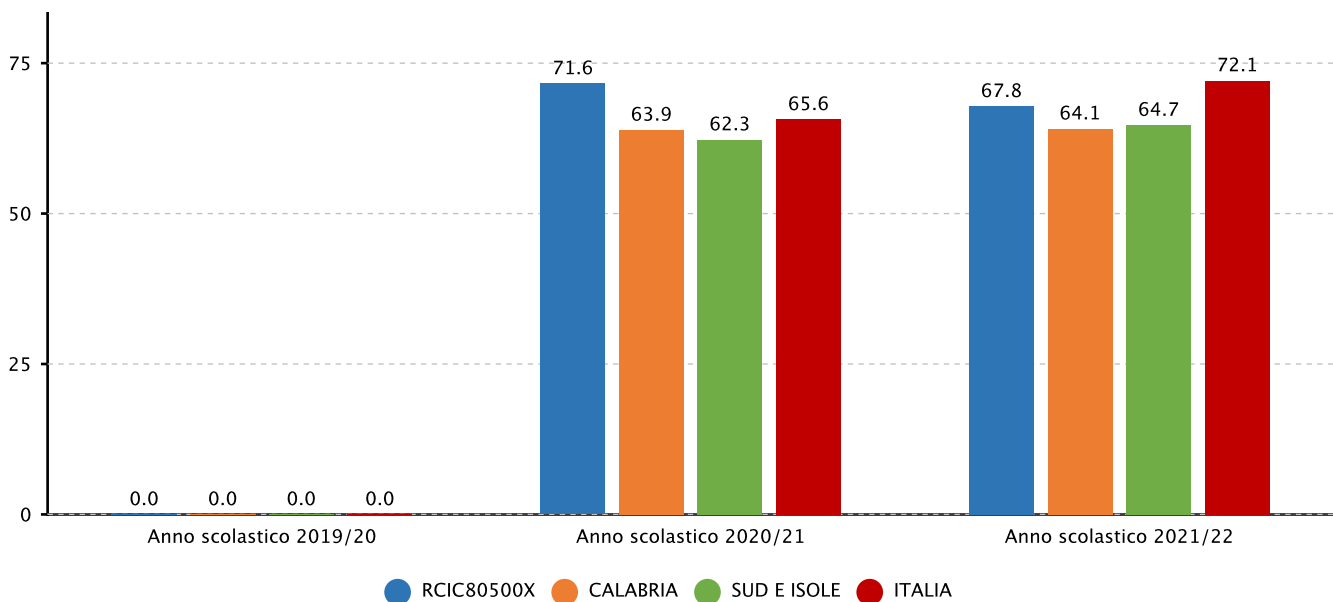




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

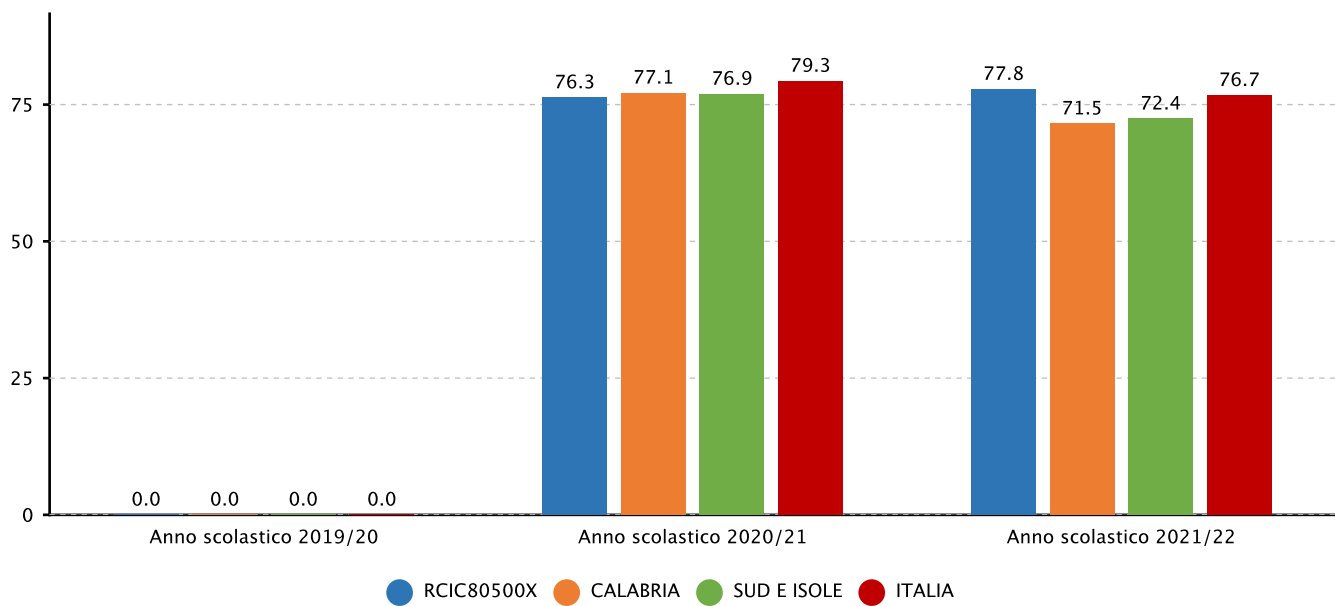


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

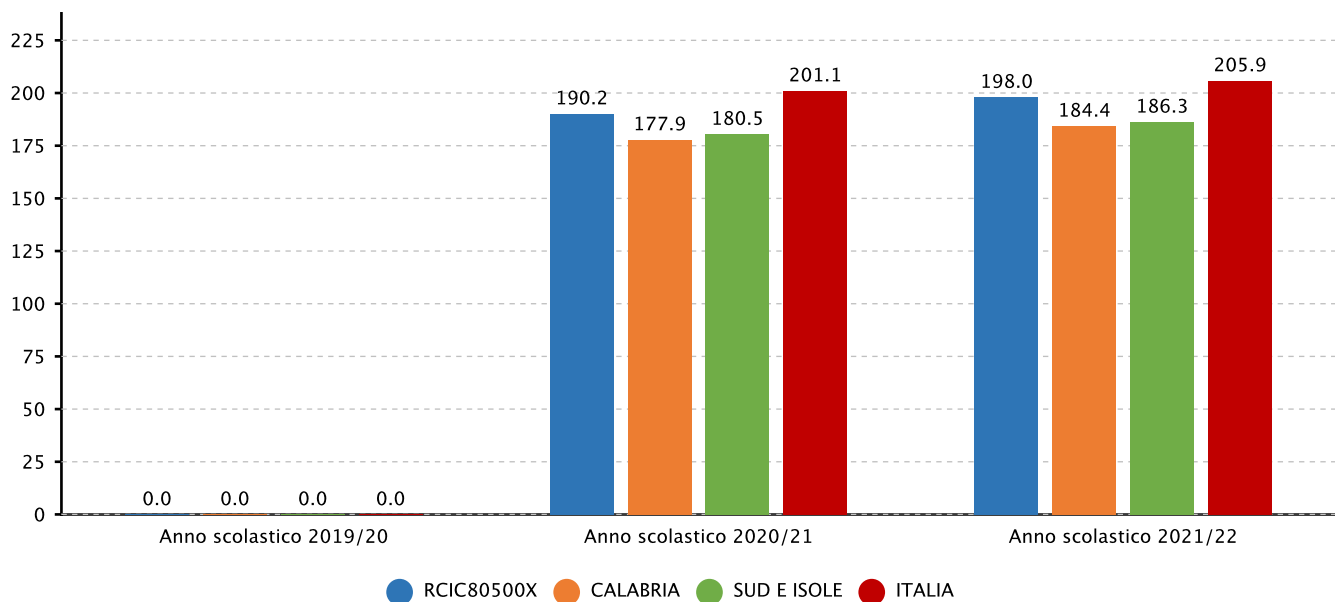




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

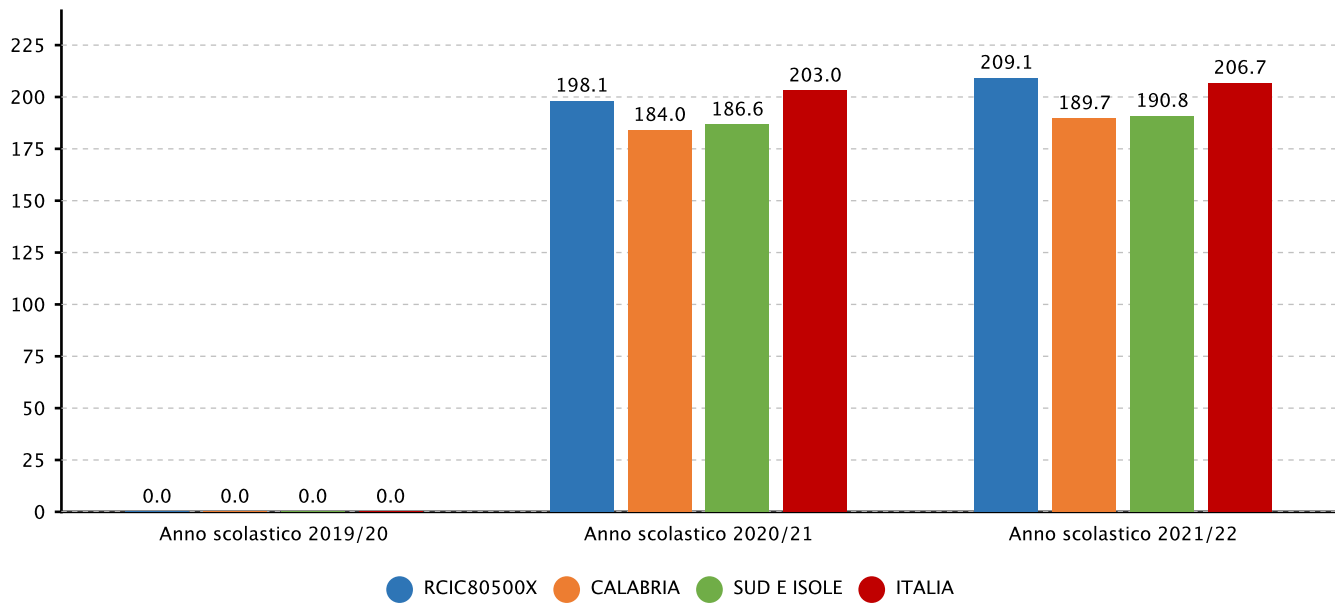


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

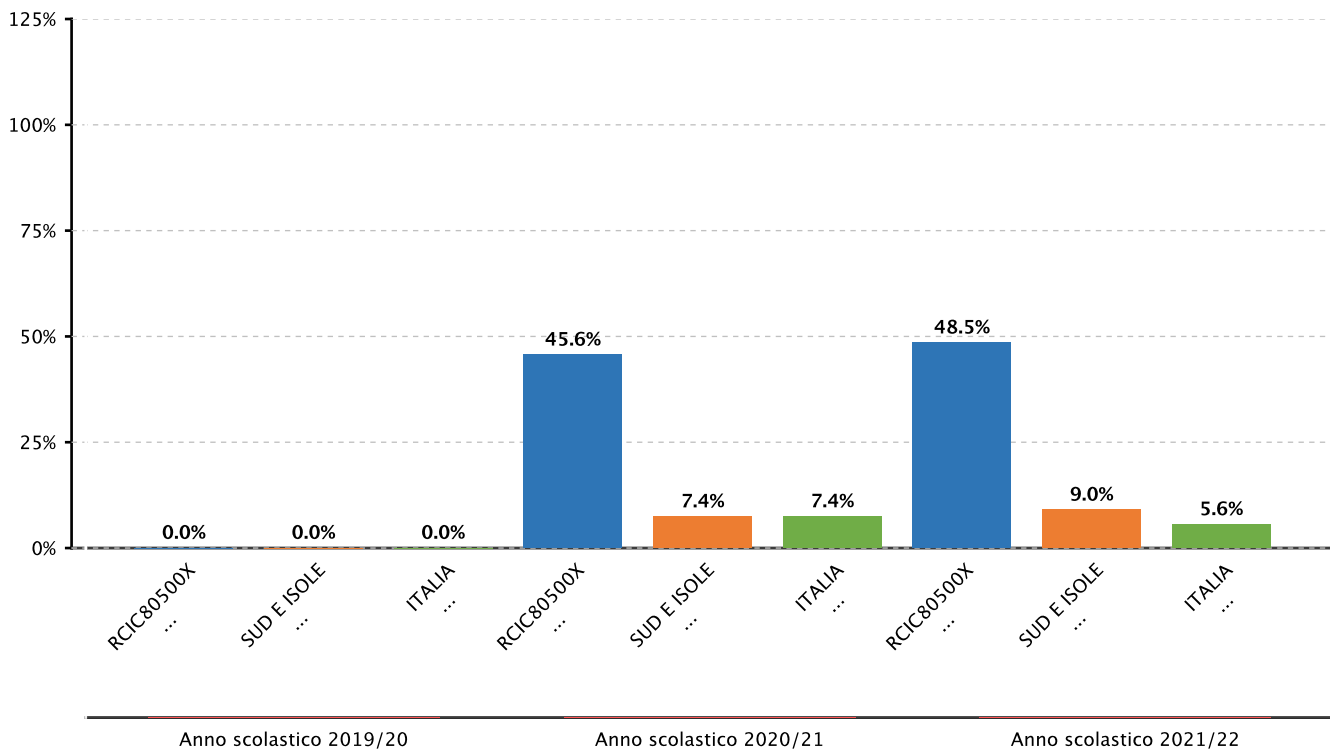




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

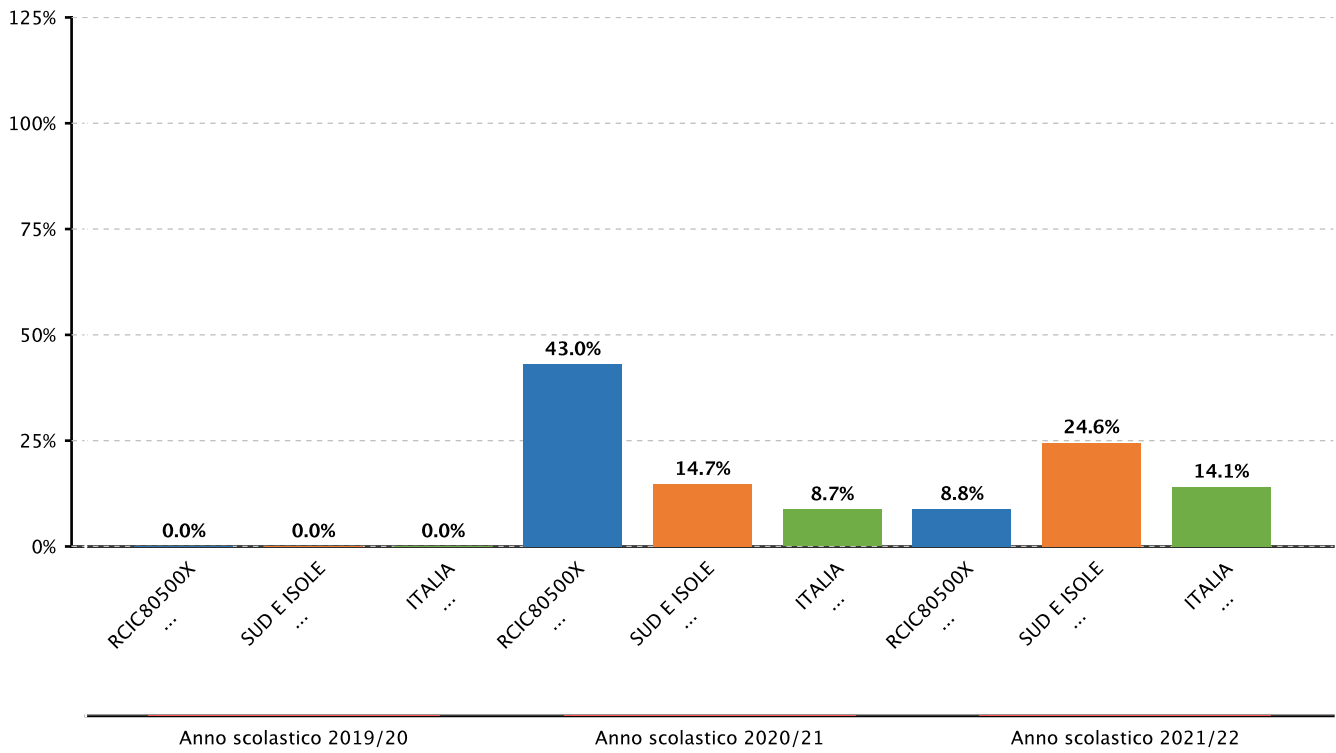


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



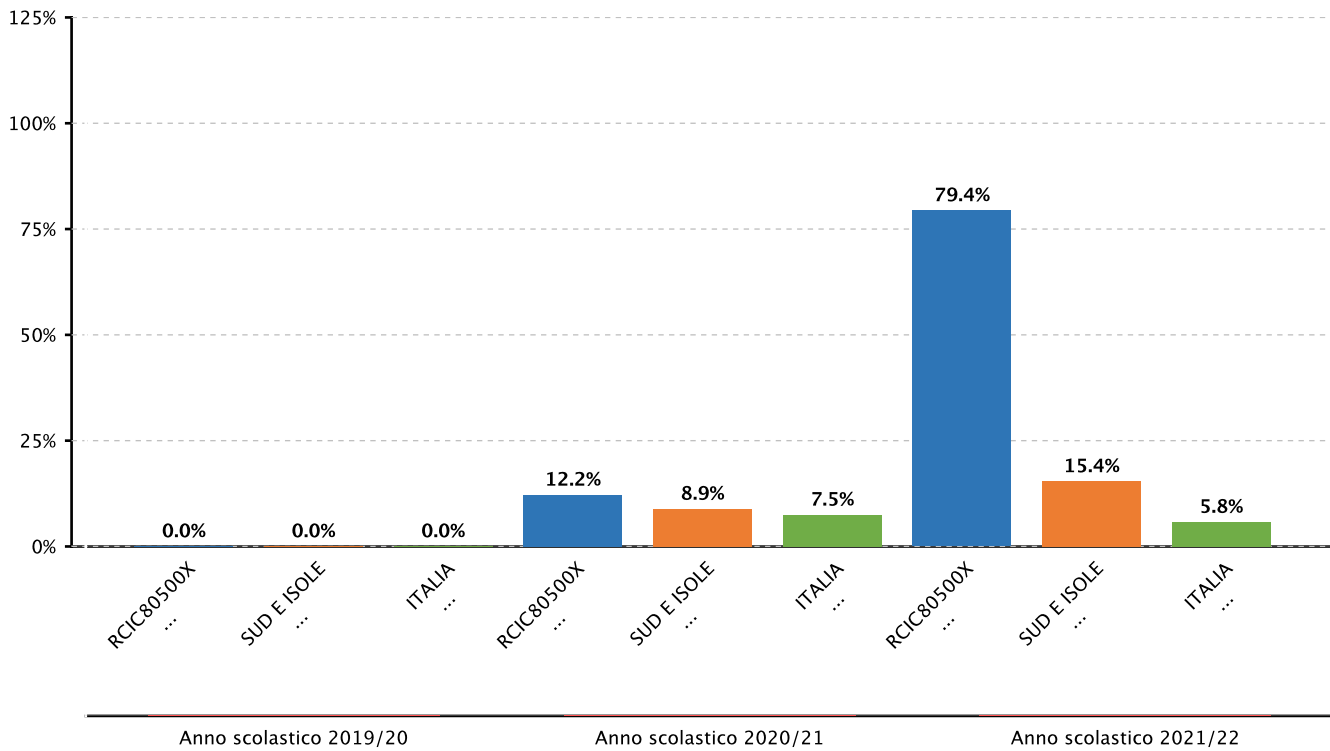


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



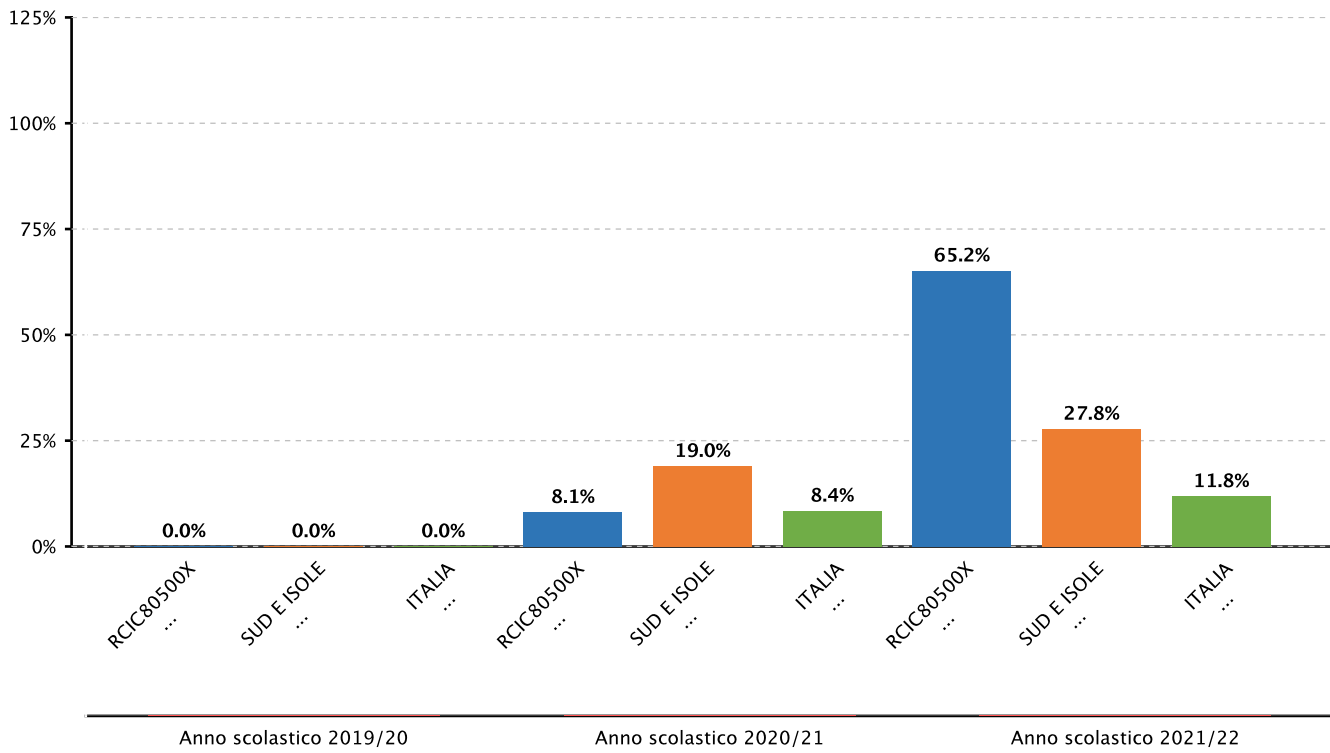


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



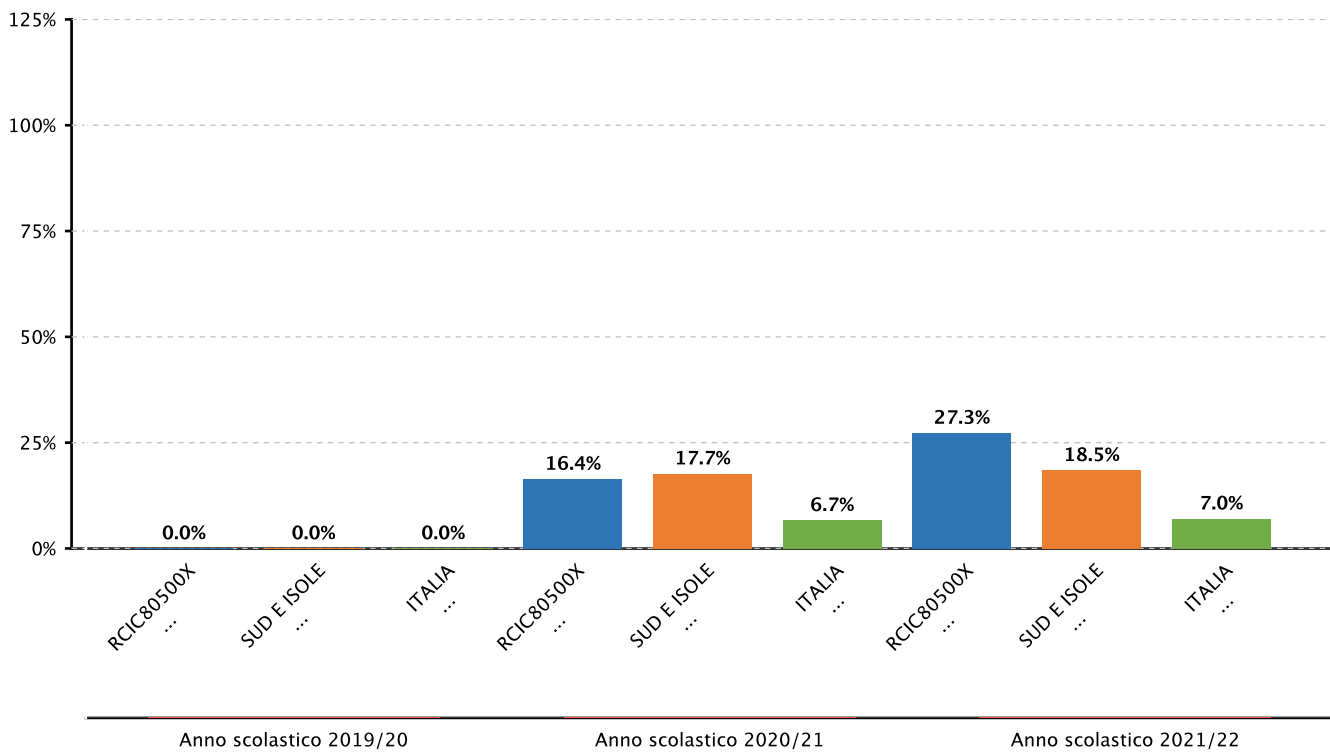


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



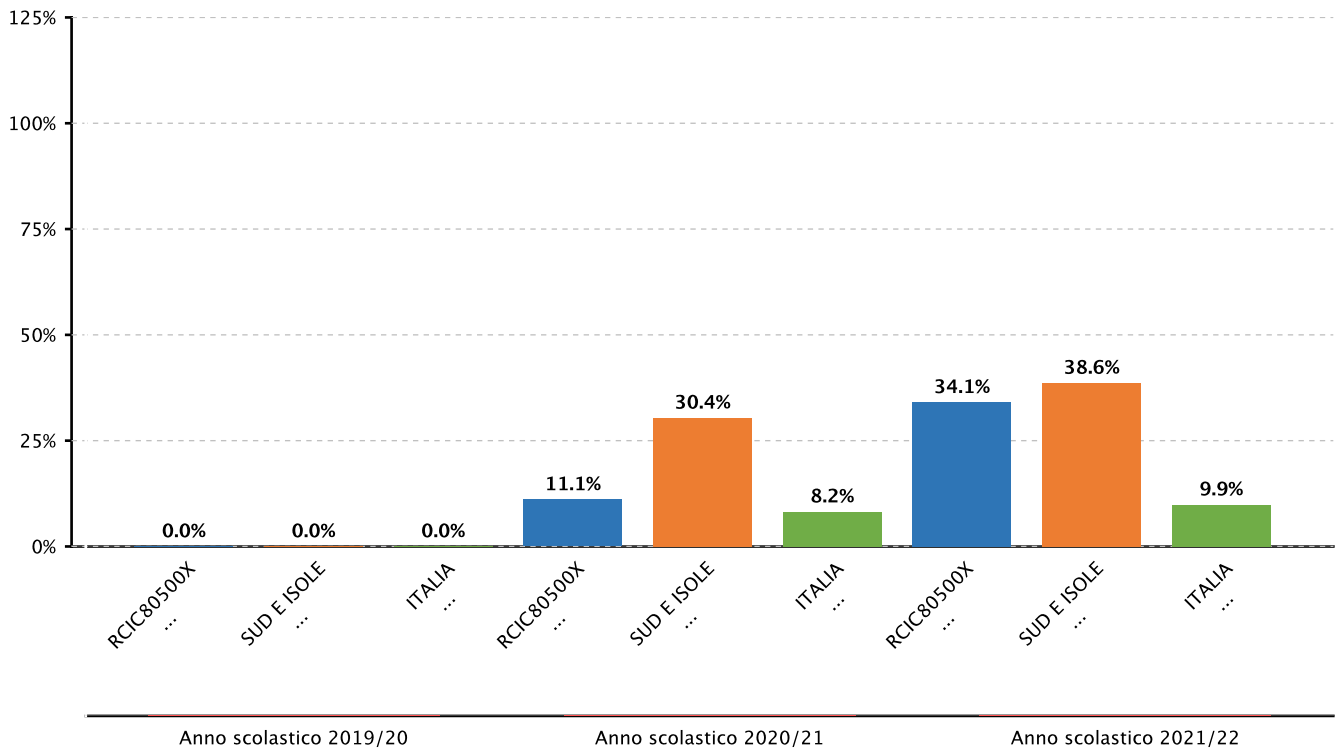


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



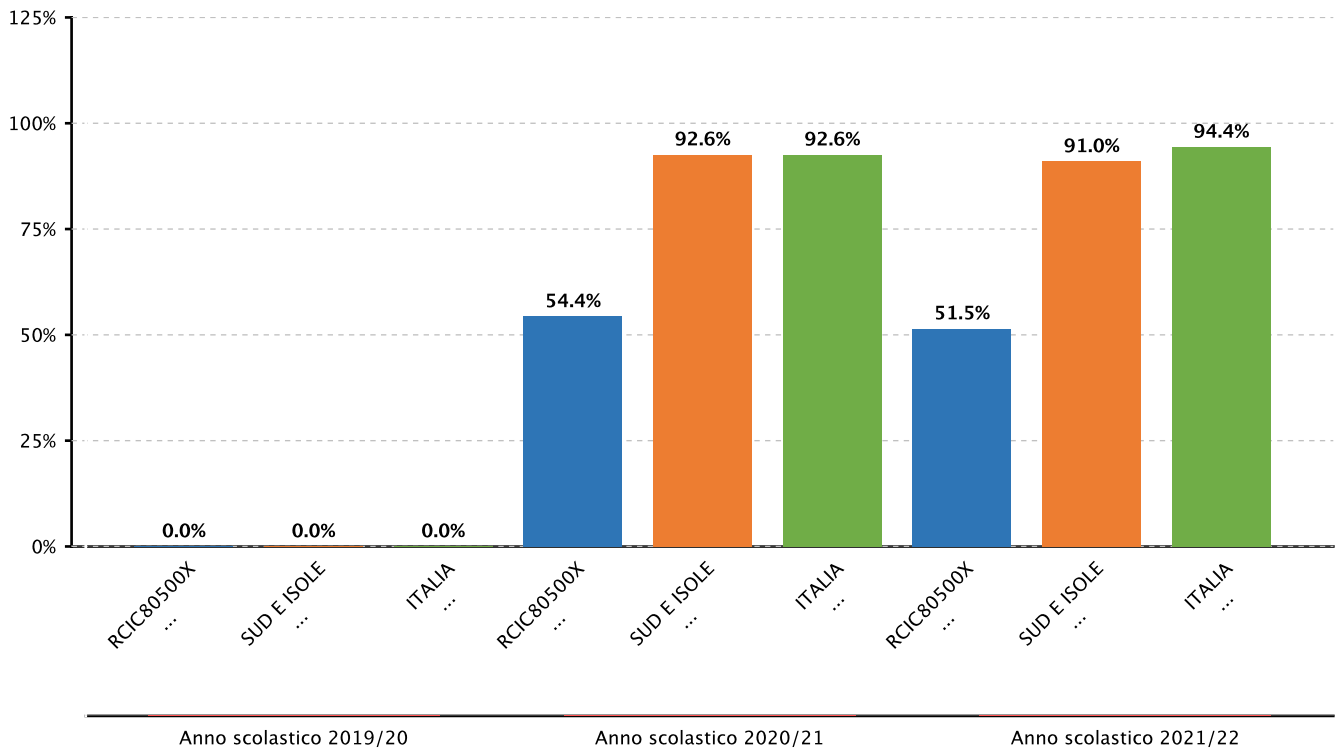


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



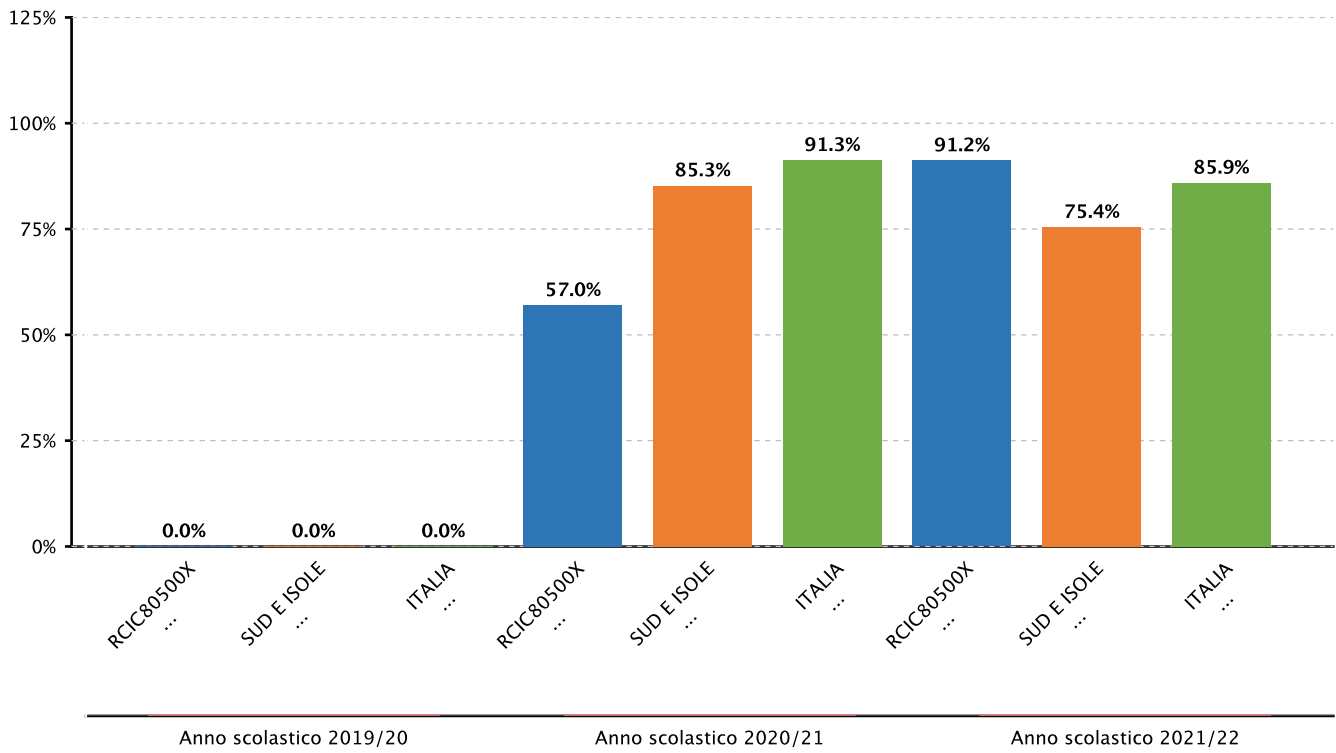


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



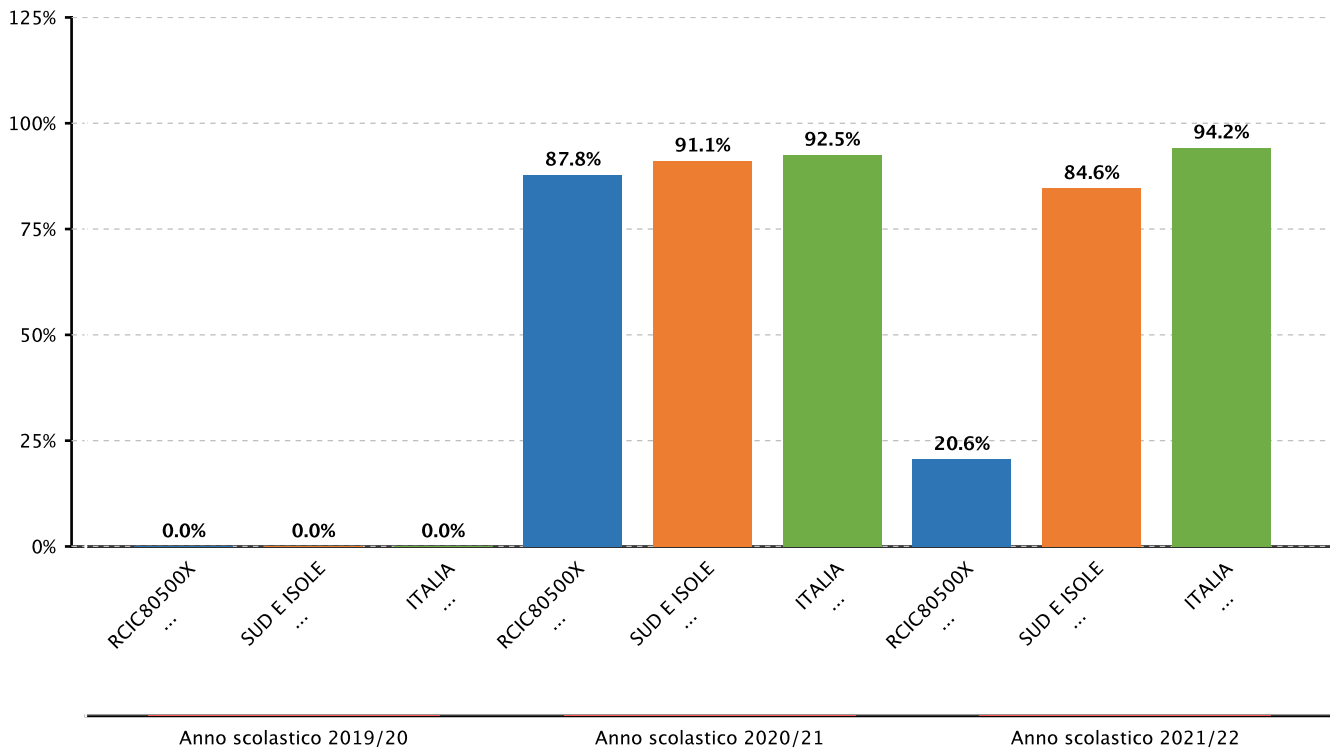


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



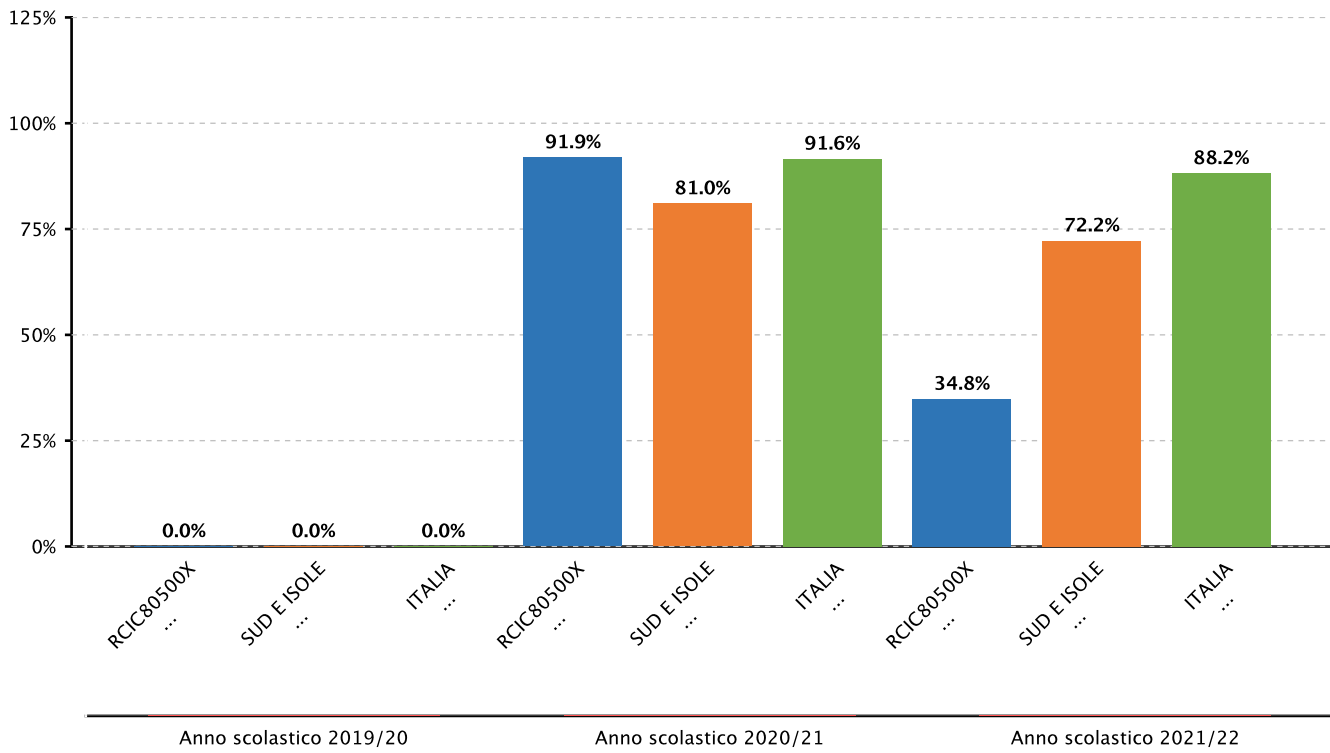


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



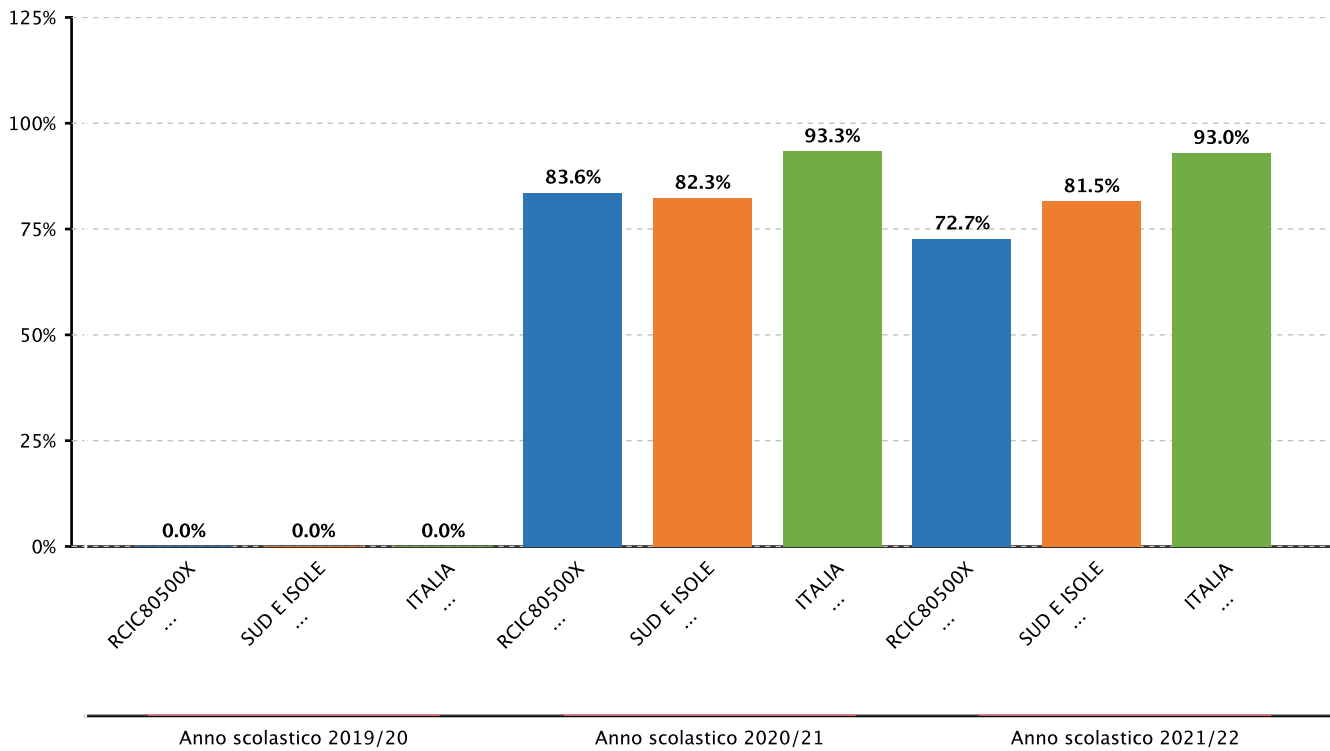


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



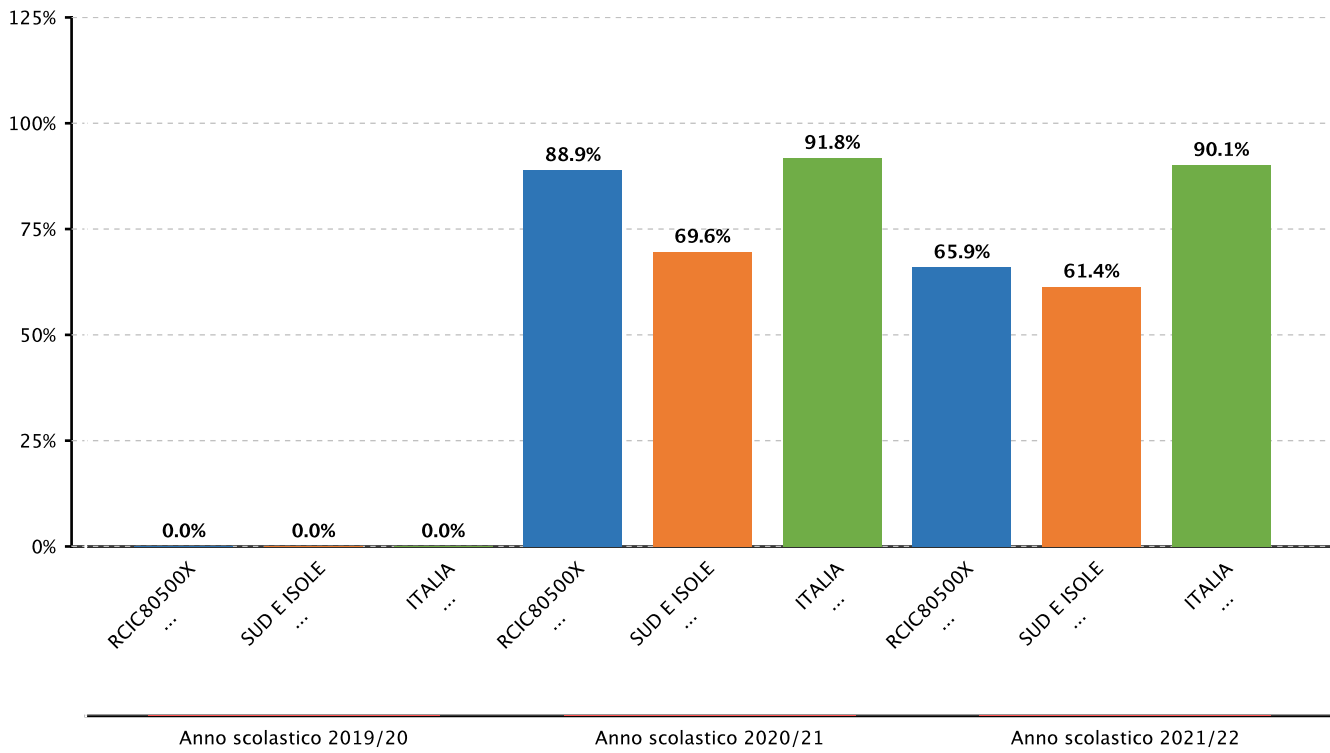


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



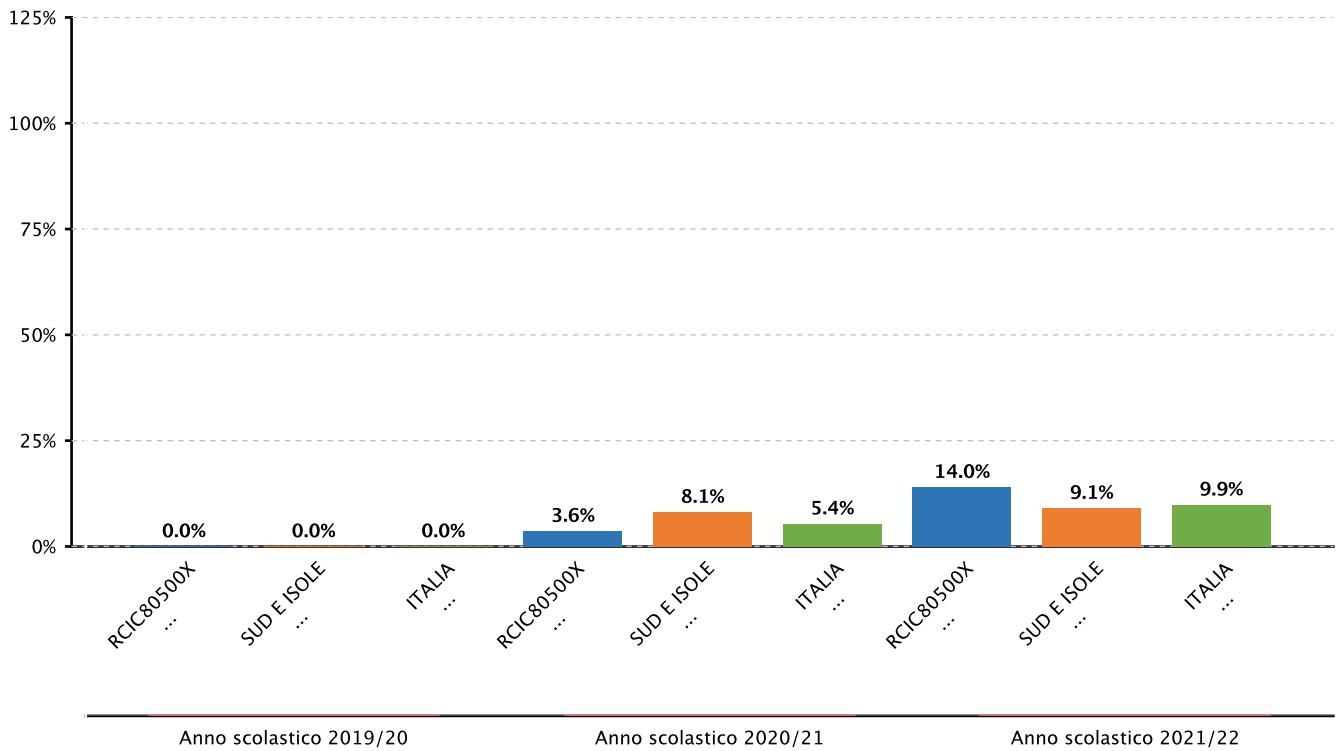


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



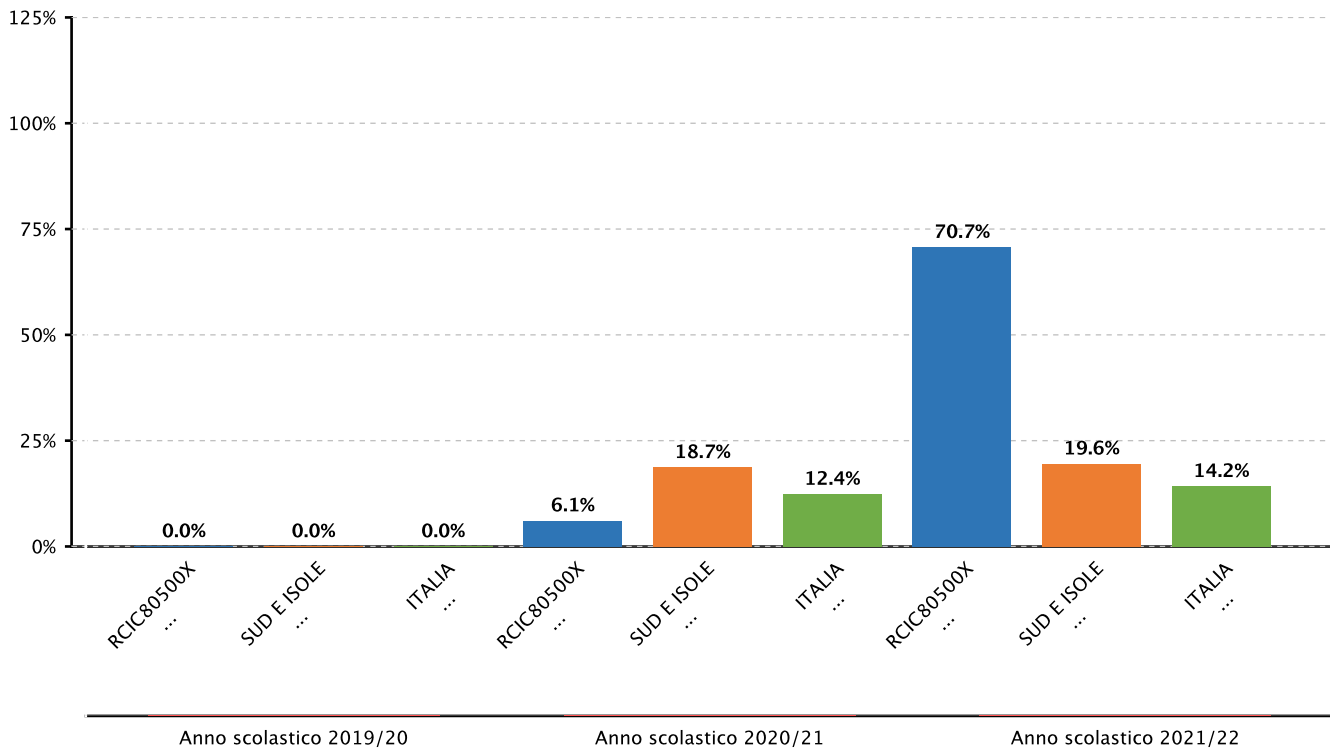


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



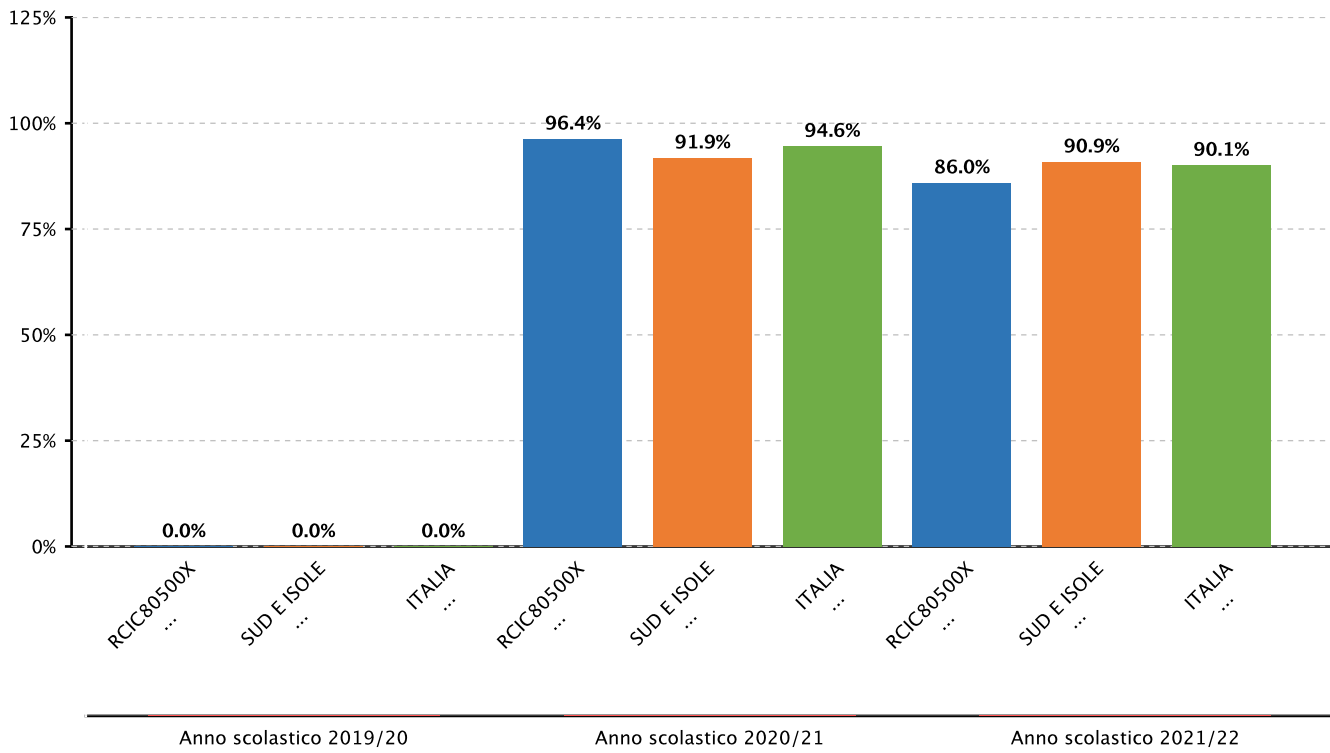


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



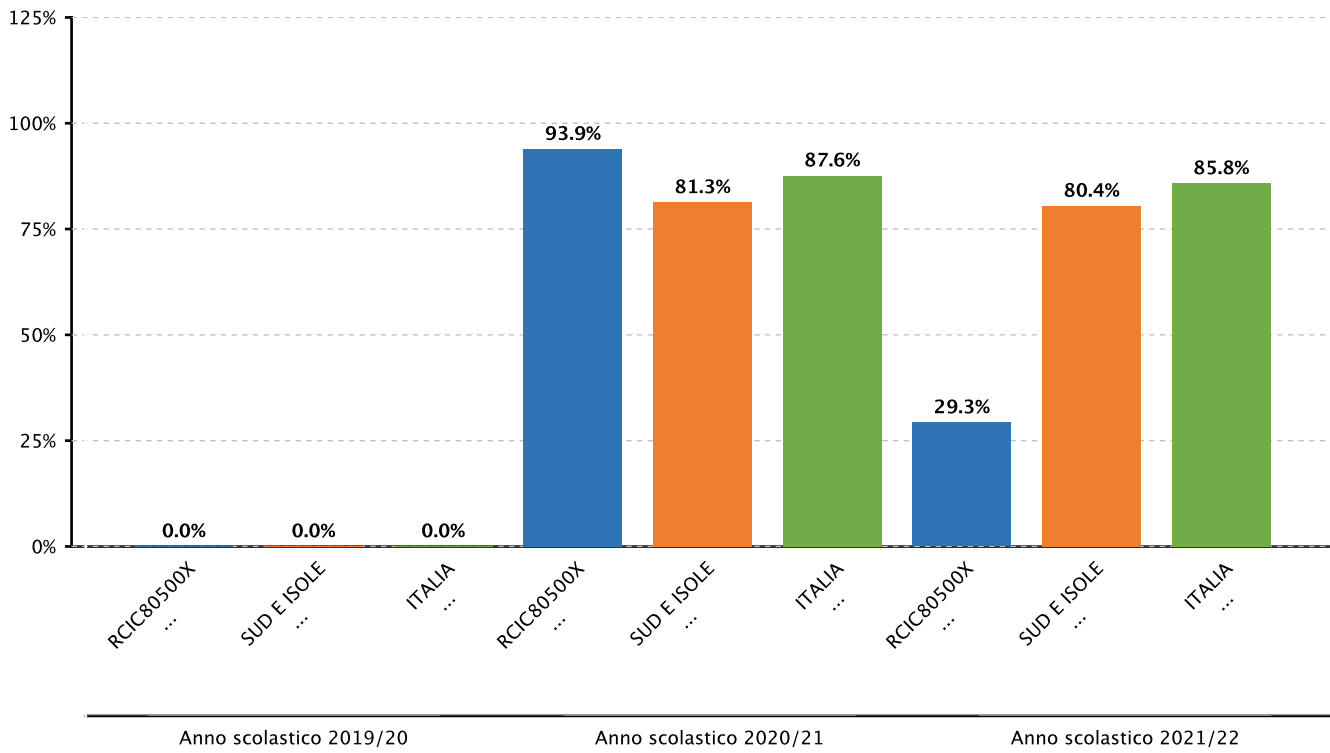


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

reportlinguainglese.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo delle classi in uscita

Traguardo

Attestarsi su livelli pari alla media nazionale

Attività svolte

Le attività svolte per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali sono state:

- Analisi e comparazione dei risultati a medio e lungo termine.
- Predisposizione di un ambiente adeguato alla somministrazione delle prove standardizzate.
- Correzione del cheating attraverso azioni di controllo: vigilanza attiva, adozione di tutte le misure idonee a garantire uno svolgimento regolare delle prove
- Controllo e adeguamento dei criteri per la formazione delle classi.
- Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi
- Restituzione dei risultati delle prove INVALSI e loro lettura in seno agli organi collegiali.
- Strutturare momenti di confronto e riflessione annuali sui risultati INVALSI per individuare aree di criticità
- Monitorare l'andamento dei risultati delle classi attraverso le prove d'istituto convocando gruppi disciplinari di italiano, matematica e lingua inglese
- Uso frequente nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.

Risultati raggiunti

Il dato relativo alla variabilità risulta in miglioramento, resta piuttosto al di sopra della media di riferimento la variabilità tra le classi, compensata, come si evince dai grafici, da una variabilità interna alle classi.

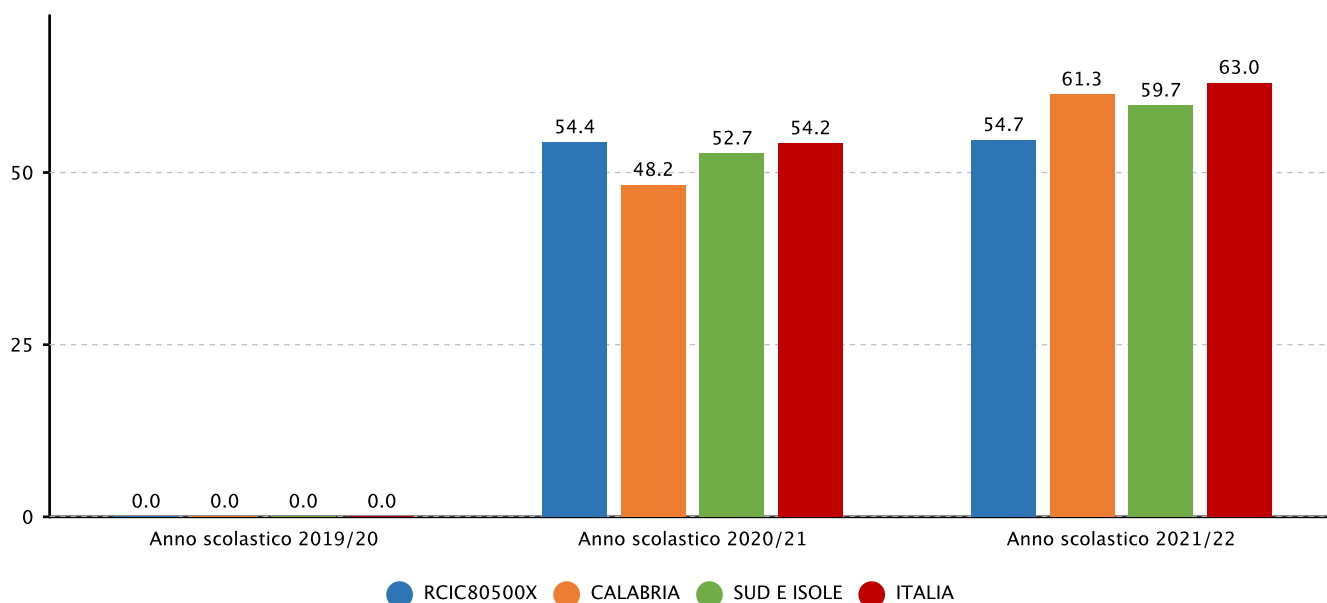
Da una dettagliata analisi dei grafici relativi al punteggio nelle prove standardizzate nazionali e le differenze rispetto a scuole con ESCS* simile, si evince che:

- i risultati raggiunti, negli ultimi due anni, sono in linea con la media regionale, ma inferiori rispetto alla media nazionale in italiano e matematica nella scuola primaria. Nella scuola secondaria il punteggio, nelle prove standardizzate delle classi terze, è in linea con la media regionale e nazionale in italiano e matematica. Leggermente inferiore rispetto alla media nazionale per la lingua inglese. Le prove non si sono svolte nell'anno scolastico 2019/2020 a causa dell'emergenza dovuta al Covid 19.
- nelle classi quinte i risultati in lingua inglese, negli anni 20-21 e 21-22, evidenziano che l'80%- 90% degli alunni ha conseguito il livello di A1, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di I grado la maggior parte degli alunni si attesta fra il livello A1 e A2
- i risultati nelle prove invalsi di italiano, matematica e inglese evidenziano, in alcune casi, un'alta variabilità fra le classi e dentro le classi.

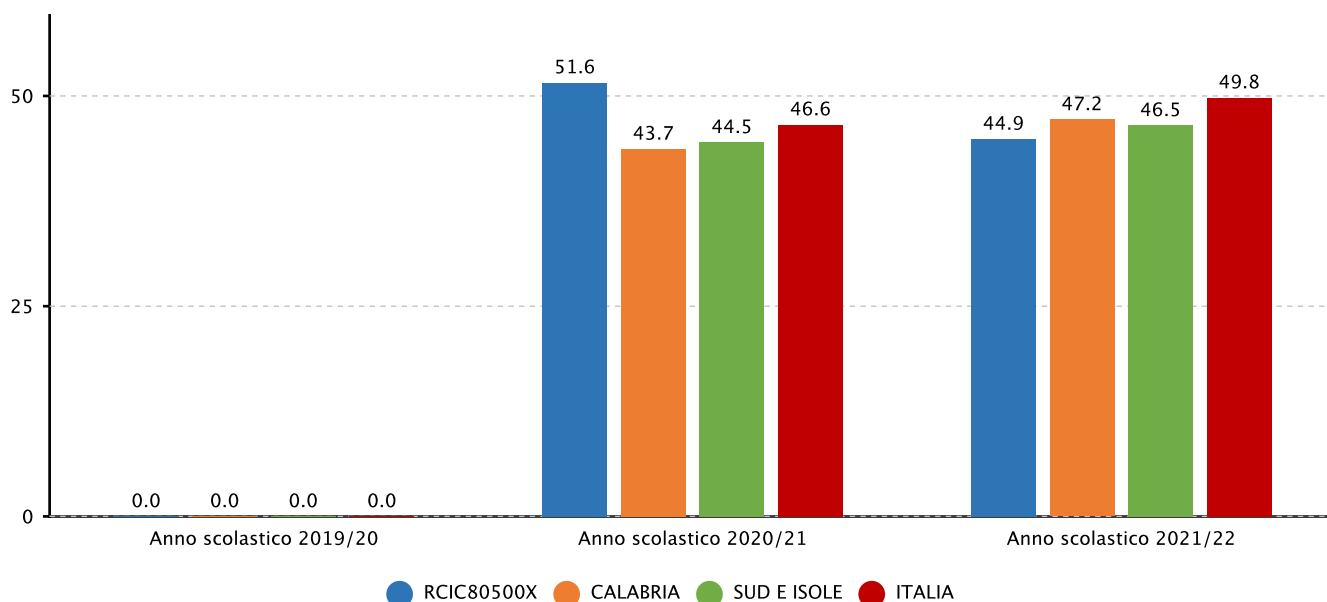
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

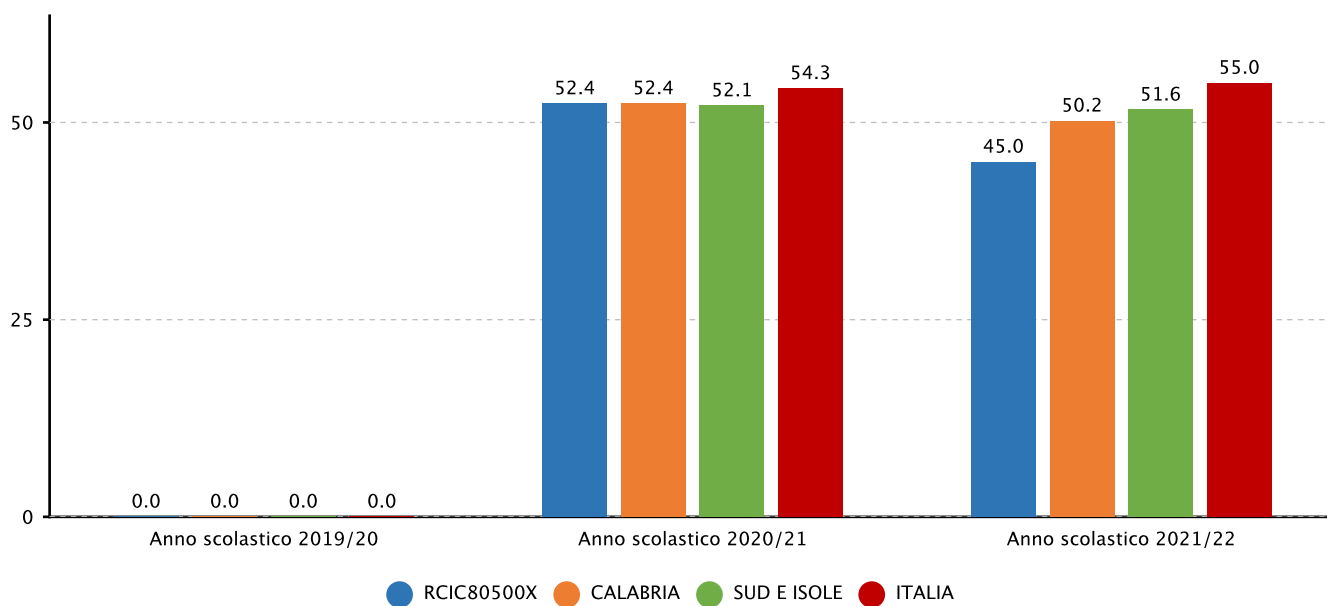


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

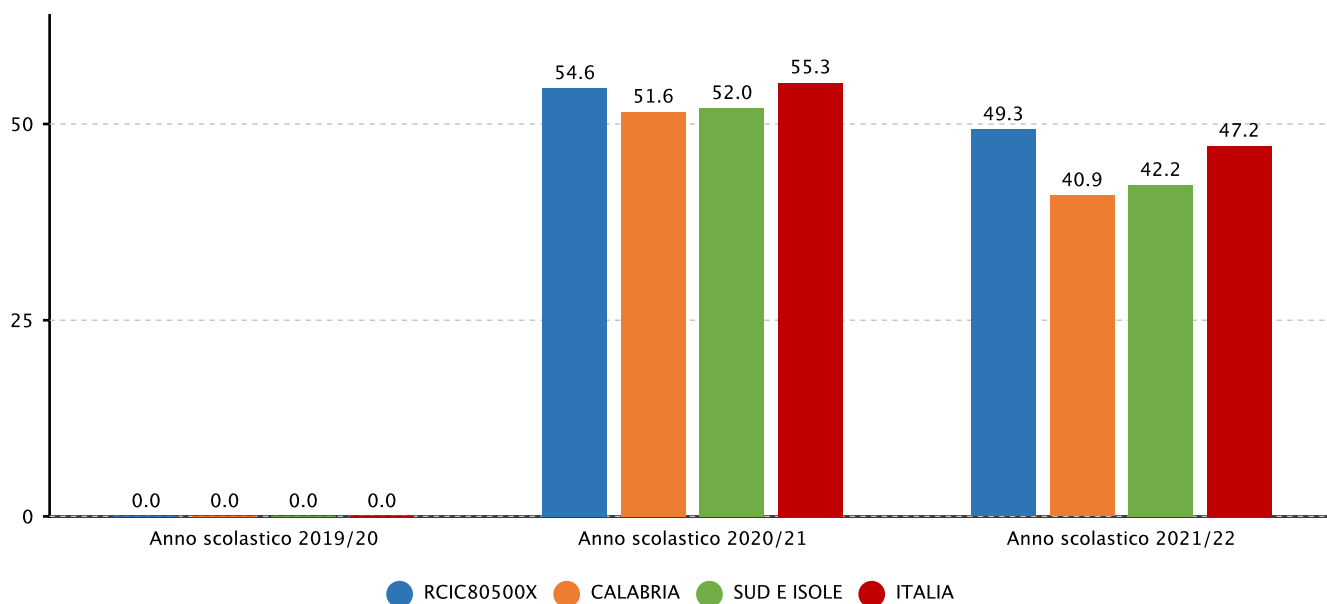




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

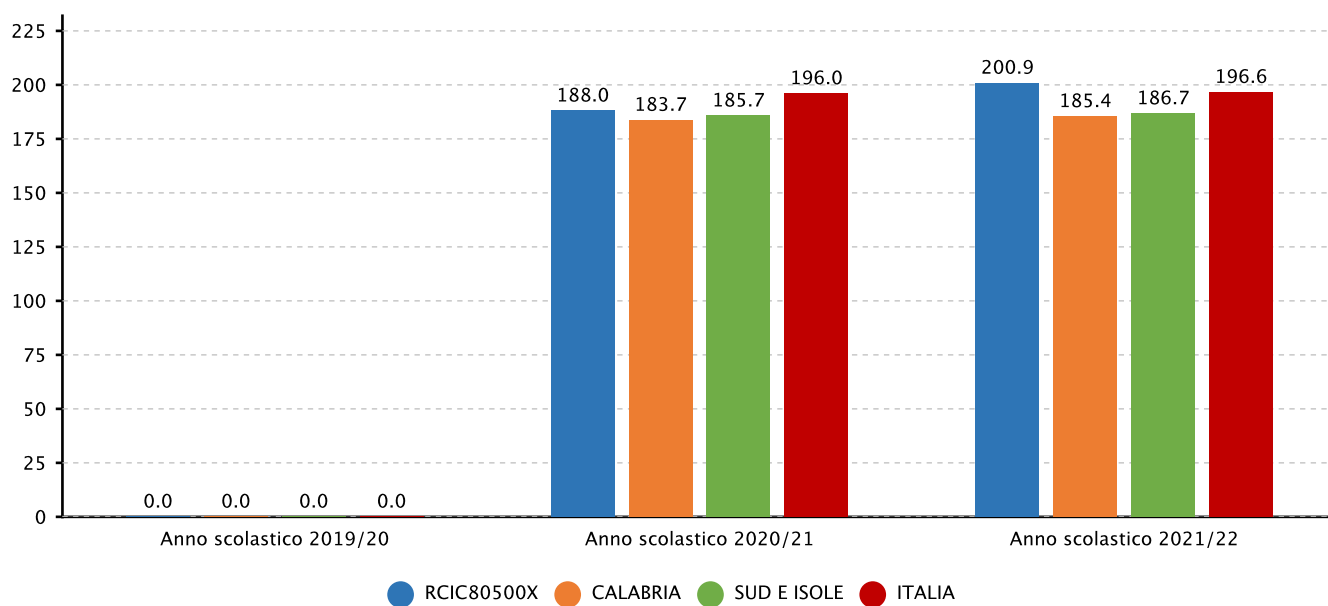


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

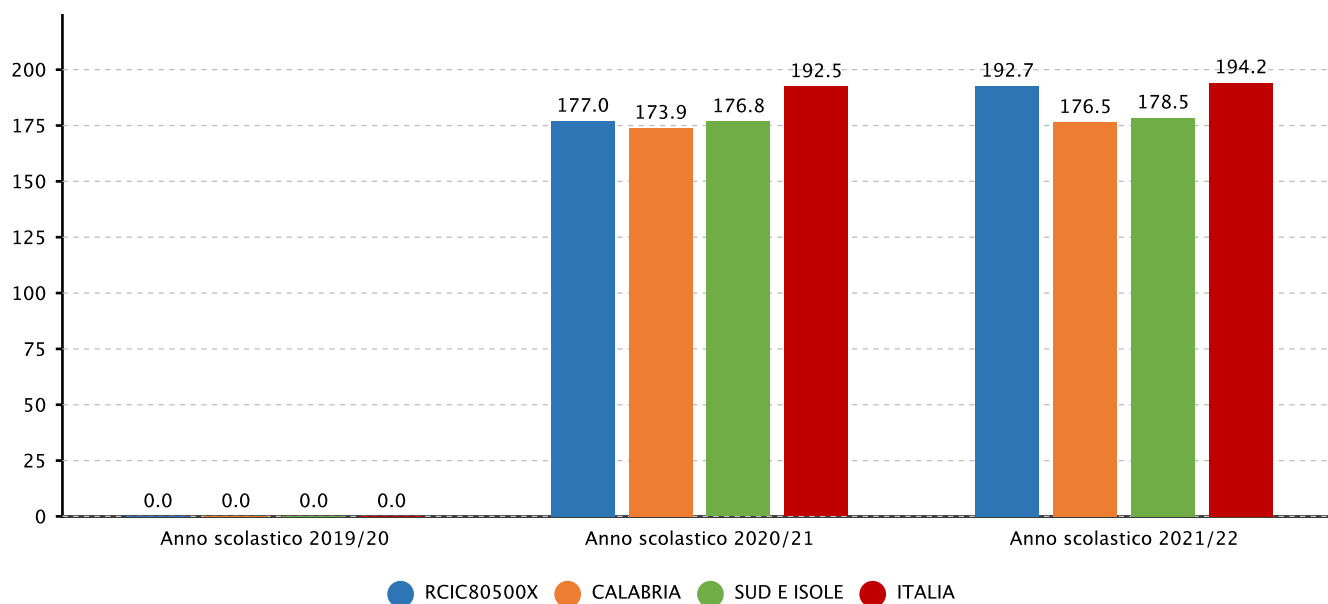




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

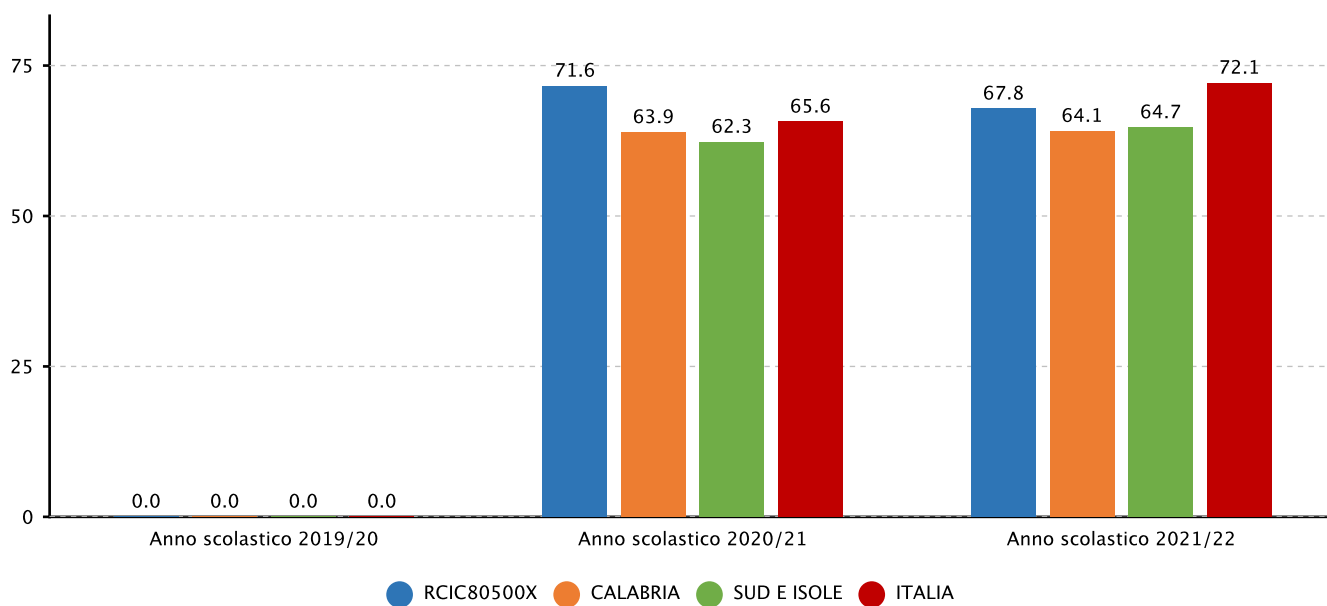


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

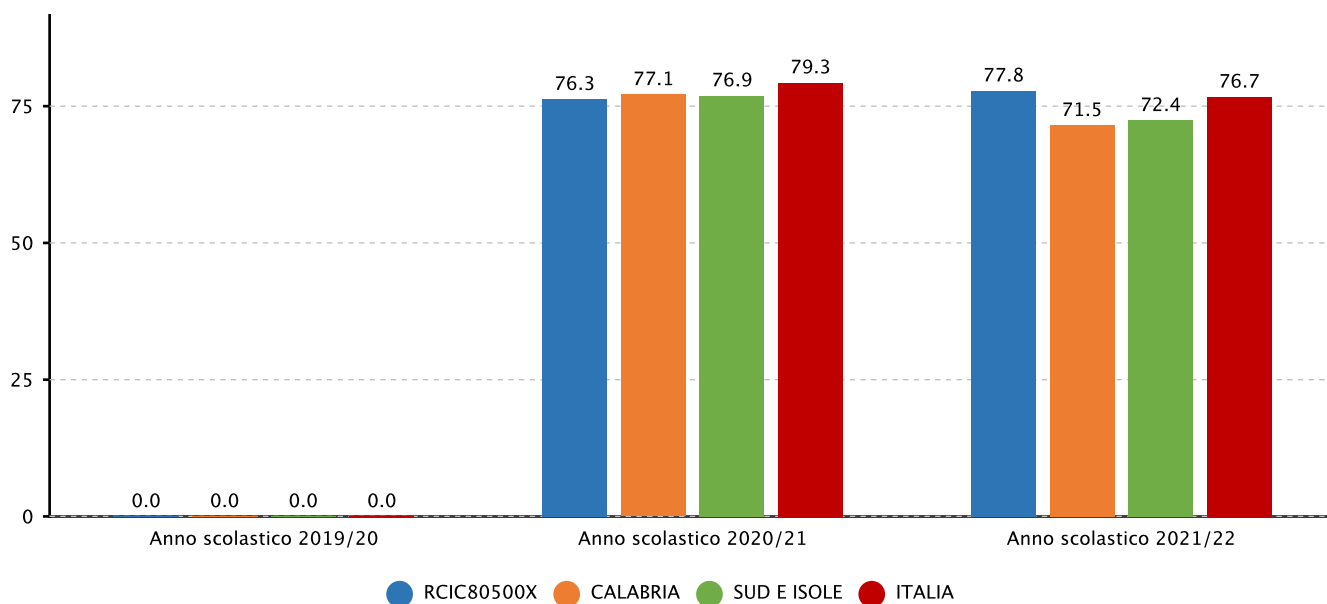




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

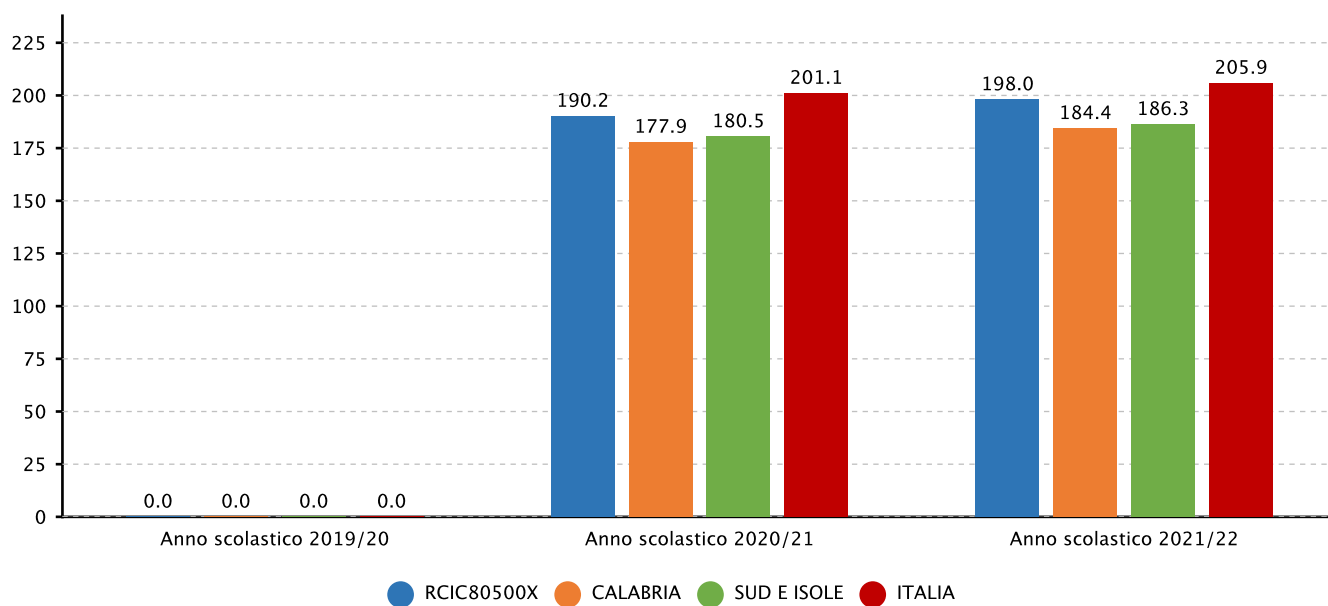


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

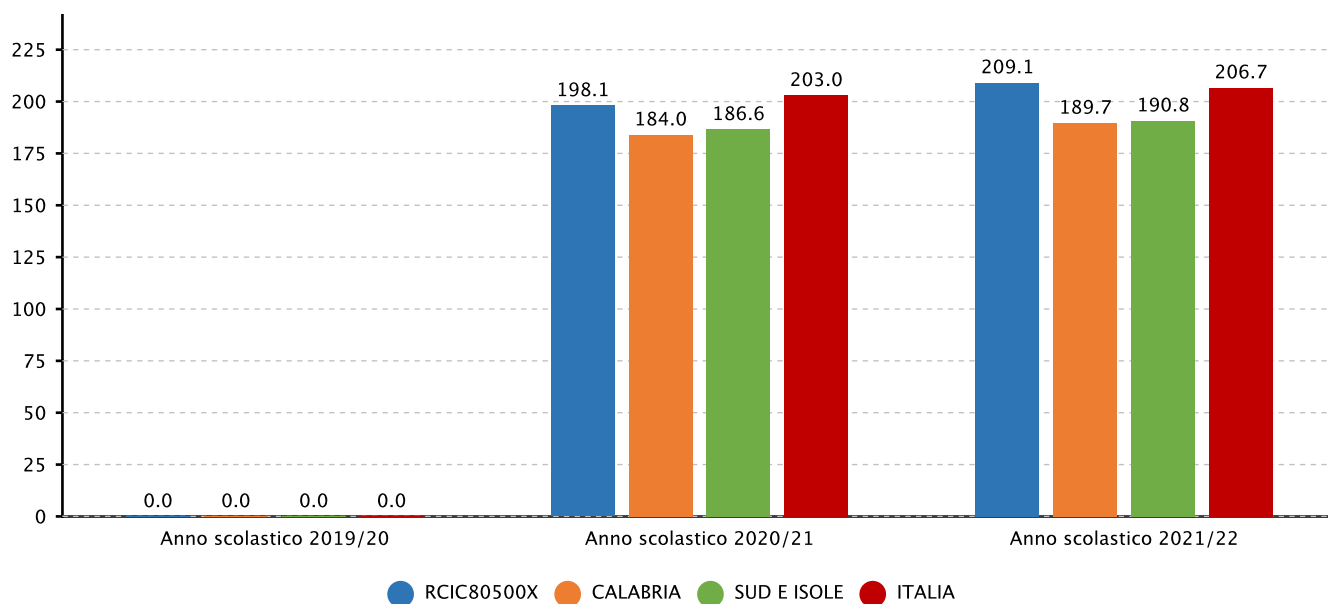




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

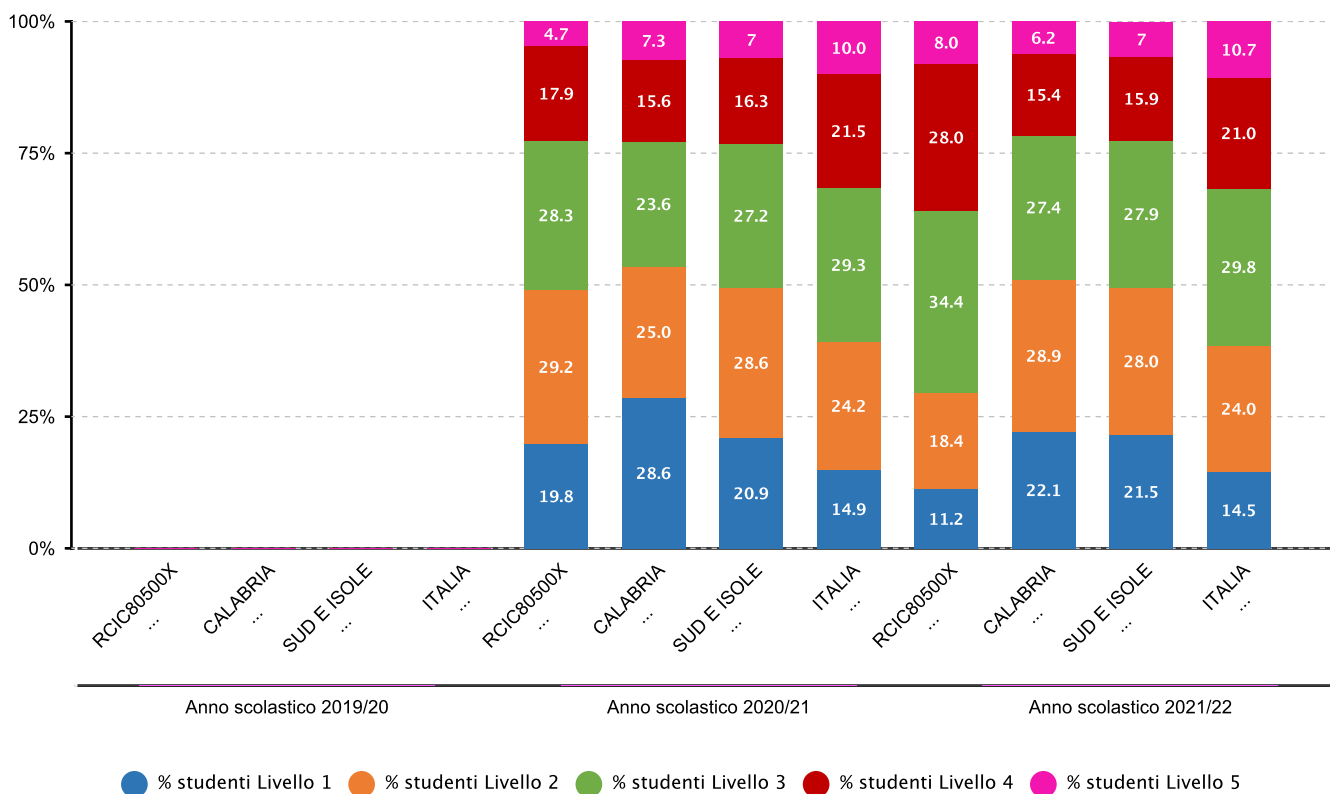


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



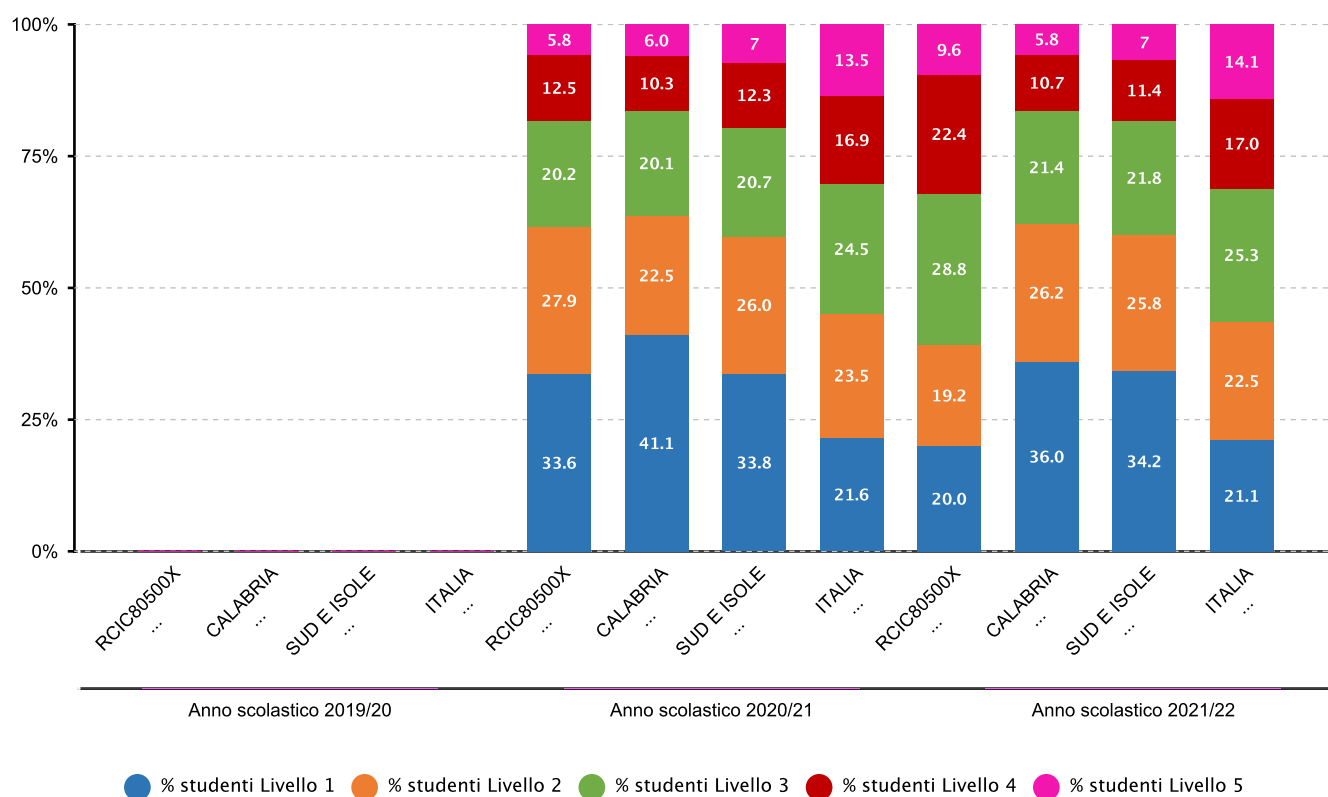


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



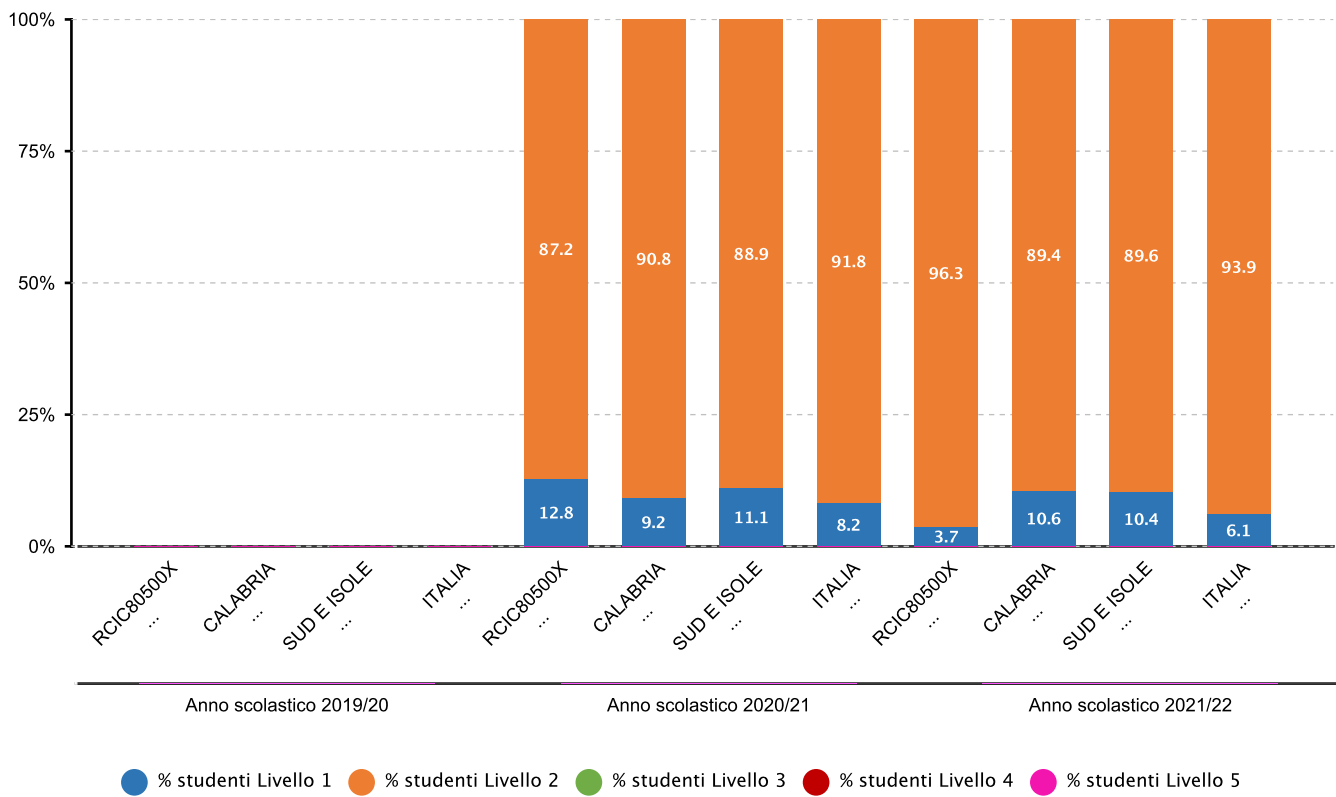


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



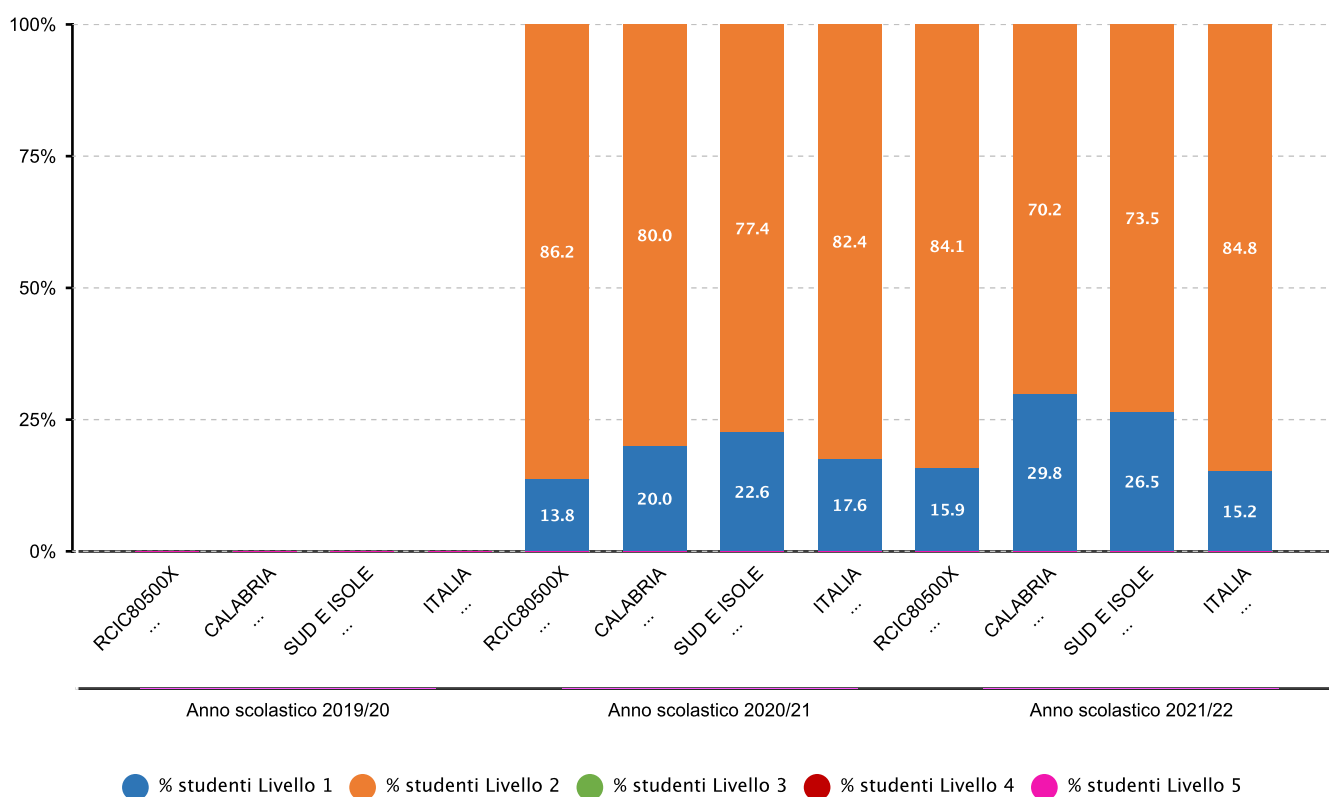


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



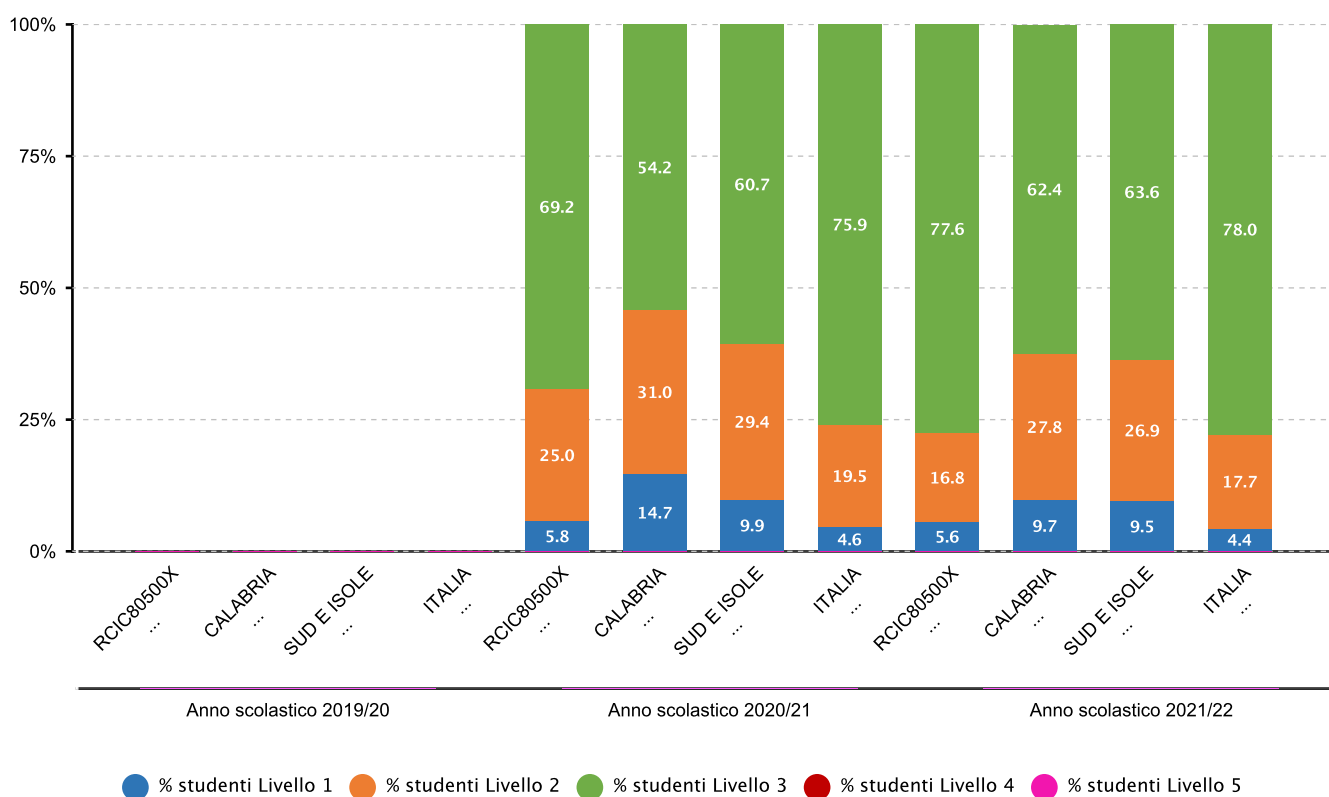


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



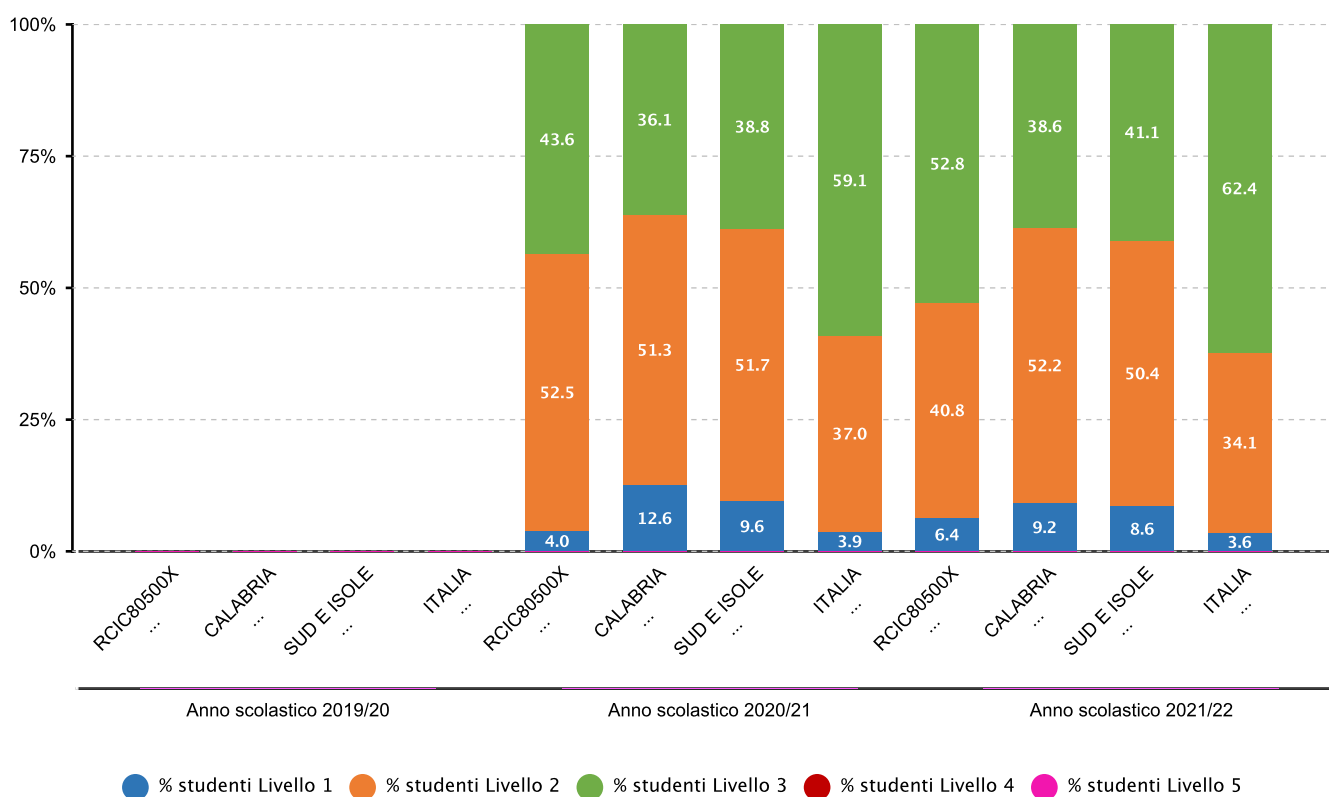


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



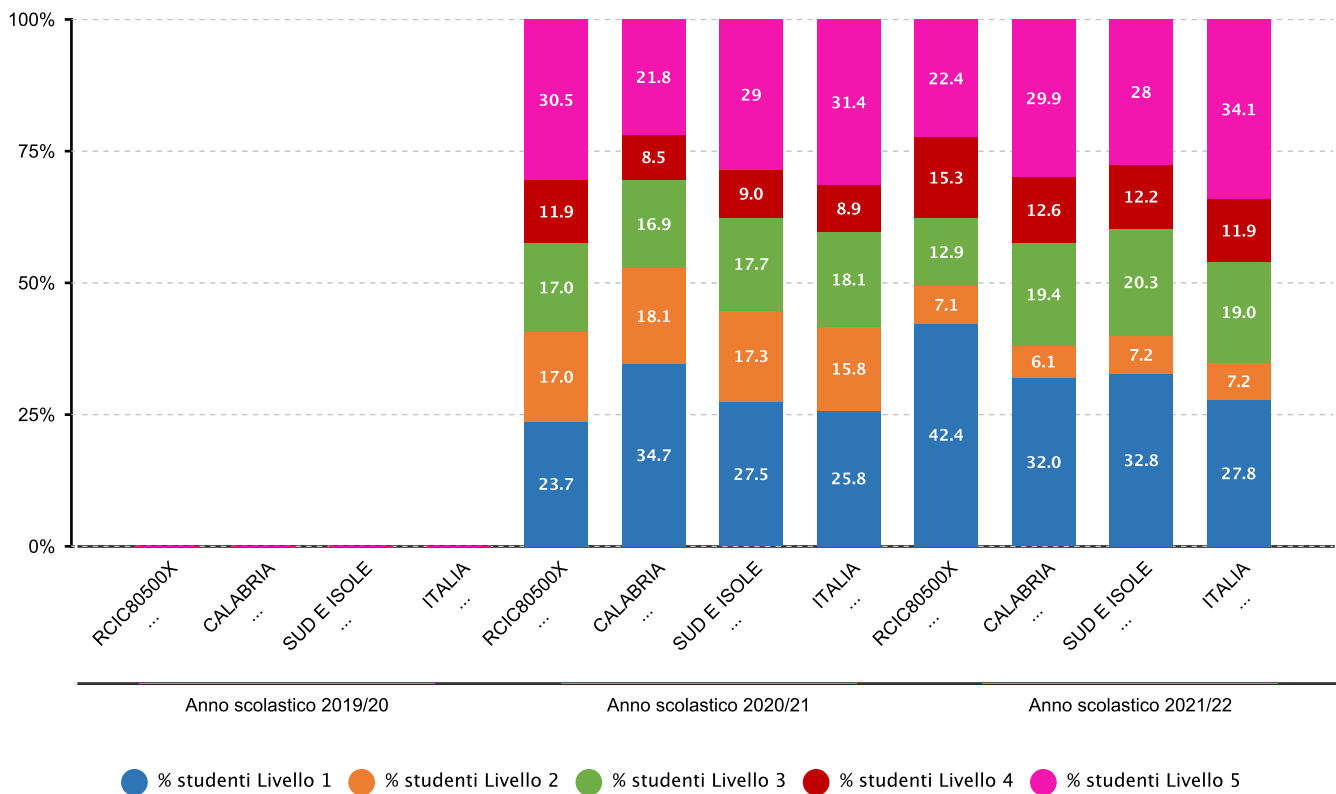


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



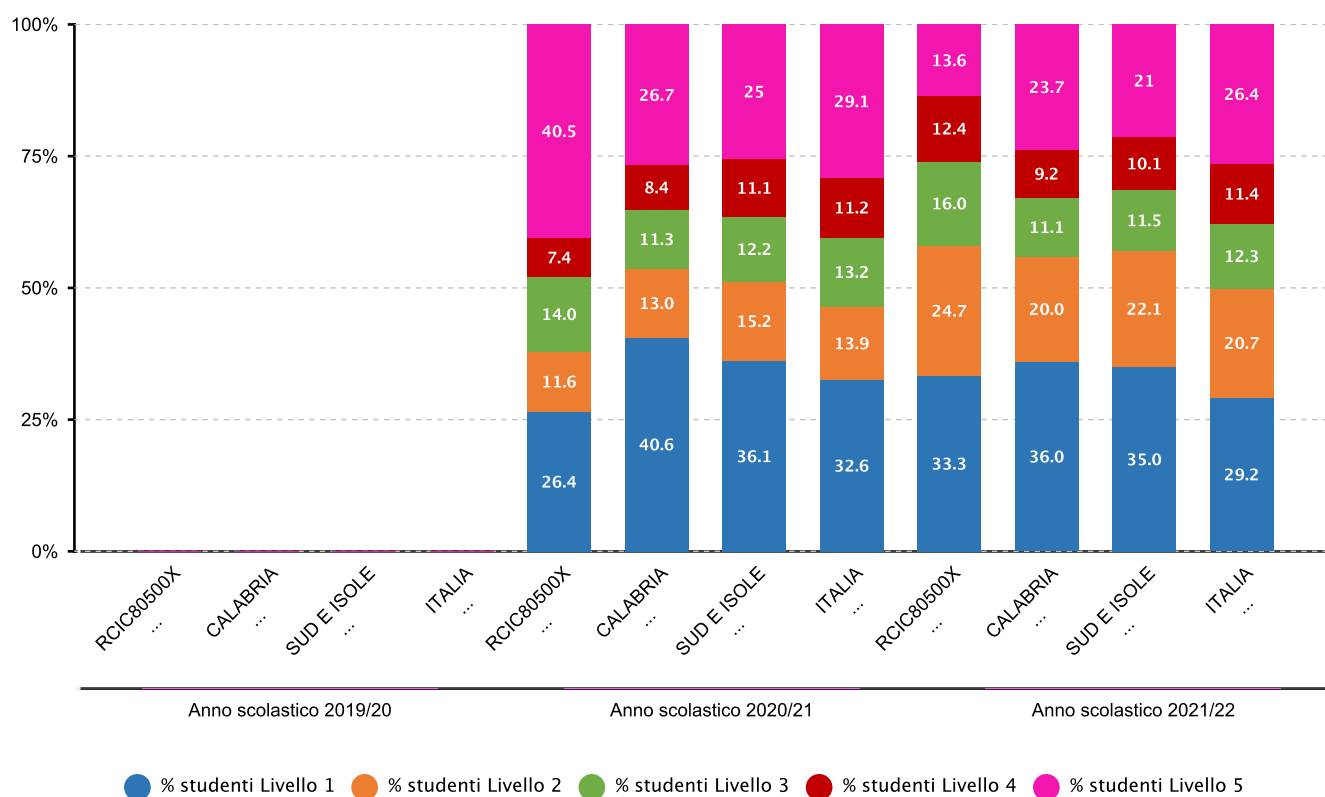


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



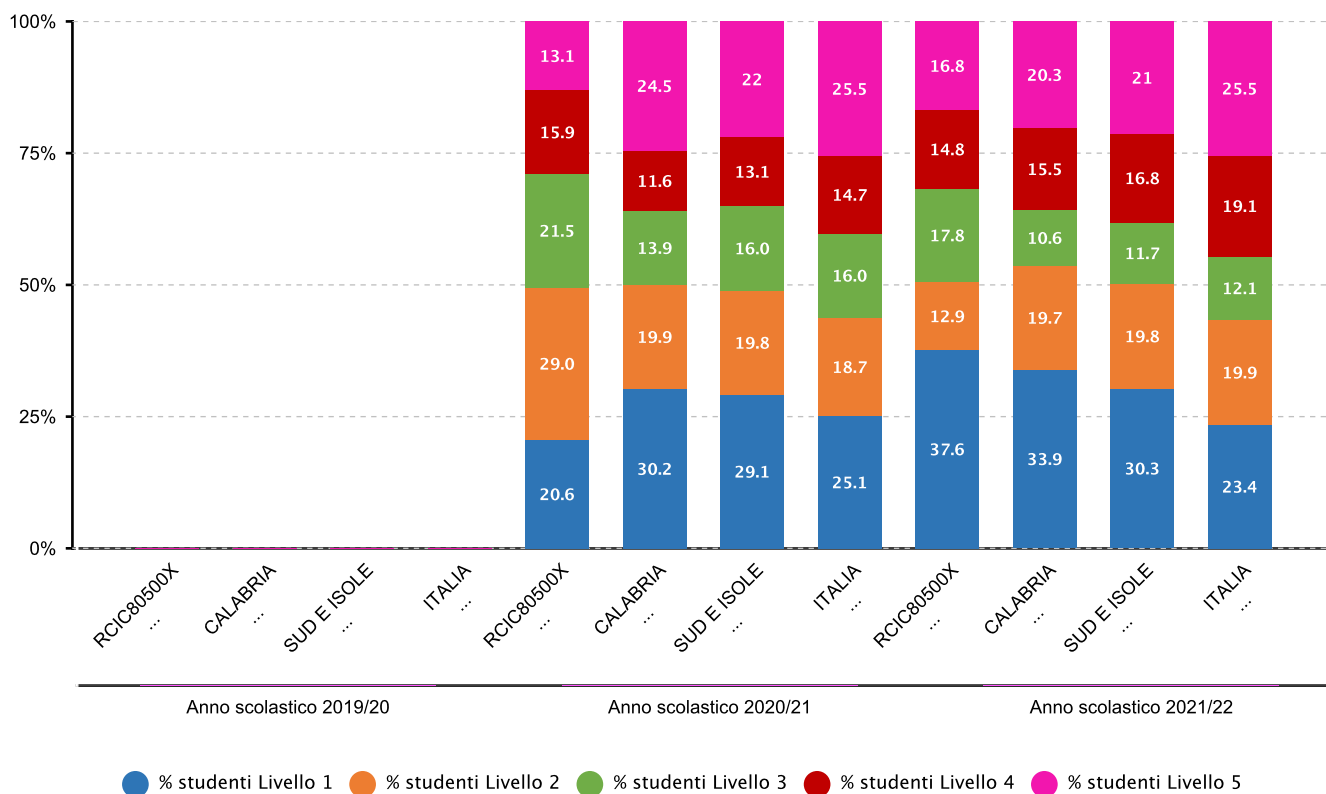


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



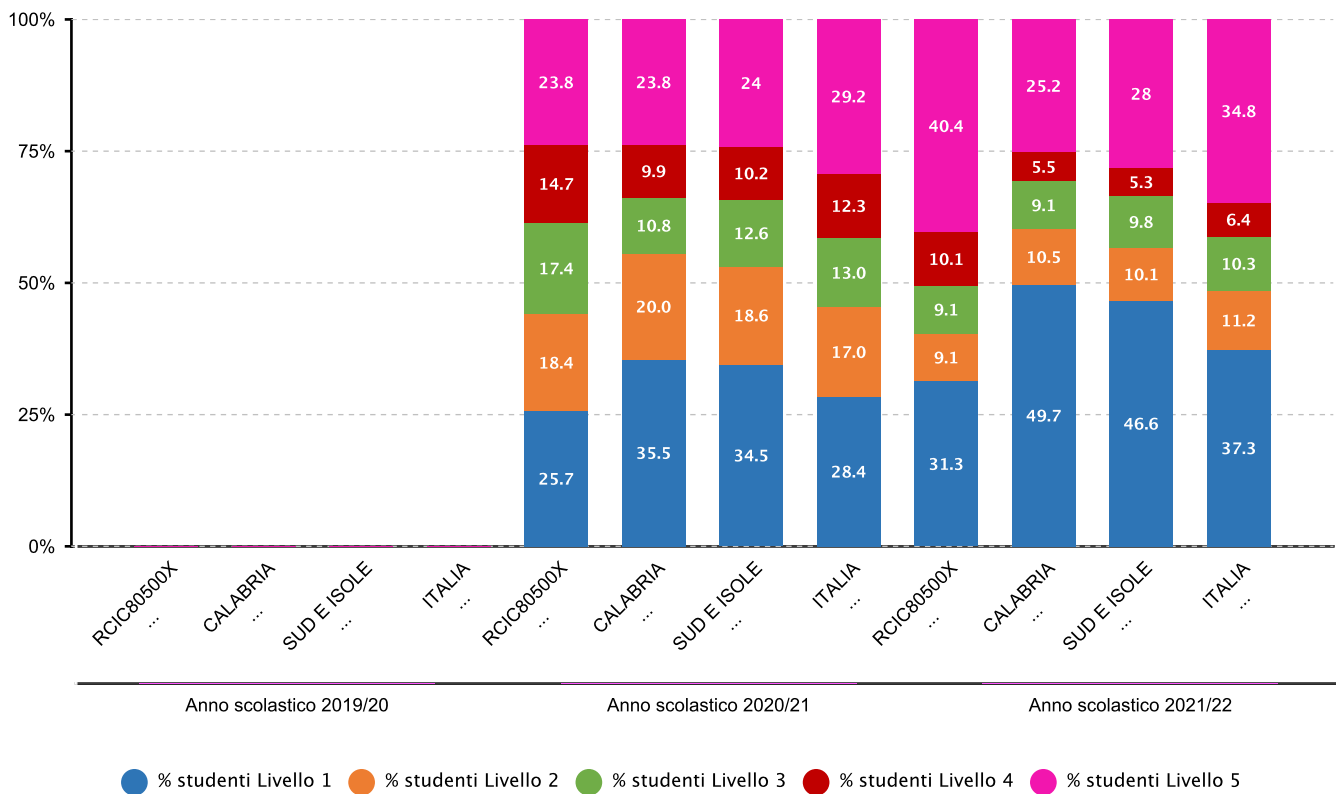


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



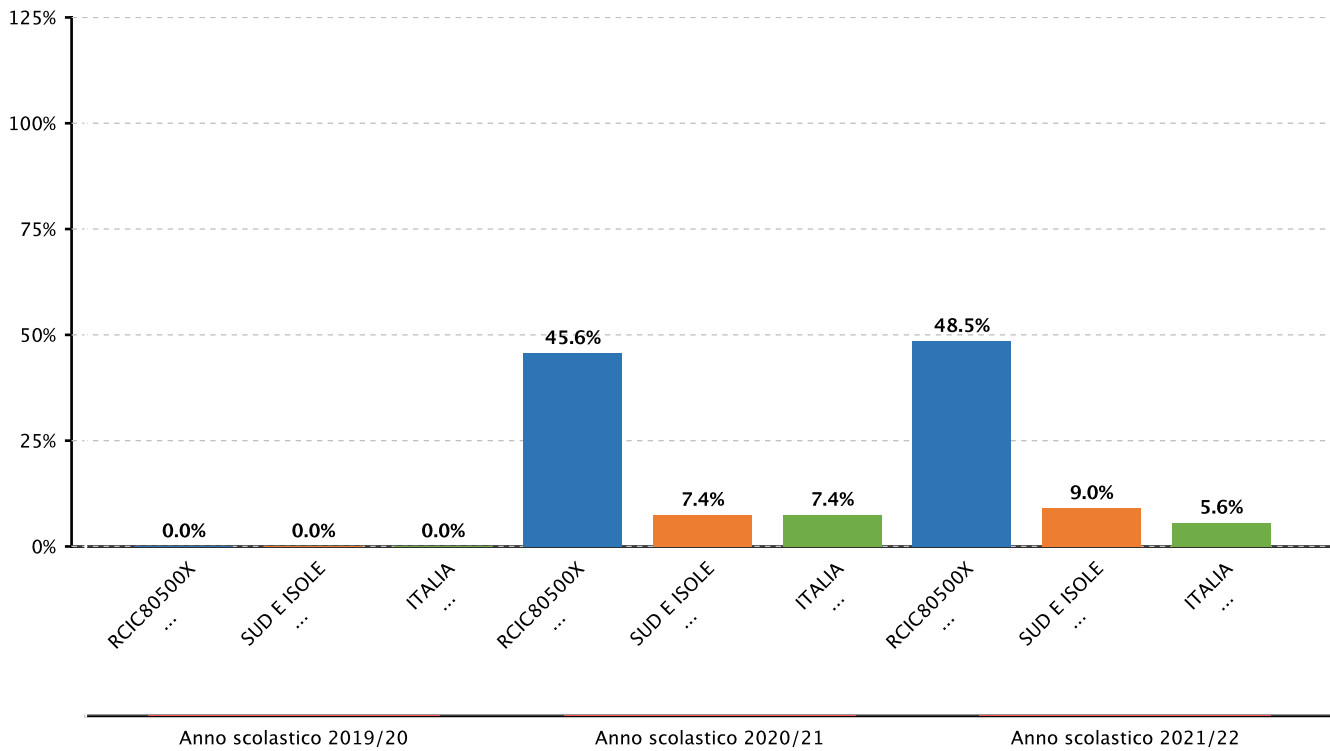


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



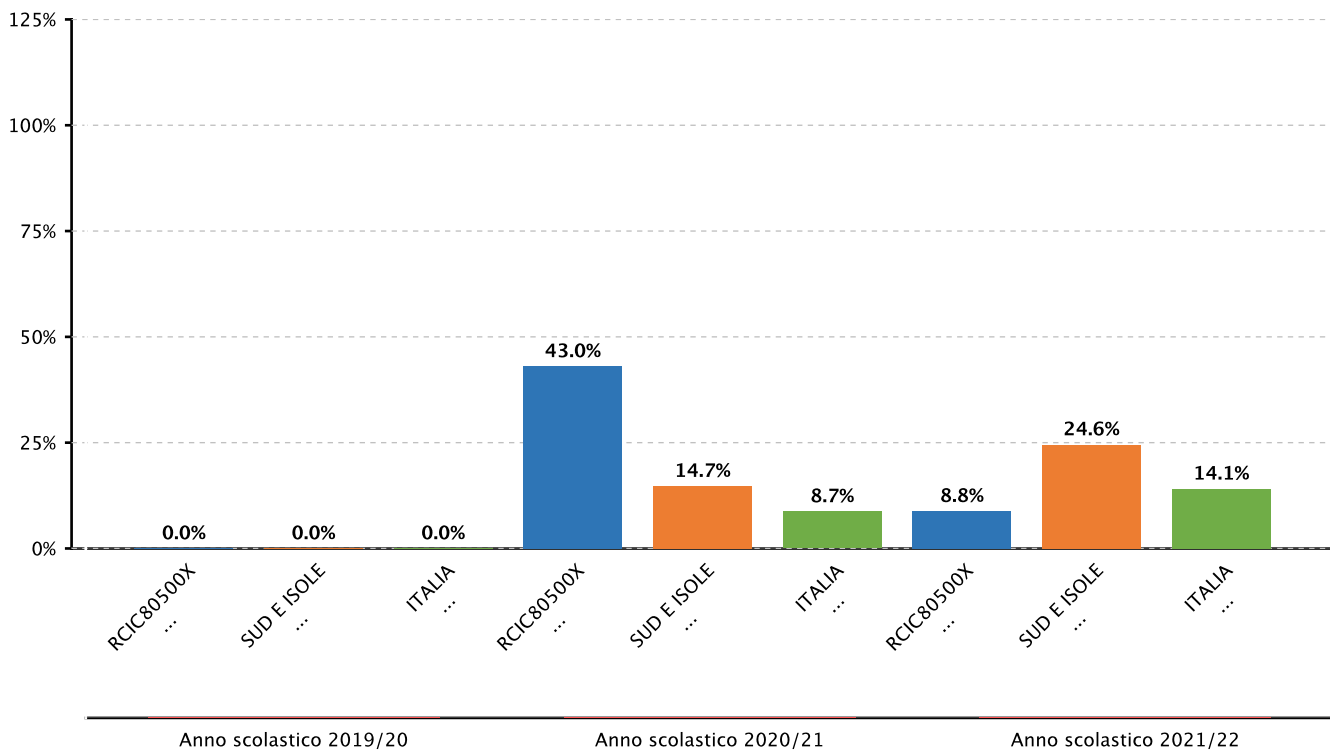


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



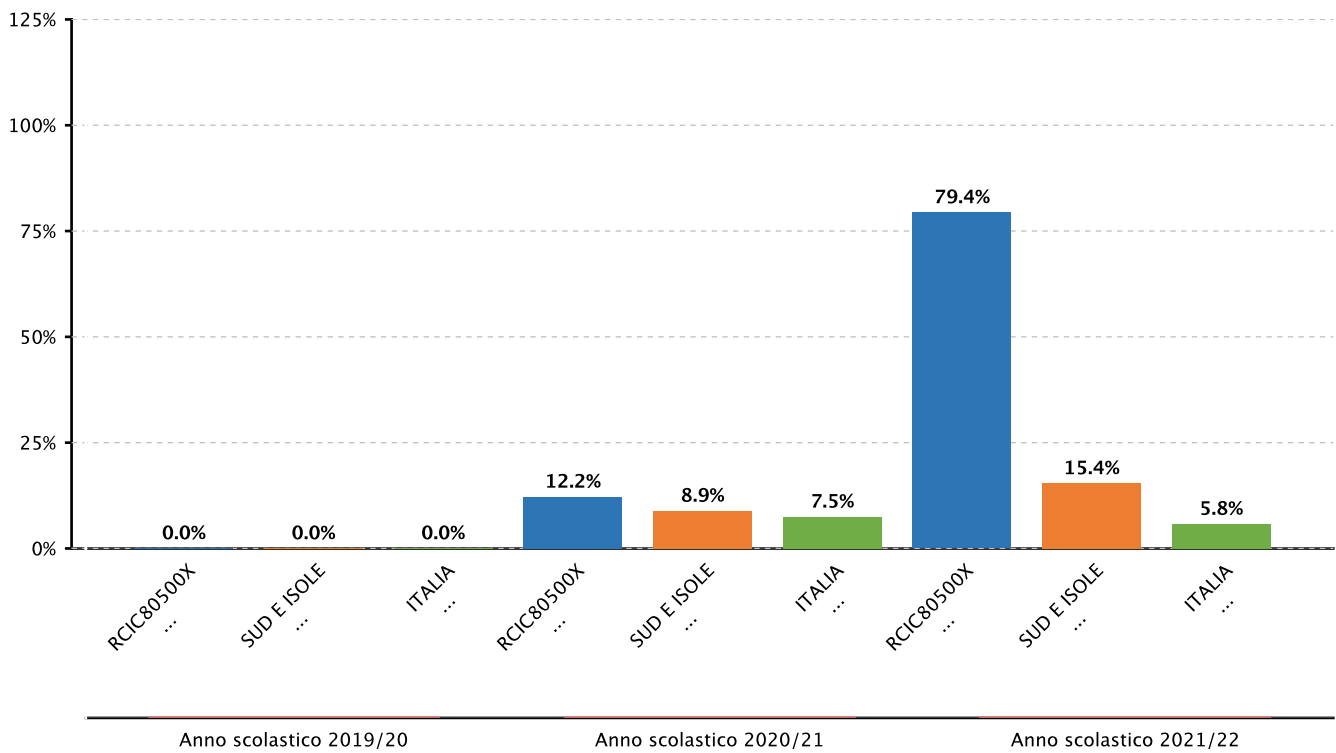


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



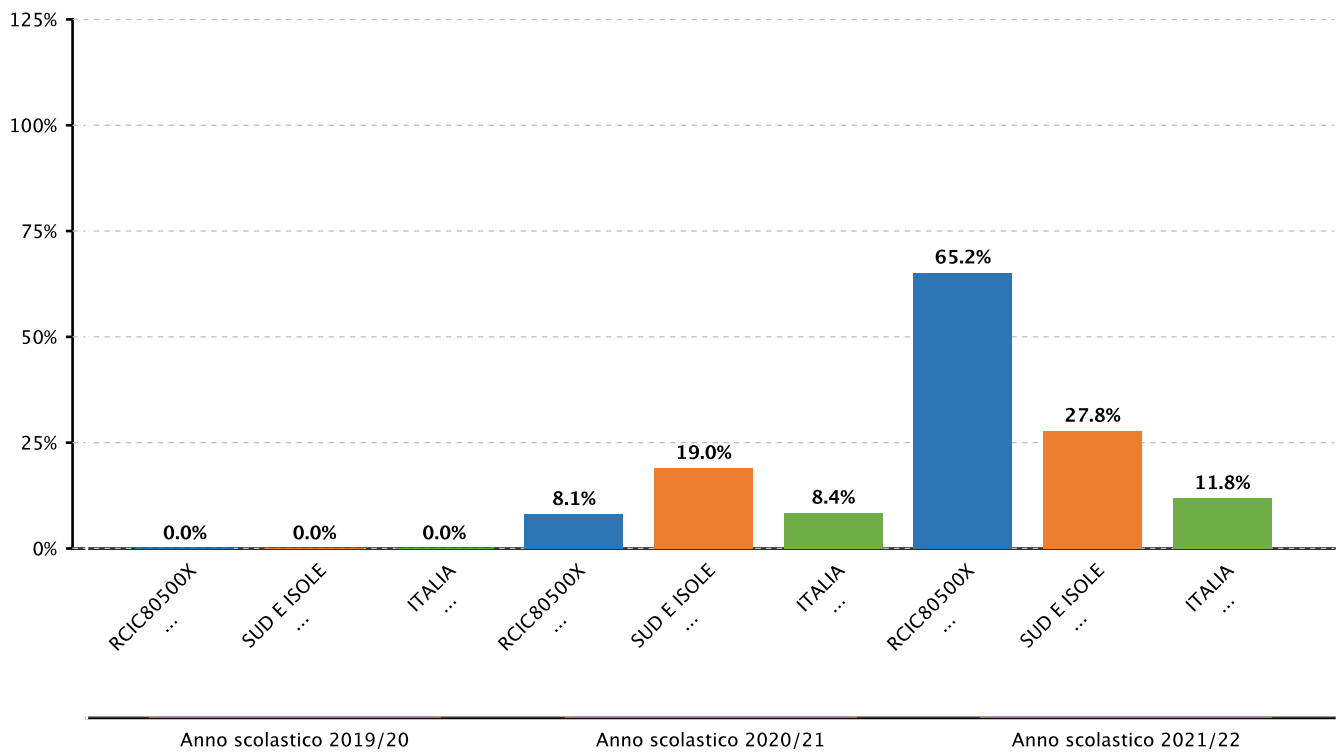


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



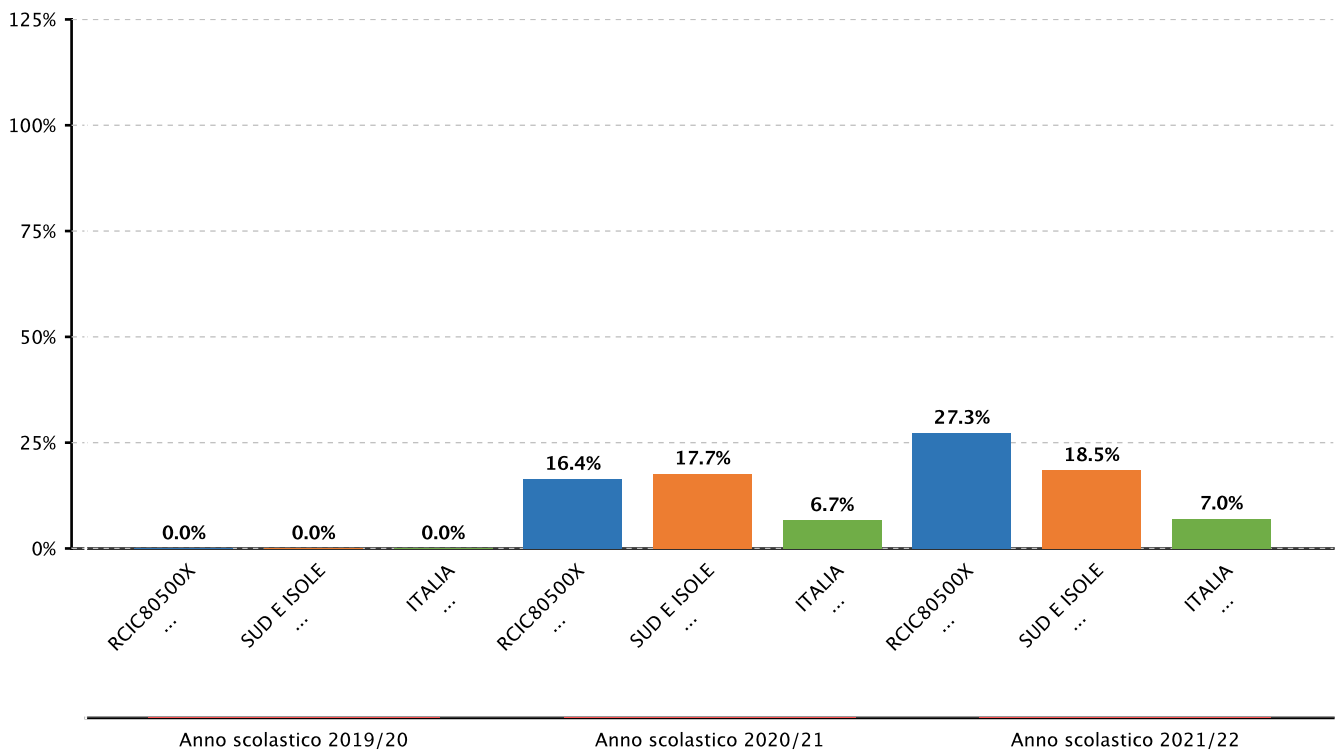


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



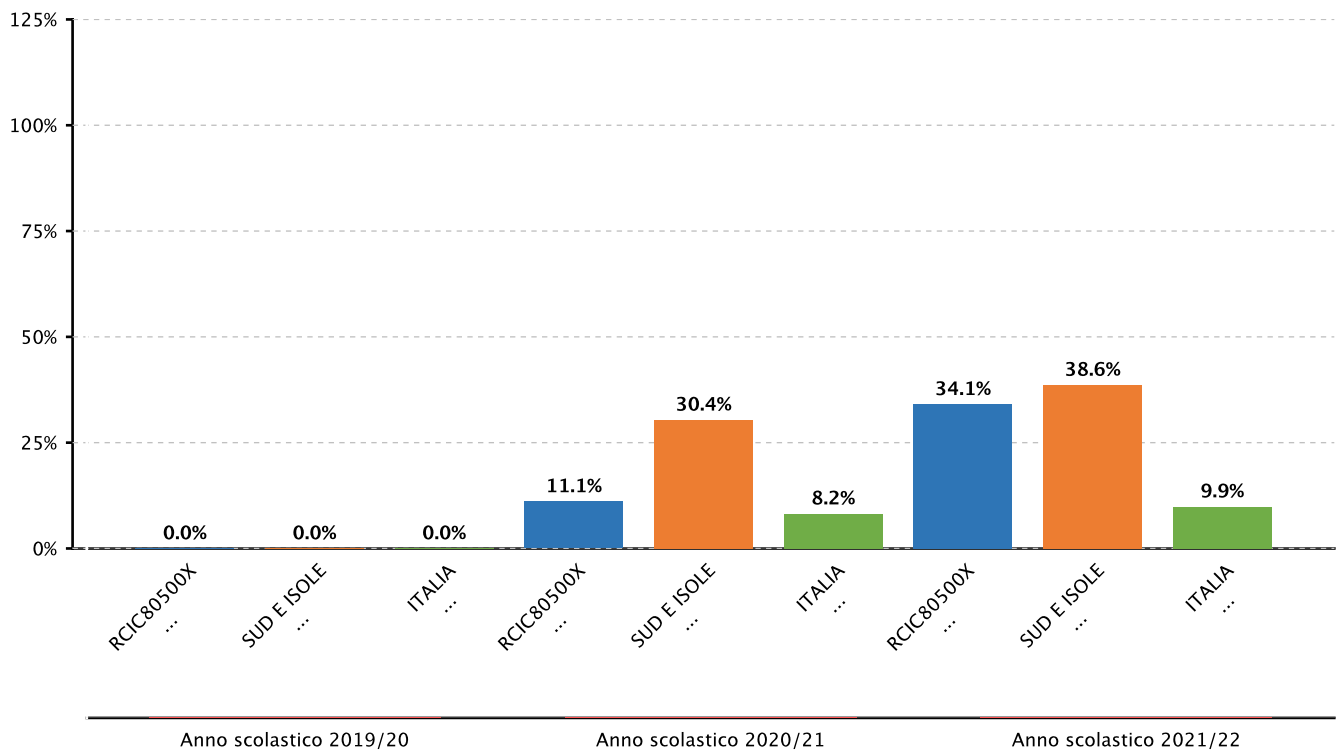


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



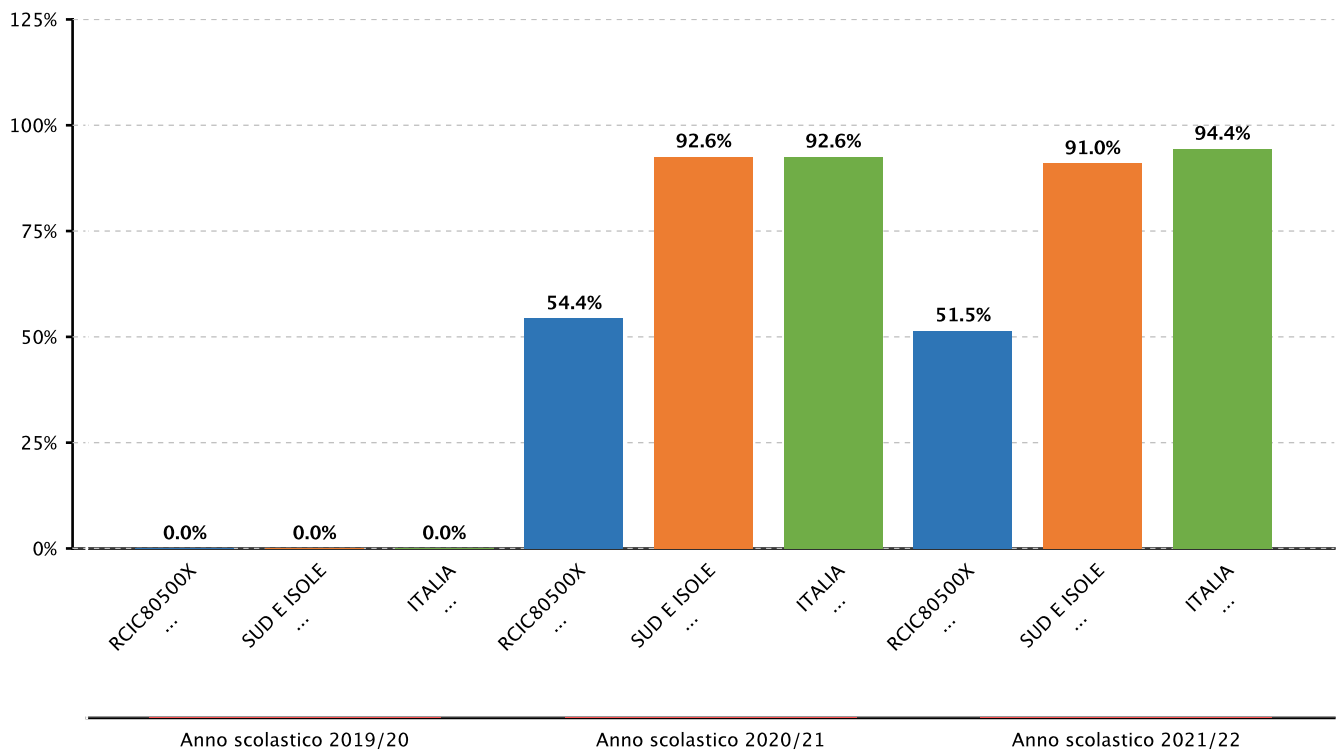


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



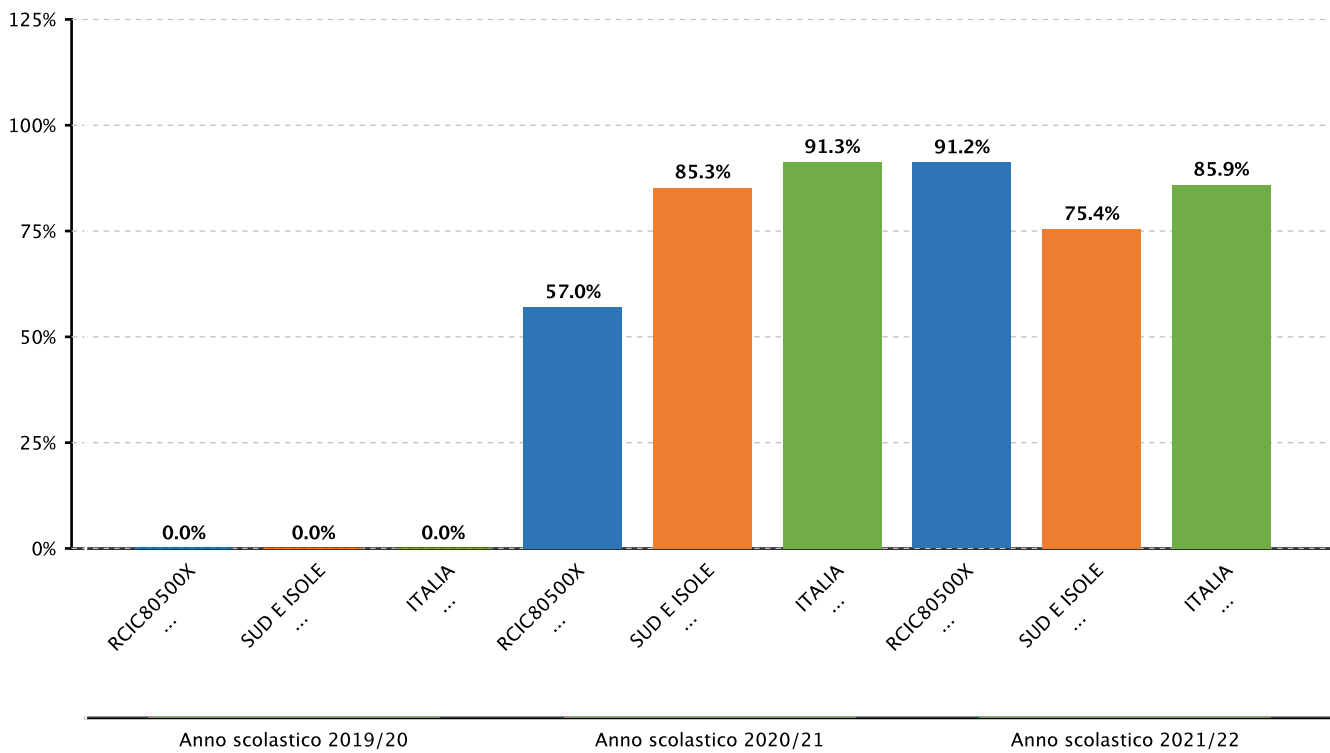


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



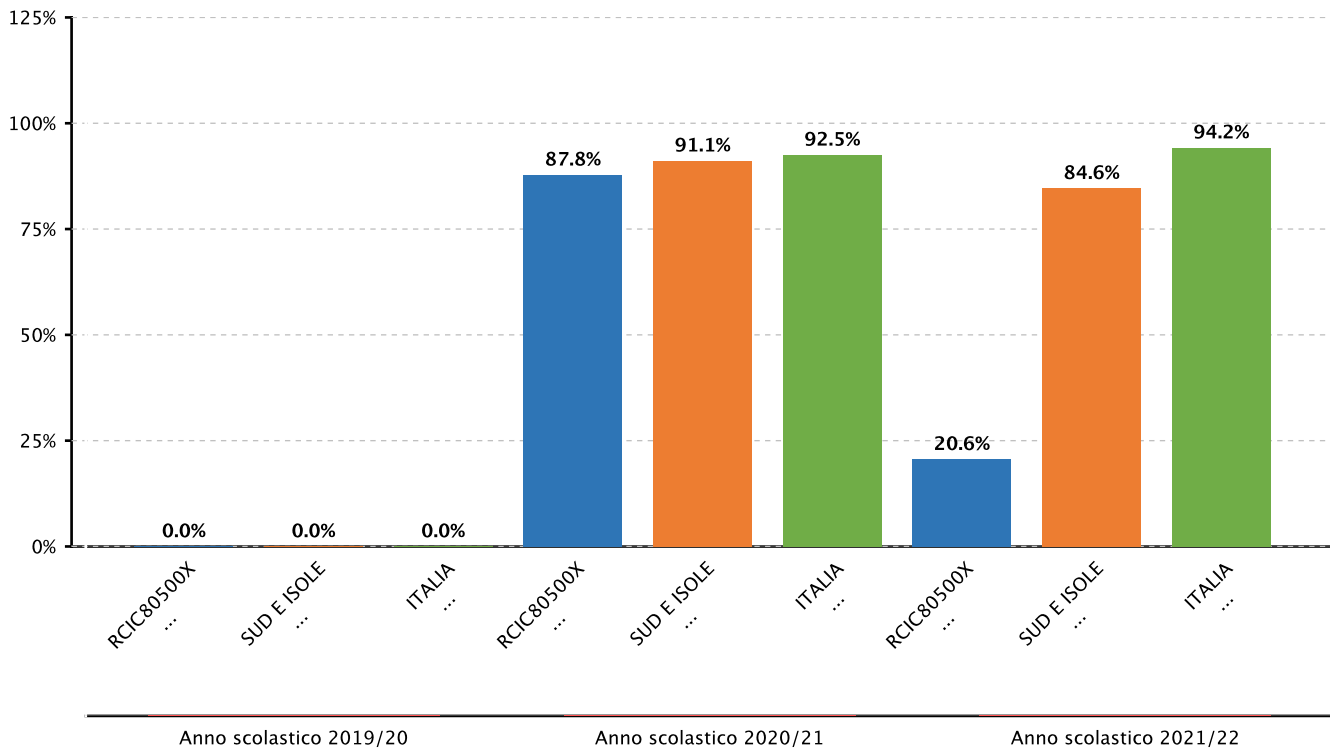


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



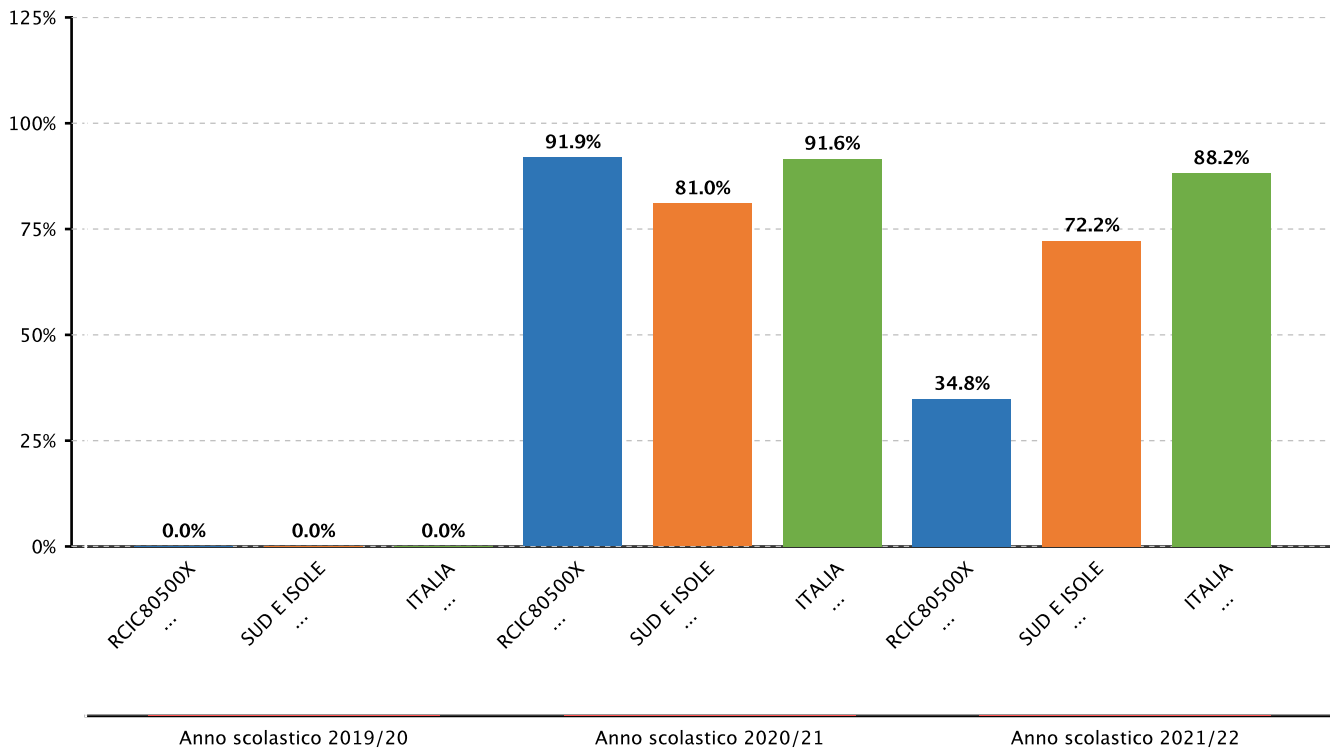


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



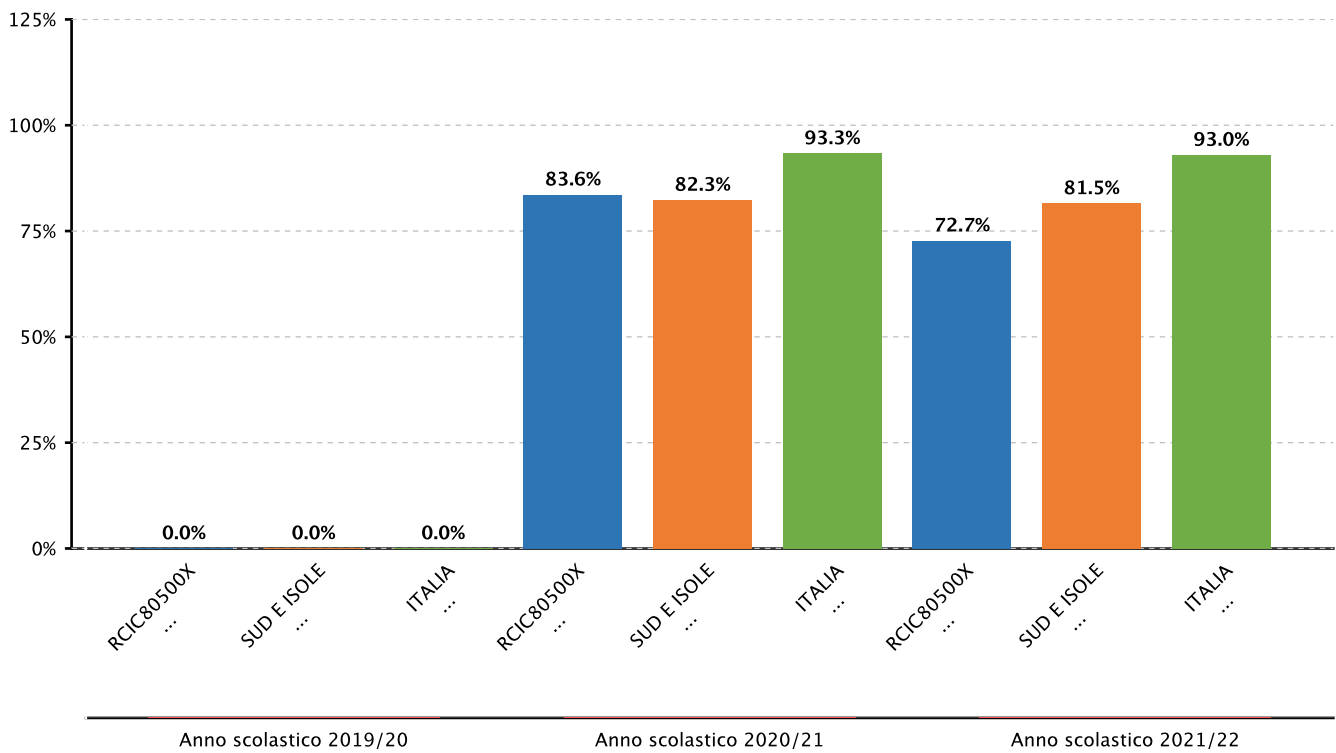


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



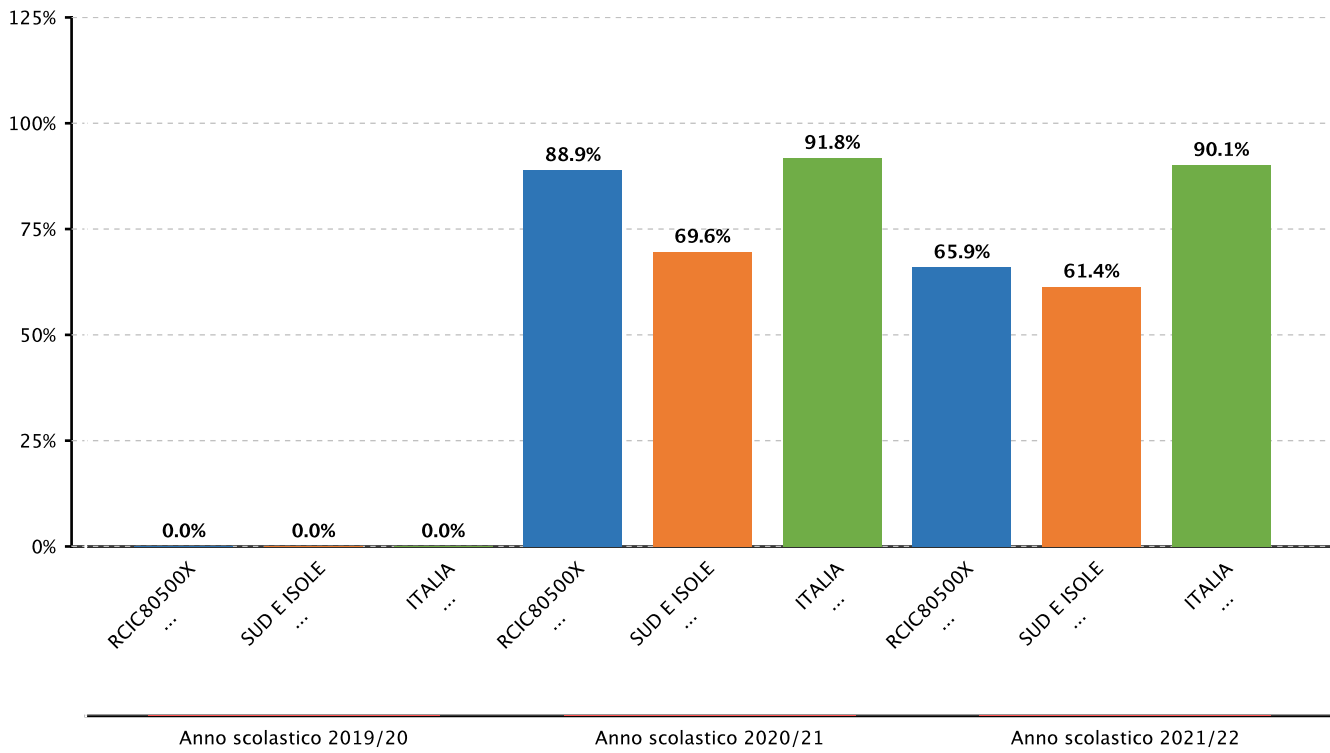


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



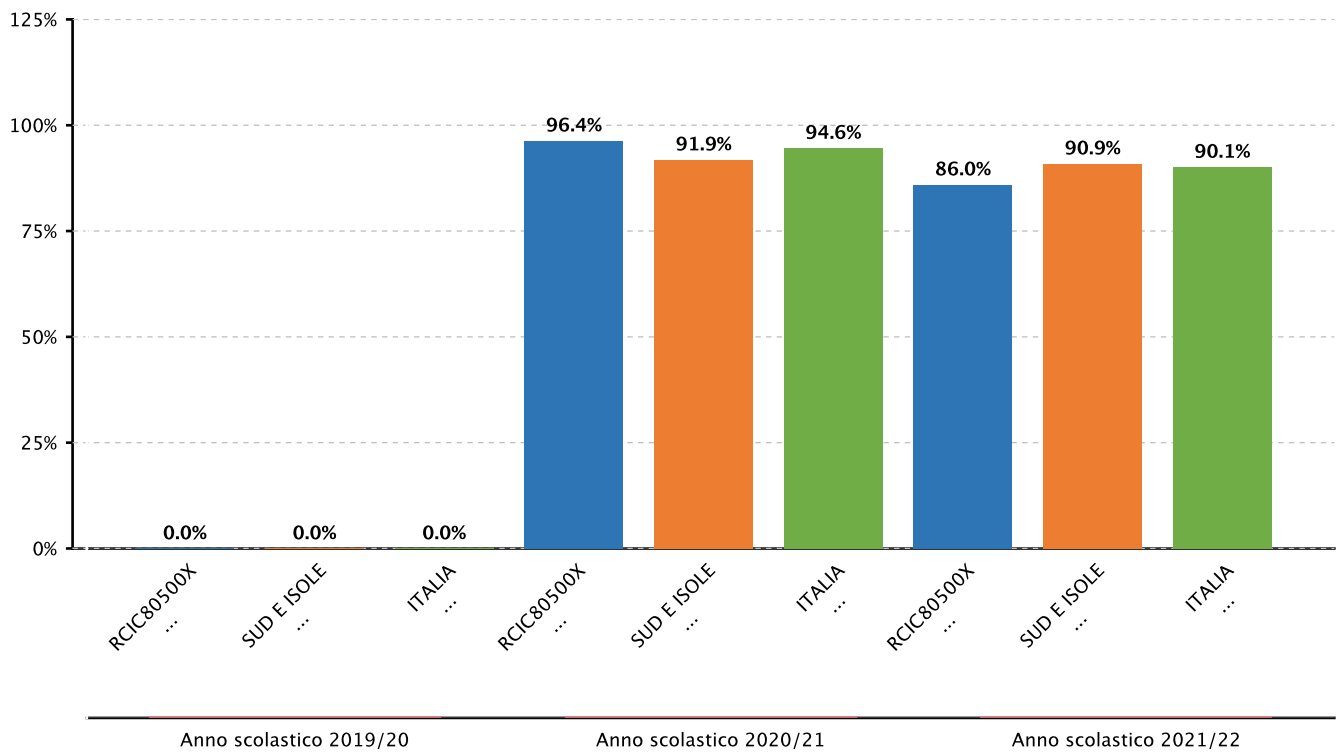


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



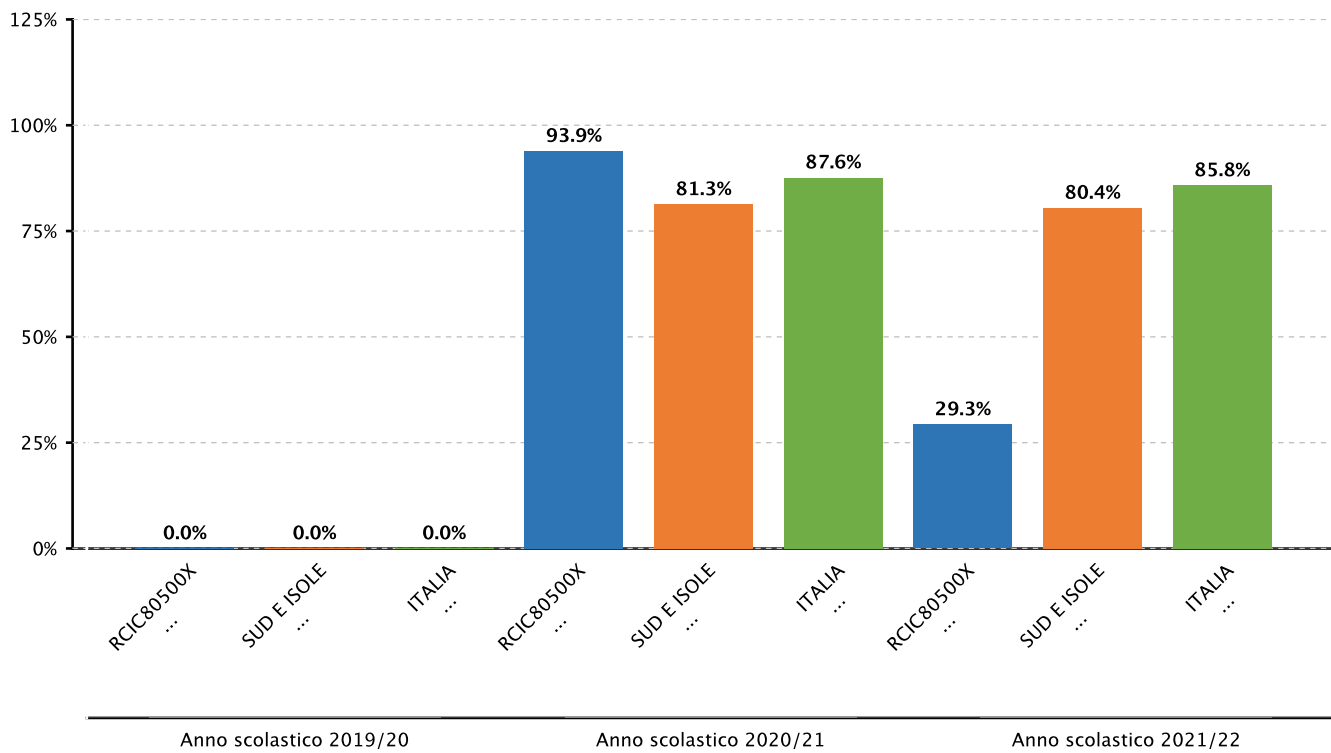


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato

Reportinvalstriennio.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e certificare gli esiti rispetto alla competenza multilinguistica, digitale, competenza in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Esiti in continuo miglioramento ed aumento delle certificazioni in particolar modo nelle fasce piu' a rischio

Attività svolte

Al fine di sviluppare le competenze chiave degli alunni del nostro Istituto sono stati realizzati nel corso del triennio, numerosi progetti curriculari, extracurriculari e progetti PON finanziati con i fondi sociali europei, in particolare per lo sviluppo delle competenze di base, per la competenza multilinguistica, per la competenza in materia di cittadinanza, per le competenze digitali e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

La partecipazione a gare e concorsi da parte del nostro Istituto ha trovato la motivazione nei traguardi triennali espressi nel RAV e nel PTOF. La finalità di valorizzare le eccellenze e il merito degli alunni trova riscontro nella:

-partecipazione ed organizzazione di eventi e manifestazioni musicali (Festival canoro La scuola che incanta)

- partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado a diversi concorsi musicali nazionali riportando ottimi risultati (orchestra dei flauti e alunni indirizzo musicale)

-partecipazione ai giochi Matematici del Mediterraneo (scuola primaria e secondaria di I grado)

. partecipazione alle olimpiadi di Astronomia (scuola secondaria di I grado)

.partecipazione alle attività nazionali di Coding "Code WEEK"

Alla fine dell'anno, in sede di scrutinio finale, sono state certificate le competenze secondo il modello ministeriale sia per le classi V primaria che III secondaria di I grado sulla base delle osservazioni/valutazioni effettuate nel corso dell'UdA. I materiali prodotti hanno rappresentato un orizzonte di riferimento anche per gli anni scolastici successivi.

Risultati raggiunti

Dal monitoraggio effettuato a conclusione di ogni anno scolastico per ogni area di coordinamento delle funzioni strumentali è emerso che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Tutte le attività sono state monitorate in itinere e alla conclusione, registrando esiti positivi in ordine alla partecipazione attiva e al conseguimento di competenze.

Si è rilevata un'elevata partecipazione degli alunni ai diversi moduli dei progetti PON e un alto gradimento nei diversi percorsi progettuali e nei moduli PON.

E' stato aggiornato il curricolo verticale di educazione civica secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019 dall'infanzia fino alla secondaria di I grado

Sono state realizzate le UDA e le programmazioni per competenze suddivise per ordine di scuola e discipline.

Sono state realizzate, per la scuola primaria, le rubriche di valutazione con i descrittori per la formulazione dei giudizi descrittivi disciplinari secondo l'O.M. n. 172 /2020 e le Linee guida

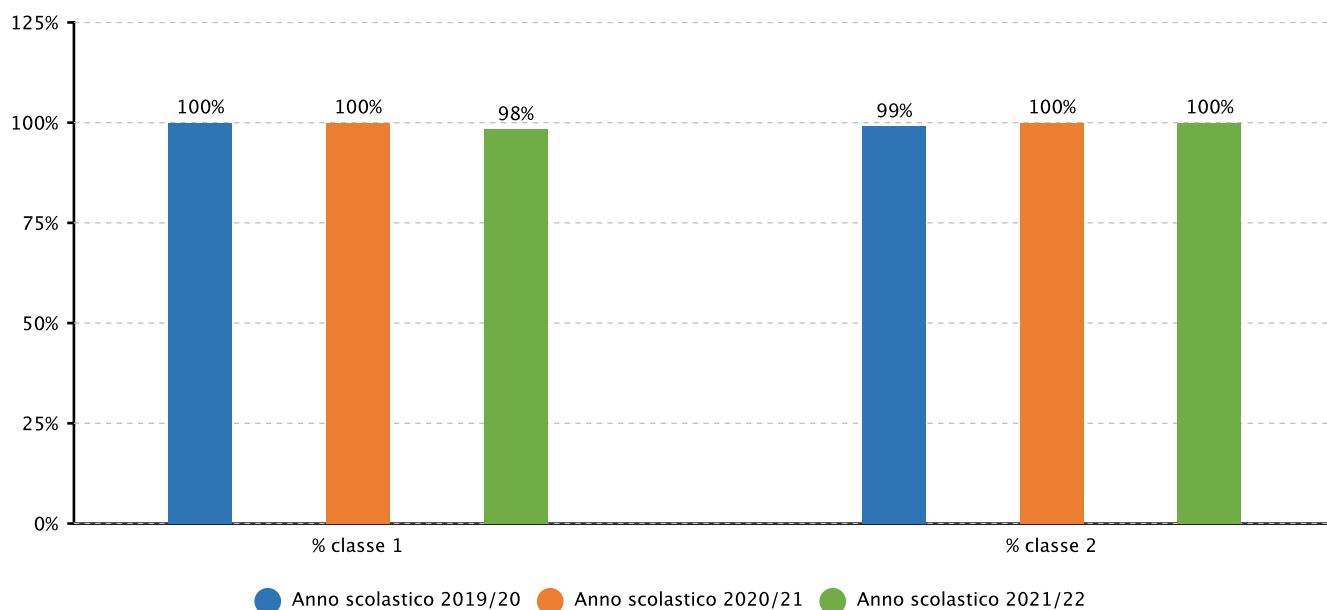
Si è notata una maggiore attenzione nella cura e rispetto degli ambienti di lavoro da parte degli alunni.

Sono aumentate le certificazioni acquisite dagli alunni, sia di scuola primaria che secondaria, nel campo informatico e linguistico.

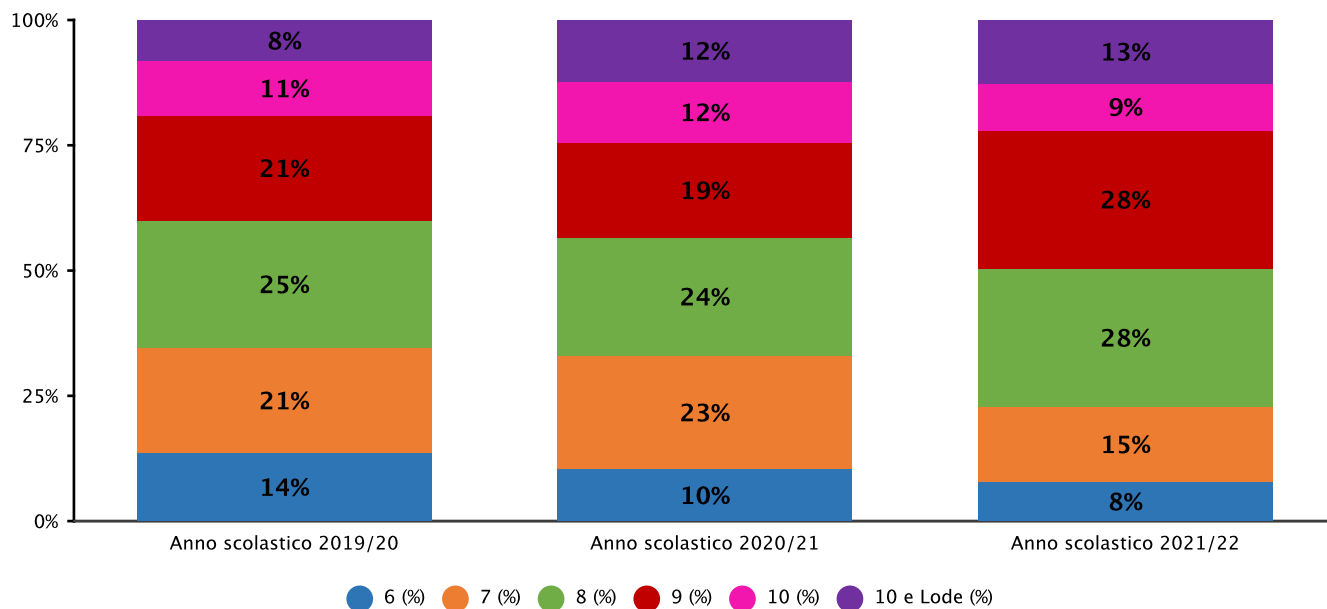
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progressivo aumento dei corsi curriculari "International" per il potenziamento della lingua inglese alla scuola primaria e secondaria di I grado nell'ultimo triennio con la presenza del docente esperto di madrelingua.

Sperimentazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) applicata allo studio della matematica nei corsi International

Realizzazione di progetti PON FSE per il potenziamento della competenza alfabetica funzionale e di quella multilinguistica

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi di formazione dell'insegnamento della lingua inglese

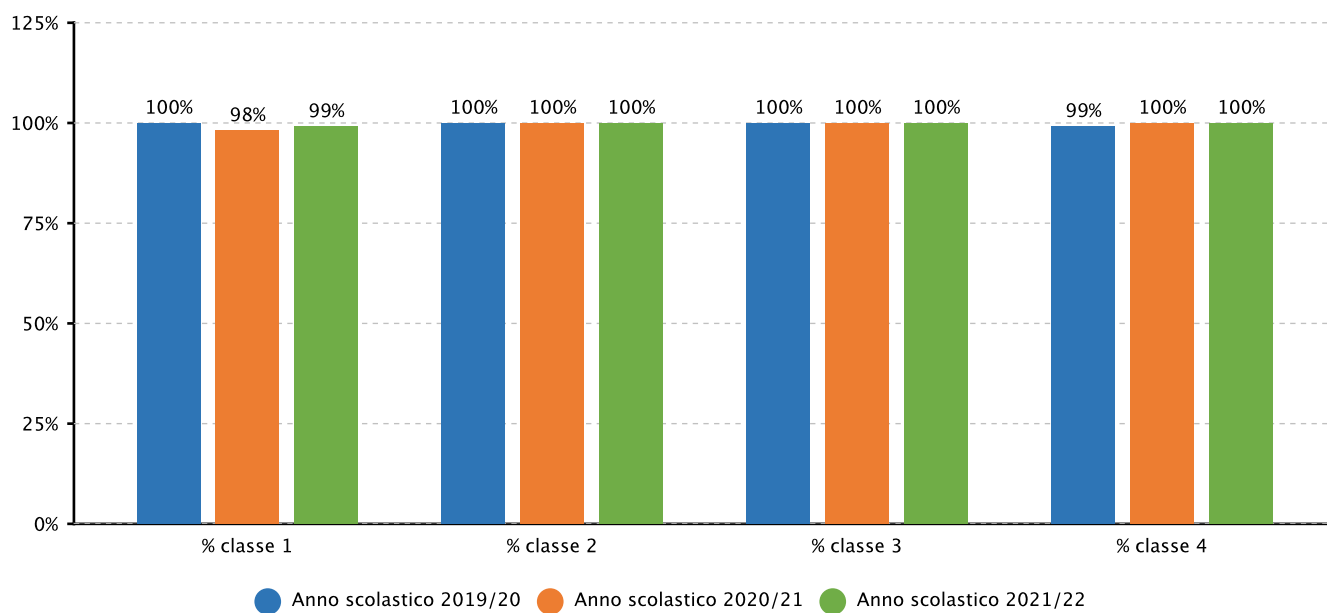
Risultati raggiunti

Dai monitoraggi effettuati sui progetti svolti, dagli esiti dei risultati scolastici e dai risultati delle prove standardizzate, restituiti dall'Invalsi, risulta che le competenze in lingua straniera dei nostri alunni delle classi uscenti siano in miglioramento nel corso del triennio e si attestino sia ai livelli della media regionale che nazionale.

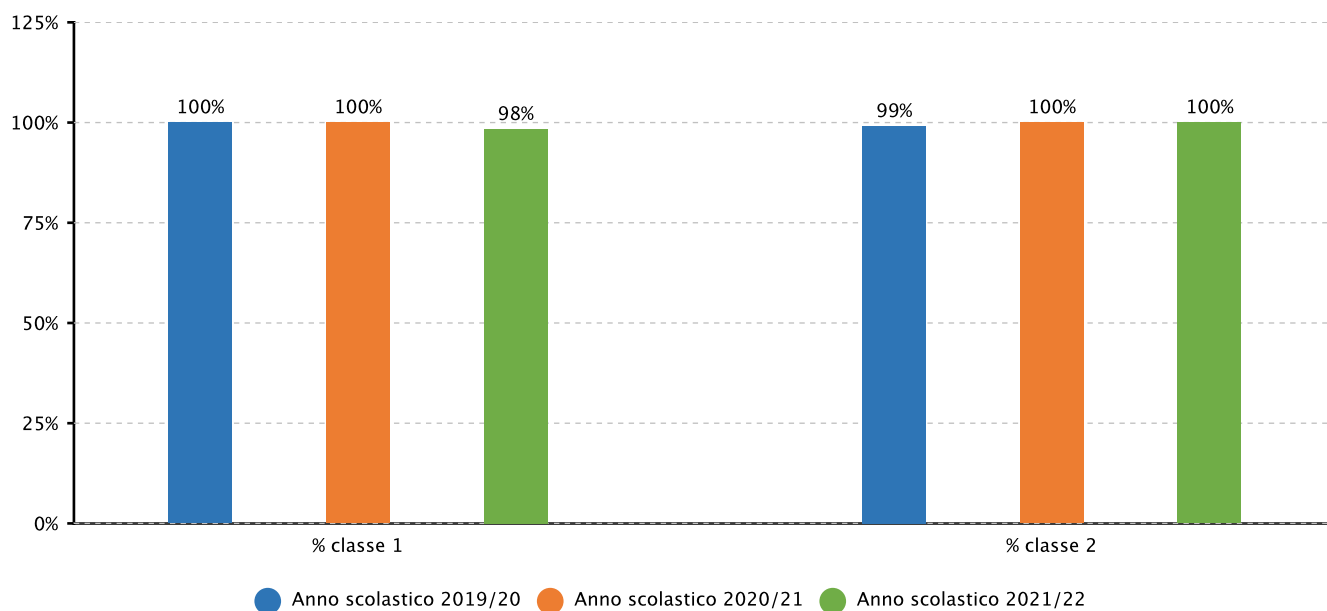
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

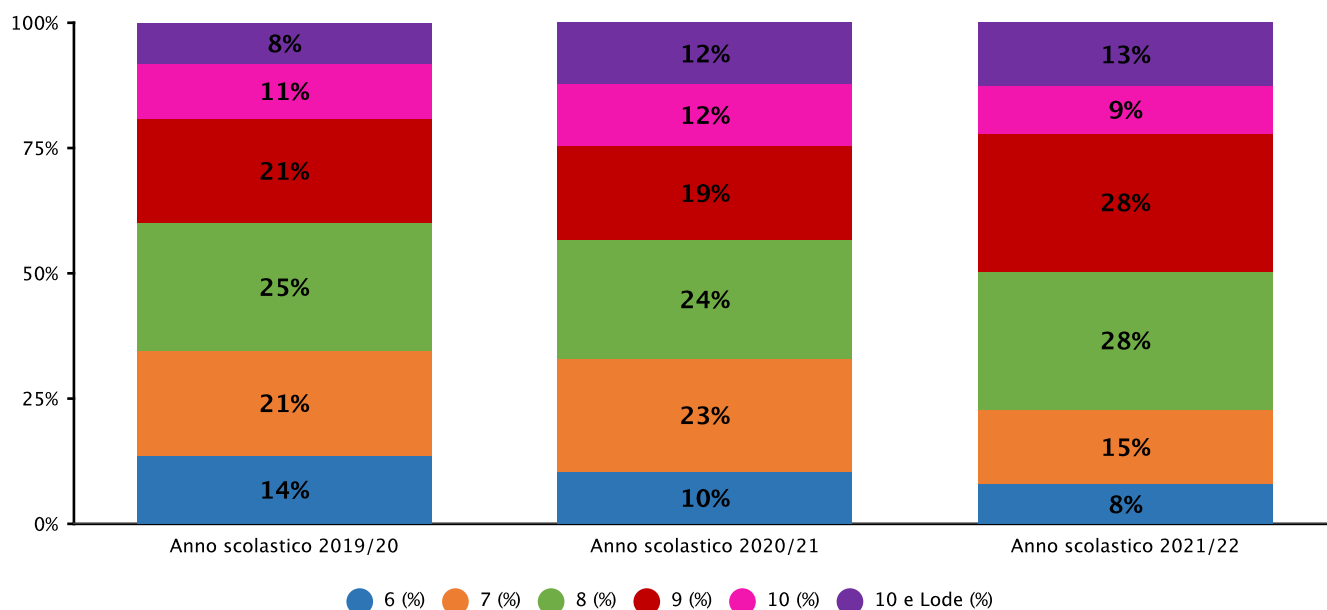


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

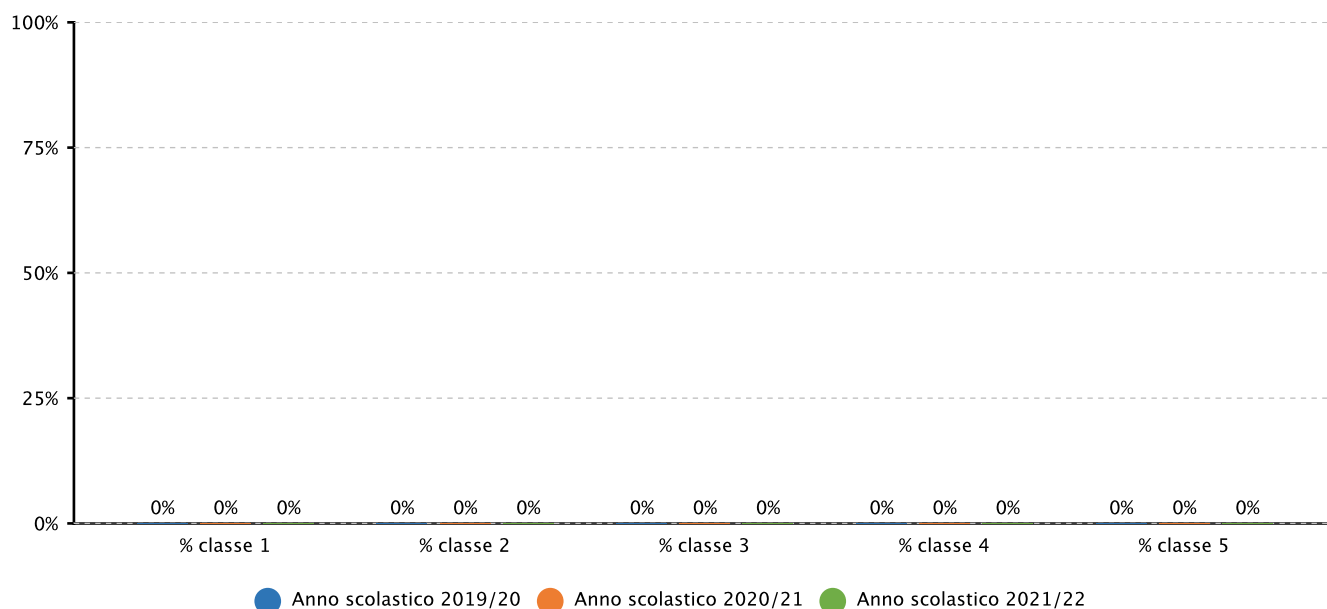




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

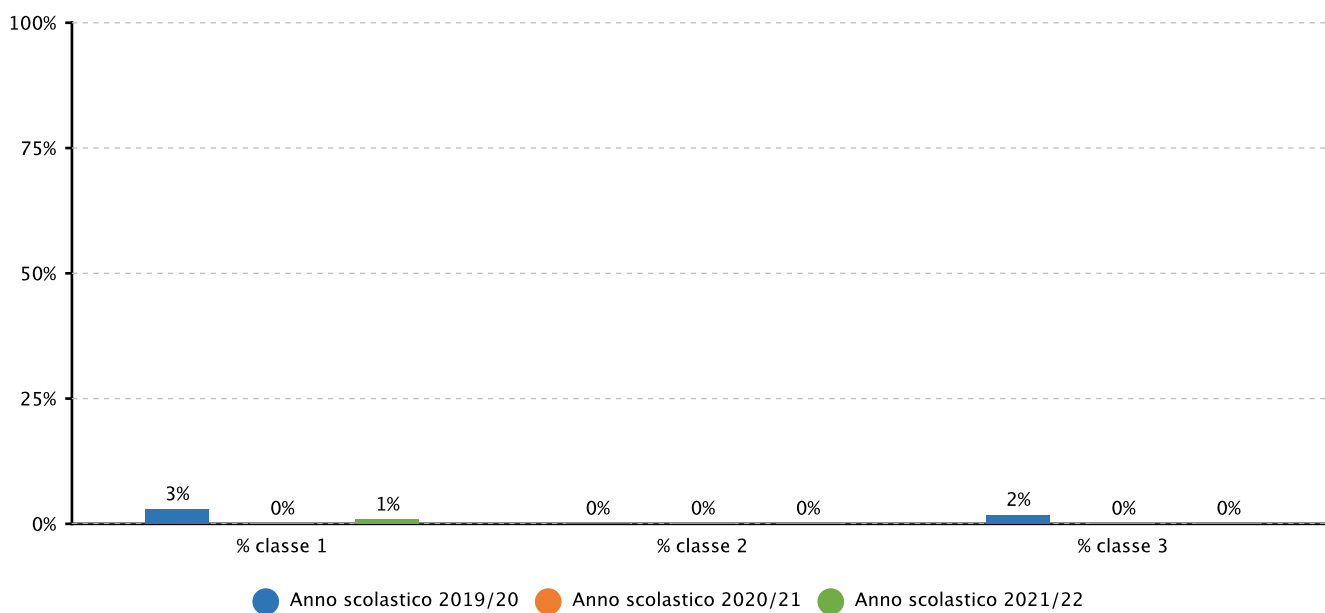


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

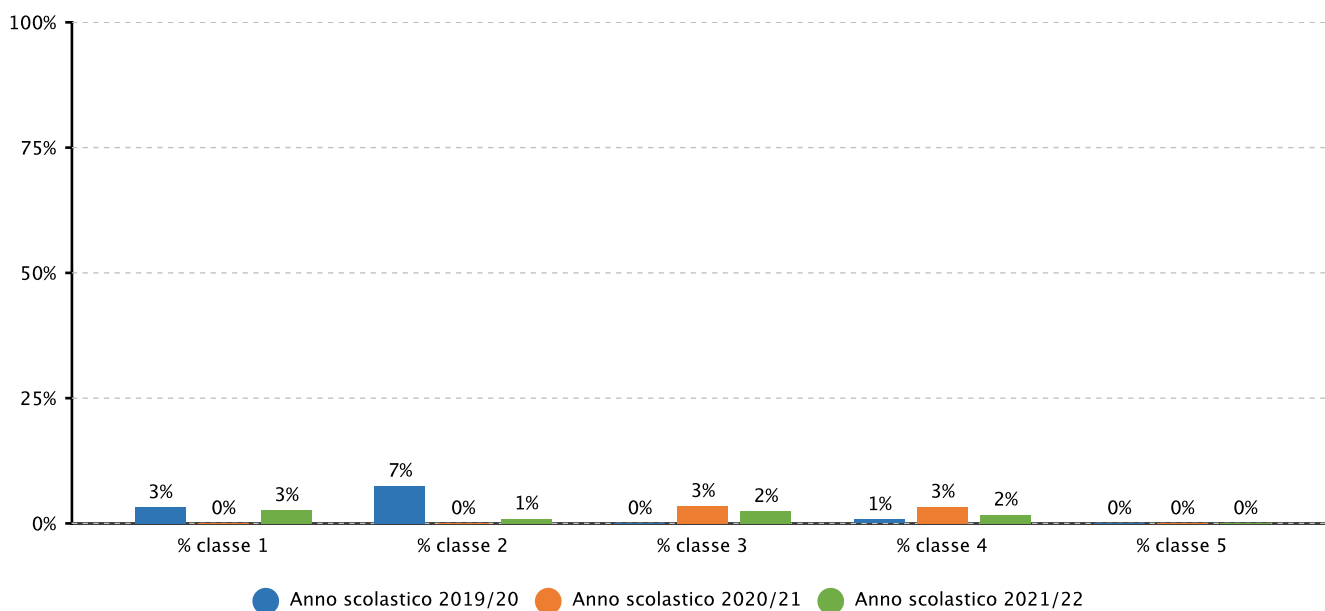




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

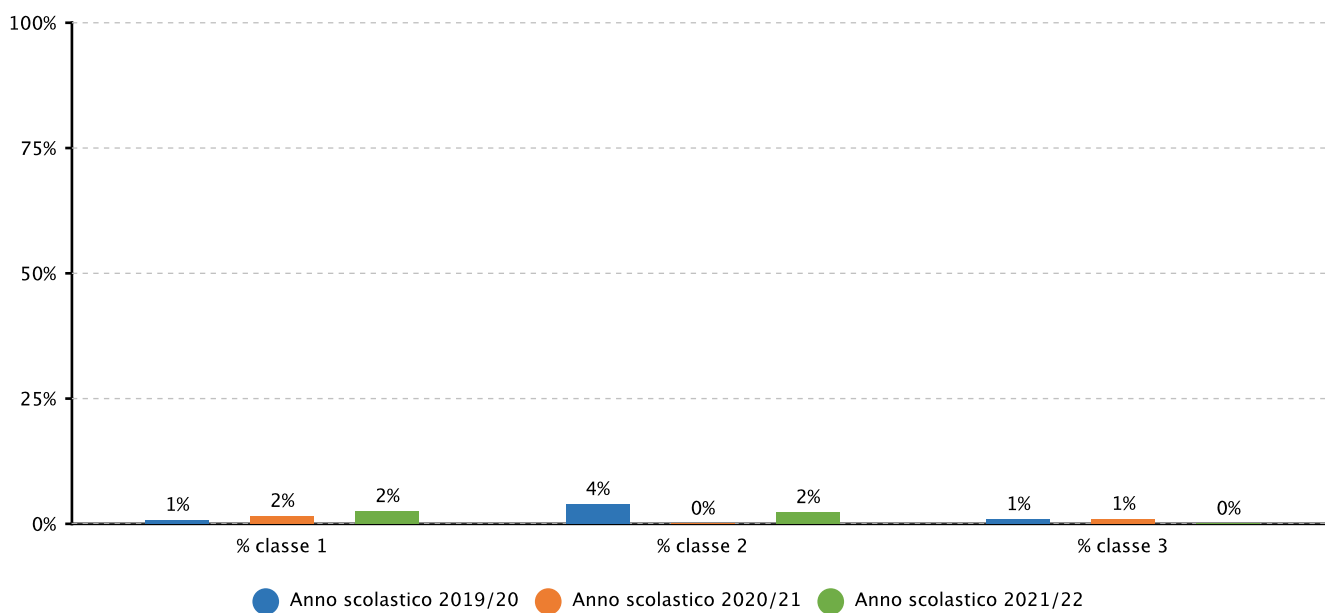


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

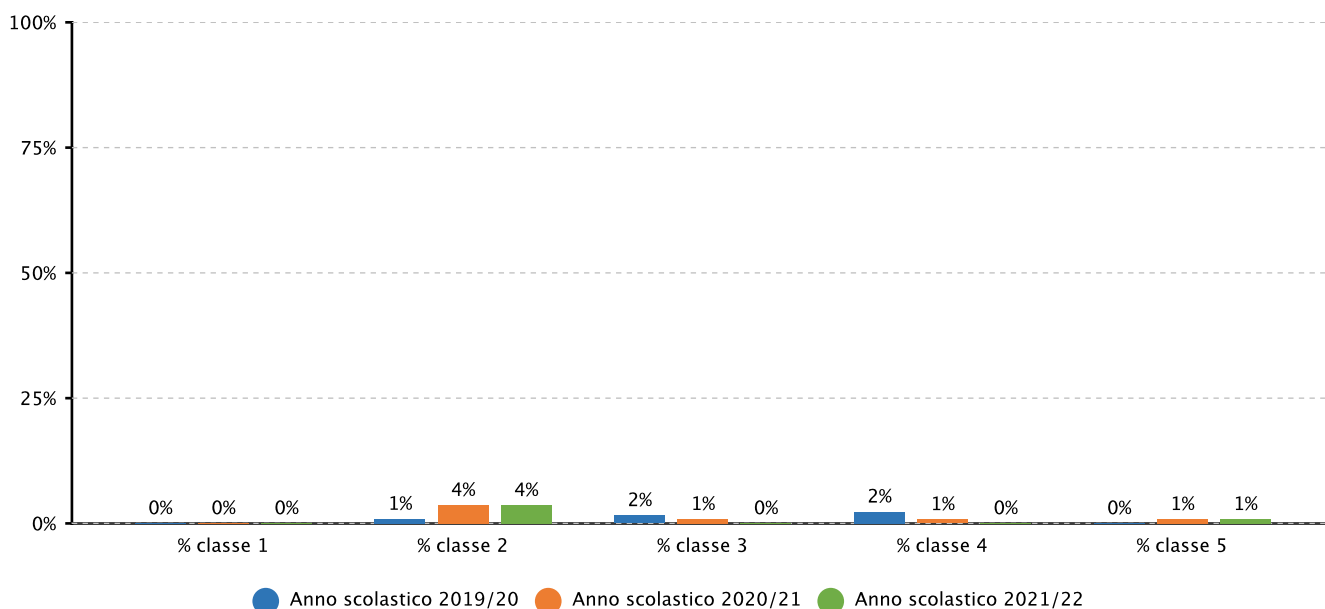




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

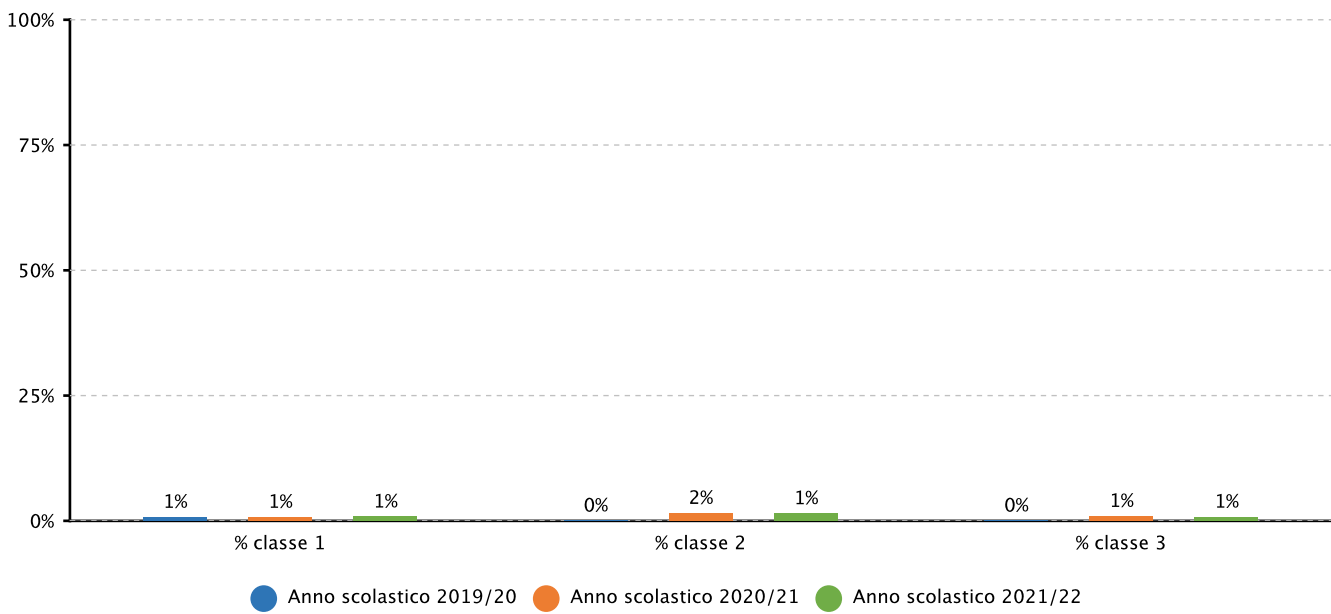


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Reportlinguainglese.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati realizzati dei corsi extracurricolari di recupero e potenziamento nell'area logico-matematica (inseriti nel PTOF) nella scuola secondaria di I grado per colmare le lacune evidenziate in alcune classi. In particolare si riporta il seguente modulo PON FSE realizzato:
PON Candidatura N. 1052296- 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) : Il numero aureo

Risultati raggiunti

Dal monitoraggio dei risultati scolastici raggiunti e degli esiti delle prove INVALSI restituiti si evidenzia un miglioramento progressivo delle competenze, della scuola secondaria di I grado, nell'area logico-matematica.

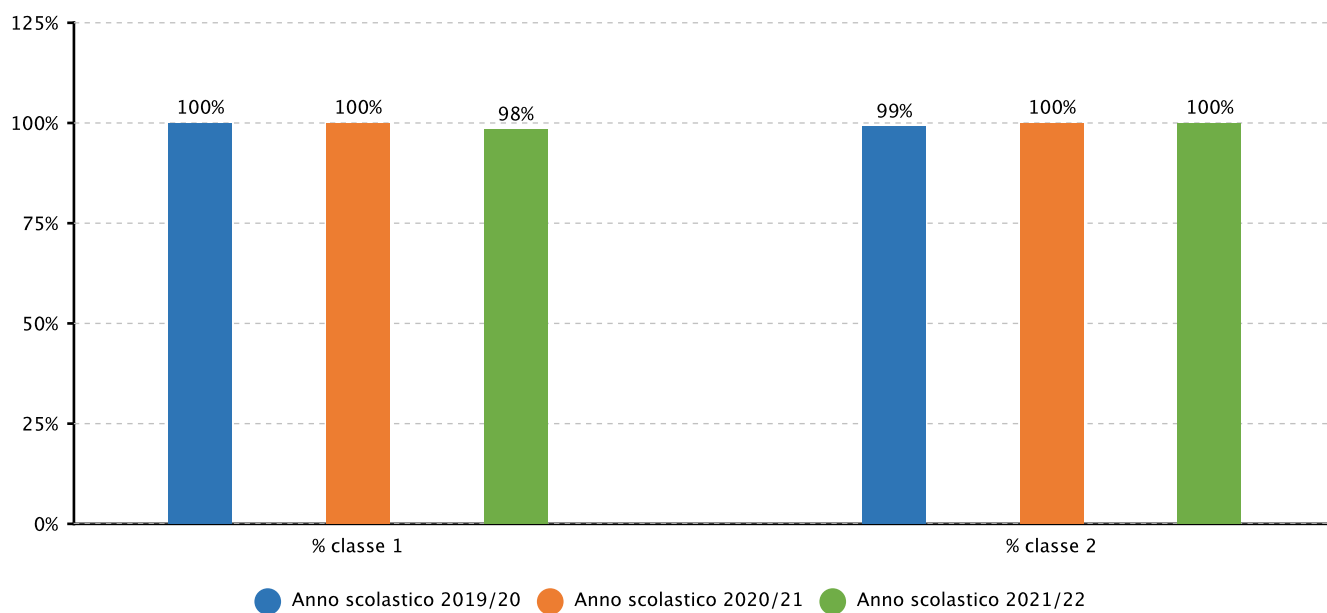
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- Promozione della conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni e la pratica delle arti quali requisiti fondamentali del curricolo;
- Realizzazione di un curricolo verticale dello strumento musicale;
- Promozione dei processi e azioni mirate al riconoscimento dell'Istituzione scolastica quale POLO MUSICALE di riferimento per istituzioni scolastiche a carattere regionale e nazionale
- Partecipazione, con diverse iniziative, alla Manifestazione nazionale promossa dal MI "la settimana della musica"
- laboratori integrati per la realizzazione di percorsi/processi di innovazione musico-coreutico-teatrale, per gli studenti dell'Istituto Comprensivo. (Piano delle Arti)
- Realizzazione di laboratori di potenziamento di "Musica d'insieme"- Orchestra di flauti dolci alla scuola secondaria di I grado
- Sottoscrizione di accordi di rete di scopo per attività di promozione della cultura musicale nelle scuole"
- Corsi di pratica musicale volti alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria previste dal DM 8/11.
- Progetti PON FSE 2014/2020 riguardanti l'area artistica-musicale
PON Candidatura N. 1052296- 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità
PON FSE - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti-
Modulo "In... cantesimo", la magia della musica a servizio del successo scolastico-Orchestra di flauti dolci
10.2.2A Competenze di base
Modulo "narriAMO e sperimentiAMO l'arte"
Modulo "la tradizione musicale del Territorio dell'Area Metropolitana dello Stretto di Messina"
Modulo "Il patrimonio artistico culturale e naturale dell'Area Metropolitana dello stretto"
PON Candidatura N. 994720 -4294 del 27/04/2017 FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione (Il ponte di Marco Polo)
Modulo "L'arte per l'integrazione: BELLO... A MODO MIO"
PON Candidatura N. 1021649-26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa (Vivace-Mente: Competenze per la vita)
Modulo "Le Muse insegnano".

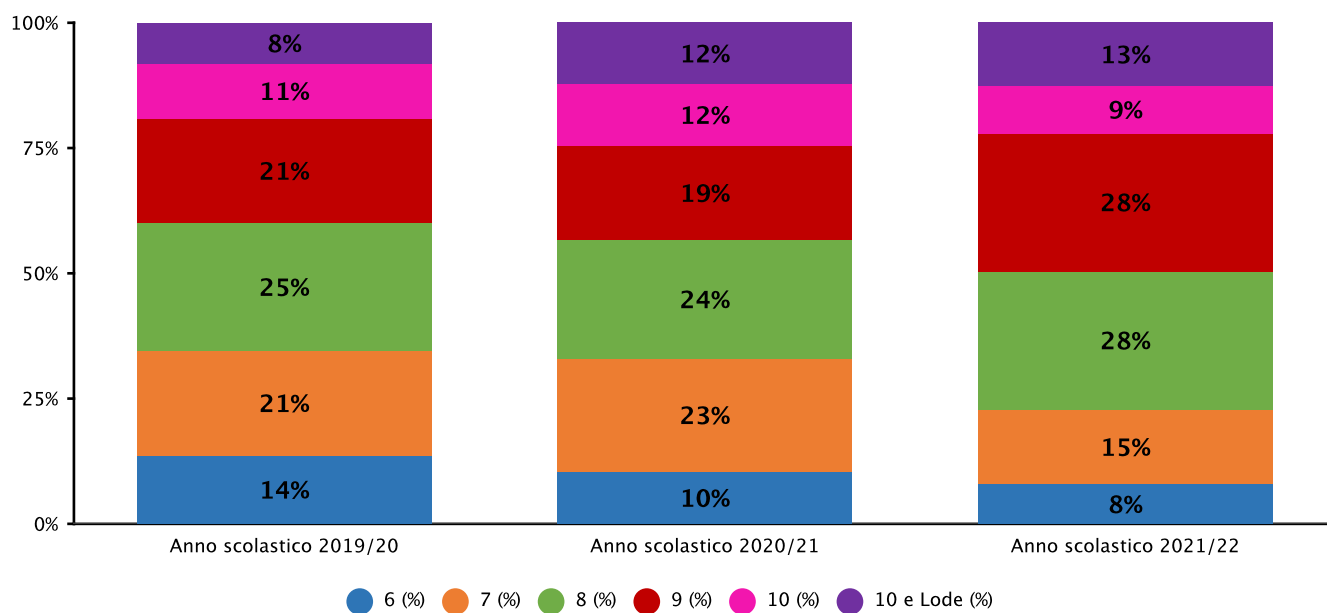
Risultati raggiunti

- Riconoscimento all'Istituto Comprensivo "Falcomatà-Archi" come sede di esami Trinity ed è il centro n°67554.- L'Istituto è stato inoltre scelto per essere inserito nel Progetto Pilota sulle Certificazioni Internazionali di Musica del Trinity College London nella scuola primaria, secondaria di I e II grado ad indirizzo musicale
- Riconoscimenti musicali (partecipazione ad eventi e concorsi nazionali) conseguiti dagli studenti di scuola secondaria di I grado
- Si è riscontrato un incremento delle competenze artistiche e musicali certificate nelle competenze chiave delle classi in uscita.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

2019-2020-certificazione-musicale-trinity.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Come ribadito dalla legge 107/2015, uno dei compiti principali della nostra Istituzione è favorire la formazione di una coscienza morale e civile e quindi sviluppare in tutti gli studenti competenze nonché comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, legalità e solidarietà, ma anche della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A tal fine sono stati realizzati diversi progetti curriculari ed extracurriculari e PON FSE, (inseriti nel PTOF) come di seguito riportato:

- Progetto "Consiglio comunale dei ragazzi"
- Progetti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Progetti per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile (agenda 2030)
- Progetto "International Civic and Citizenship Education Study (ICCS)" Un'indagine internazionale promossa dall'IEA (International Association for the Evaluation of Educational Achievement), un'associazione indipendente di centri di ricerca nel campo dell'educazione che conduce ricerche comparative internazionali in ambito valutativo. Obiettivo dell'indagine è stato identificare ed esaminare, all'interno di una dimensione comparativa, le modalità con le quali gli studenti vengono preparati per svolgere attivamente il proprio ruolo di cittadini nelle società democratiche. La partecipazione a ICCS fornisce ai paesi dati affidabili e comparativi per aiutare a definire le politiche educative in queste aree e l'opportunità di monitorare i propri progressi verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU
- Iniziative solidali anche in collaborazione con i comitati di quartiere, comitati dei genitori ed Associazioni
- PON Candidatura N. 1052296- 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità

10.2.2A Competenze di base -Modulo La sostenibilità ambientale nel Patrimonio Dell'Area Metropolitana dello Stretto di Messina

PON Candidatura N. 1021649-26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa (Vivace-Mente: Competenze per la vita) Modulo Competenza in materia di cittadinanza A scuola per la scuola., Come ribadito dalla legge 107/2015, uno dei compiti principali della nostra Istituzione è favorire la formazione di una coscienza morale e civile e quindi sviluppare in tutti gli studenti competenze nonché comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, legalità e solidarietà, ma anche della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A tal fine sono stati realizzati diversi progetti curriculari ed extracurriculari e PON FSE, (inseriti nel PTOF) come di seguito riportato:

- Progetto "Consiglio comunale dei ragazzi"
- Progetti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Progetti per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile (agenda 2030)
- Progetto "International Civic and Citizenship Education Study (ICCS)" Un'indagine internazionale promossa dall'IEA (Inter

Risultati raggiunti

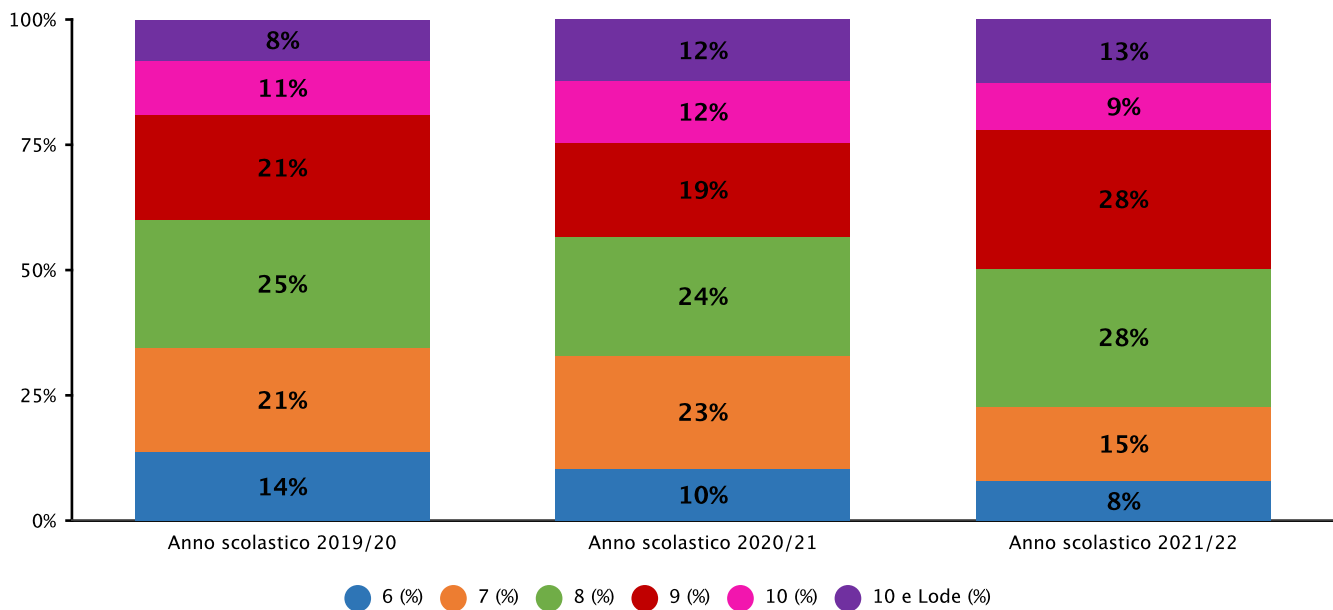
- Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza della maggioranza degli alunni
- Realizzazione di un clima scolastico equilibrato e rispettoso nella maggioranza delle classi
- Sperimentazione di esperienze significative per consentire agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione
- Collaborazione proficua con i soggetti del Patto educativo territoriale e con il comitato dei genitori per la realizzazione di diversi eventi e/o iniziative educative, culturali o sociali
- Maggiore sensibilizzazione verso iniziative benefiche o di volontariato, • Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza della maggioranza degli alunni



- Realizzazione di un clima scolastico equilibrato e rispettoso nella maggioranza delle classi
- Sperimentazione di esperienze significative per consentire agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione
- Collaborazione proficua con i soggetti del Patto educativo territoriale e con il comitato dei genitori per la realizzazione di diversi eventi e/o iniziative educative, culturali o sociali
- Maggiore sensibilizzazione verso iniziative benefiche o di volontariato

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Consolidare la cultura d'istituto orientata sui principi di legalità, gentilezza, accoglienza e valorizzazione di azioni positive e di pratiche di cittadinanza attiva anche attraverso l'introduzione e la cura del curriculum verticale di educazione civica

Consolidare il patto educativo con le famiglie

Implementare ambienti di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia

Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di sviluppo del benessere a scuola

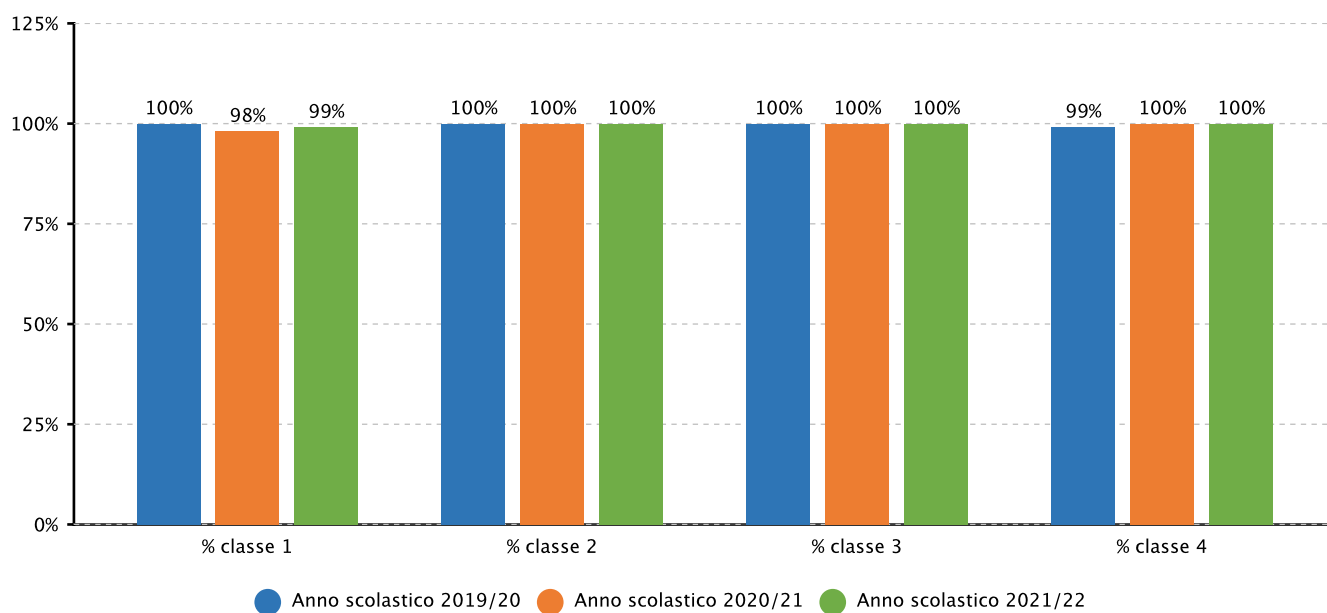
Realizzazione di Progetti curriculari inseriti nel PTOF e pon FES riguardanti la valorizzazione del Patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

Risultati raggiunti

Dal monitoraggio effettuato sulla progettazione annuale e sui grafici relativi alle competenze acquisite dagli alunni, si registra un miglioramento nelle competenze acquisite dagli alunni partecipanti alle suddette attività

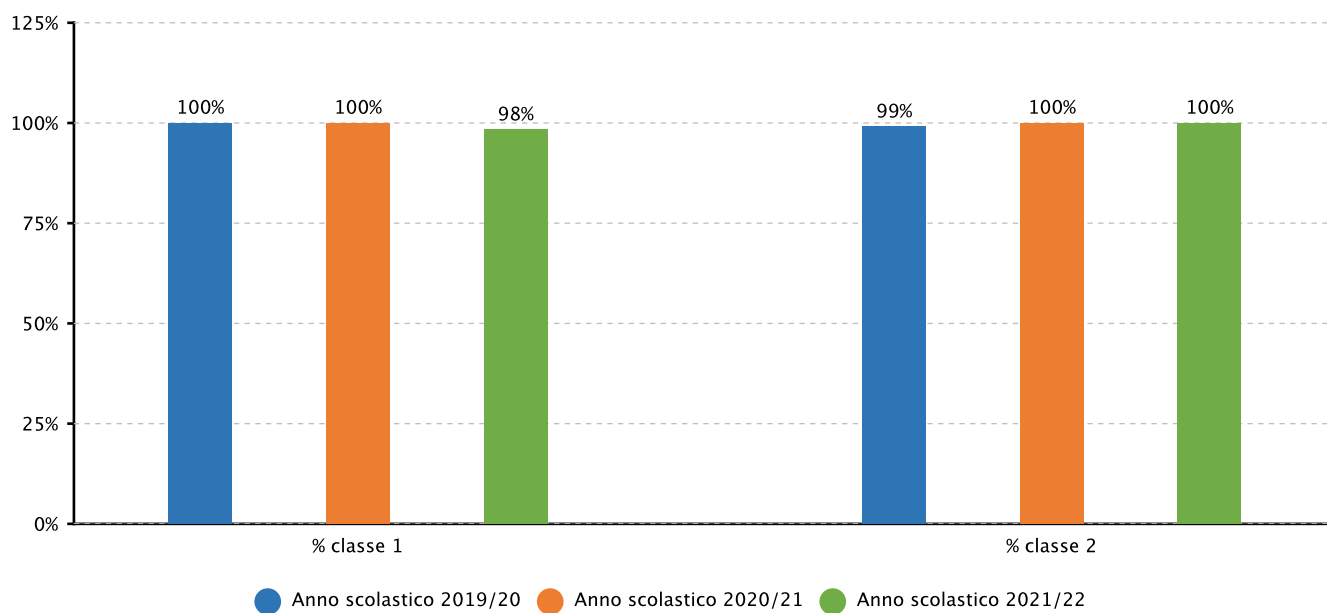
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

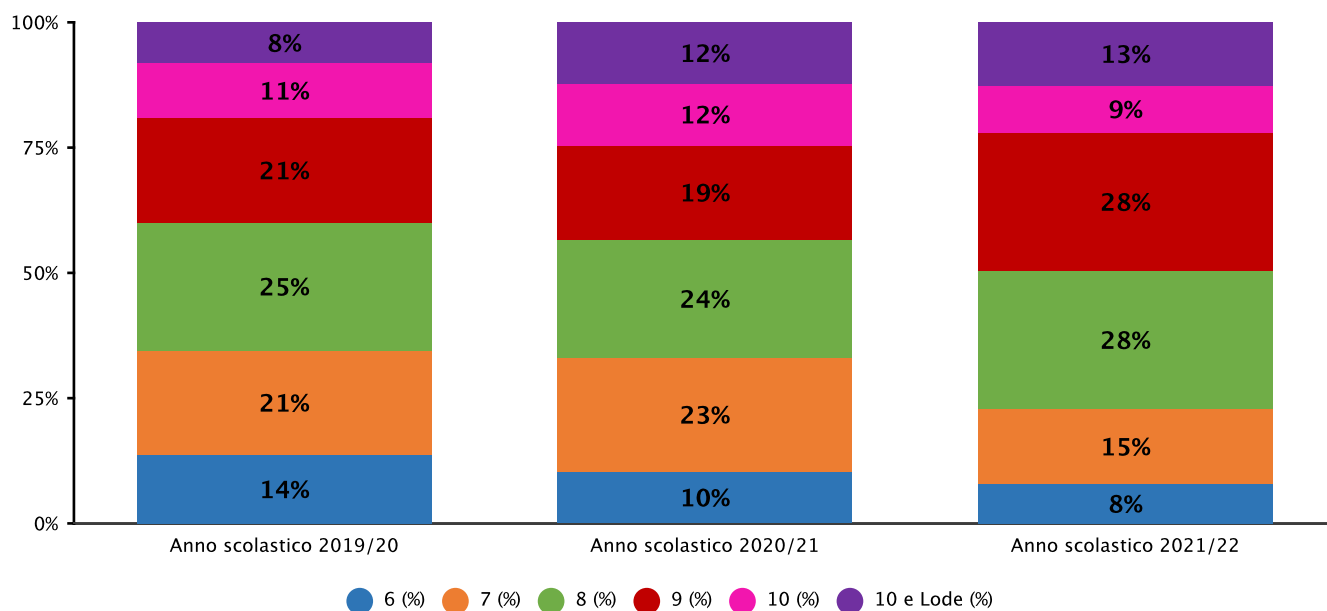




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'ultimo triennio, a causa della difficile situazione emergenziale dovuta al Covid 19, si è reso necessaria l'implementazione dell'attività didattica digitale.

E' stato elaborato, come previsto dalla Legge 107/2015, nel comma 56, il Piano nazionale per la scuola digitale dove sono state indicate le competenze che devono raggiungere gli studenti nell'informatica e nell'uso critico della rete.

E' stata adottata una piattaforma unica per la DDI

Sono stati svolti diversi corsi di aggiornamento ad opera di esperti esterni, dell'animatore digitale e del team digitale a supporto di tutti i docenti dell'istituto

La scuola come centro di Formazione Eipass ha svolto corsi formativi per il personale scolastico e per gli alunni (Eipass junior, 7 moduli user)

La scuola ha partecipato annualmente alla settimana del Coding "Code Week" con diverse attività unplugged e online in diretta

Progetti realizzati legati alle attività del PNSD :

GENERAZIONI CONNESSE – IV Edizione (promosso dal MIUR): Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate:

PROGRAMMA IL FUTURO: INSEGNARE IN MODO SEMPLICE ED EFFICACE LE BASI

SCIENTIFICO-CULTURALI DELL'INFORMATICA- partecipazione all'iniziativa che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione.

CONNESSIONI DIGITALI- Save the Children. Percorsi per l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale

Realizzati diversi moduli di PON FSE nel campo del digitale e della robotica

Dotazione laboratori e classi di strumenti e reti sempre più efficienti

Formazione continua per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.

Risultati raggiunti

Ammodernamento della parte obsoleta degli strumenti tecnologici in dotazione ai docenti ai laboratori e alle classi.

Maggiore diffusione di pratiche innovative

Potenziamento delle competenze e delle certificazioni digitali di studenti

Evidenze

Documento allegato

piano_scolastico_per_la_ddi_1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Elaborazione del PAI piano annuale di inclusione ad opera del GLI
Elaborazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
Elaborazione PROTOCOLLO « ALUNNI DOP / ADHD: MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER DOCENTI E FAMIGLIE, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI COMPORTAMENTI PATOLOGICI»
Elaborazione PROTOCOLLO «LINEE GUIDA SULL'AUTISMO»
Elaborazione PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI H
Elaborazione PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
Istituzione di una commissione per la prevenzione e la formazione.
Incontri di formazione per i docenti, gli studenti e le famiglie
Predisposizione di una documentazione a supporto
Realizzazione di progetti e partecipazione ad eventi per sensibilizzare sul tema dell'inclusione

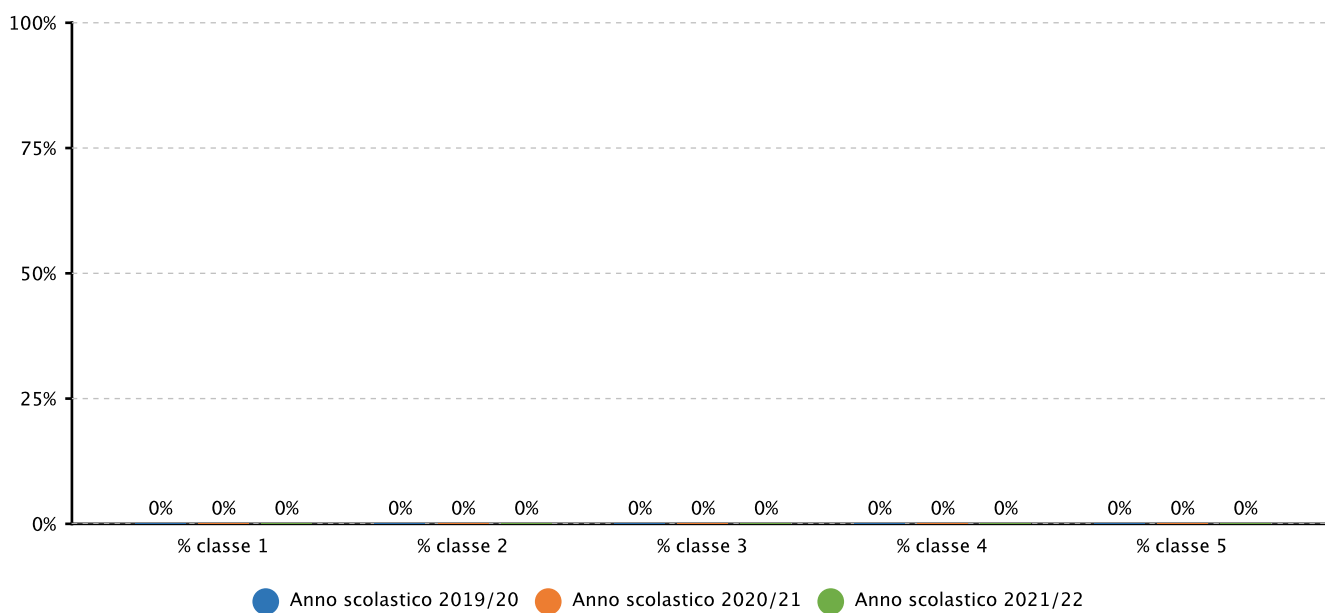
Risultati raggiunti

Sottoscrizione protocollo contro la dispersione scolastica con il Tribunale dei minori di Reggio Calabria
Migliore inclusione degli alunni disabili, DSA e BES dell'Istituto.
Maggiore conoscenza del fenomeno del Bullismo da parte degli studenti

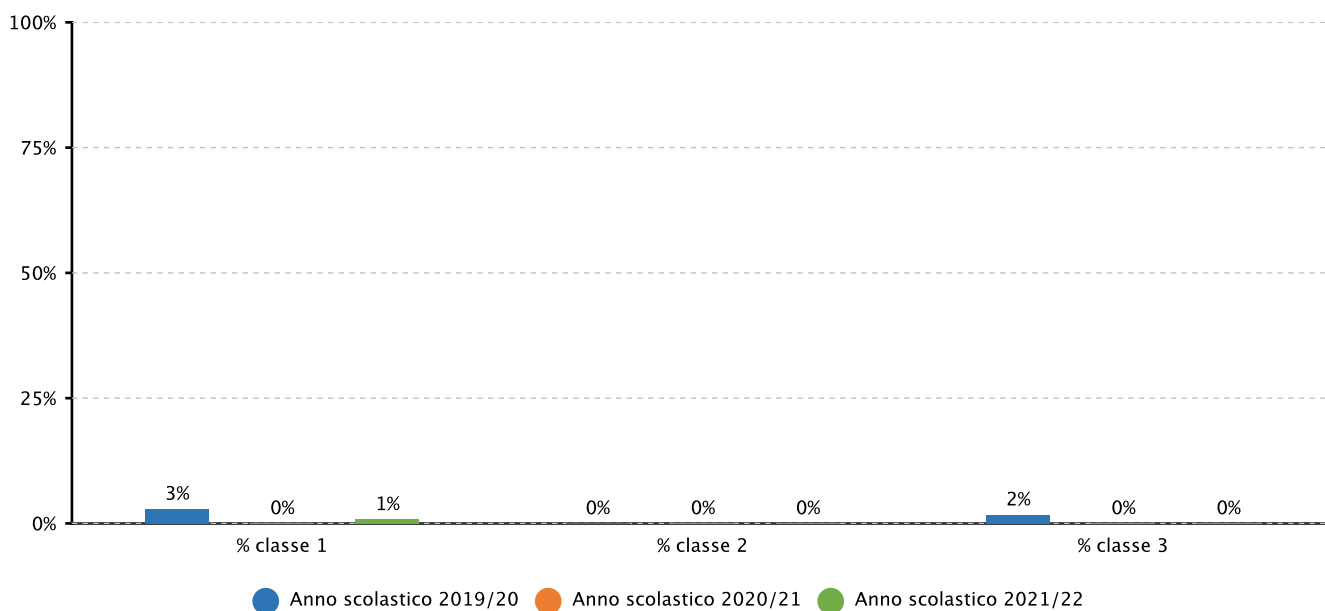
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

La “**Vision**”, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) coinvolgono gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell’attuazione di questo progetto. Far diventare l’Istituto un Polo Culturale di riferimento per il Territorio con un’intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni. Essa si esplicita in ordine all’umanizzazione della Cultura nel senso di una promozione piena della vita a partire dai più svantaggiati.

La **Mission** è la strada da percorrere per realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Si vuole realizzare e condurre una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l’integrazione di tutti gli alunni, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona, in un’ottica di interazione con il territorio. Il quadro di riferimento comune è quello di una scuola come comunità di apprendimento continuo e globale dove l’alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni. Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, dove si fa esperienza di cittadinanza attiva, dove si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare ma anche attraverso il curricolo implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative. Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita dei bambini che la frequentano, dove gli individualismi, l’appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio alla appartenenza ad una comunità. Una scuola di qualità perché è stimolata a crescere riflettendo sulle proprie azioni e migliorandosi continuamente. Tenuto Conto del contesto di riferimento descritto nel RAV, nonché dei percorsi e delle innovazioni in atto, l’attenzione è rivolta alla condivisione di percorsi tanto didattici quanto educativi.

Percorsi previsti nel Piano di miglioramento

Priorità e traguardi desunti dal RAV

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica,	Ridurre la variabilità interna migliorando gli apprendimenti degli studenti con livelli insoddisfacenti, portandoli a livelli di media nazionale.
	Migliorare e consolidare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo delle classi in uscita	Attestarsi su livelli pari o superiori alla media nazionale



<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>		<p>Diminuire la disomogeneità dei risultati tra classi parallele nella scuola primaria</p>
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Incrementare i livelli di padronanza delle competenze sociali e civiche degli studenti</p> <p>Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli studenti</p>	<p>Condurre gli alunni all'acquisizione di un comportamento più rispettoso verso i pari, gli adulti operanti nella scuola e gli ambienti scolastici.</p>

Piano di miglioramento

ELENCO PERCORSI

1-Elevare i livelli di apprendimento e di certificazione delle competenze

Per prevenire l'insuccesso la Scuola agirà attraverso una didattica laboratoriale a gruppi di una stessa classe o interclasse per classi parallele o verticali al fine di favorire l'apprendimento cooperativo e "per scoperta". Si attuerà una didattica per competenze, attraverso la pratica di strategie inclusive, l'utilizzo delle nuove tecnologie, potenziando la sfera dell'autonomia degli studenti e favorendo la realizzazione di un personale progetto di vita. Si consoliderà la cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti

2-Analisi risultati prove standardizzate

La lettura e l'interpretazione dei dati Invalsi rappresentano un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola e un mezzo per individuare punti di forza e di debolezza della nostra progettazione, al fine di potenziare e ripensare l'attività didattica. Il Piano di Miglioramento, continua a fondare le sue valutazioni sui dati e sui criteri dell'Istituto di ricerca Nazionale e continua a perseguire l'allineamento dei dati con le Medie Nazionali. Il progetto INVALSI OPEN ha offerto ai docenti percorsi e strumenti formativi e informativi, attraverso video corredati da link, approfondimenti e prove formative. La struttura delle Prove standardizzate continua a consentire l'elaborazione di percorsi



disciplinari volti alla riflessione metacognitiva e finalizzati al potenziamento delle capacità logiche, soprattutto attraverso la sollecitazione di processi mentali basati sul problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le competenze degli allievi possono consolidarsi ed affinarsi.

3-Prevenire l'insuccesso scolastico favorendo processi inclusivi e di differenziazione

I processi inclusivi sono, nell'I.C. Falcomatà-Archi, oggetto di costanti ed attente forme di monitoraggio e sperimentazione al fine di renderli sempre più innovativi. Per perseguire tale obiettivo, oggetto ormai da anni, di opportune azioni di aggiornamento, auto-aggiornamento, didattica laboratoriale e costanti attività di ricerca e sperimentazione, si specificheranno ulteriormente alcuni ambiti di intervento /azione, ed in particolare;

-attività di ricerca e sperimentazione didattica a carattere laboratoriale, mediate dall'operato sinergico del GLI/ GLHI e del Dipartimento Inclusione: verranno ulteriormente ampliate e specializzate varie forme di didattica laboratoriale inclusiva a carattere interdisciplinare di variegata tipologia: psico-motoria, grafico-iconica, musicale, multimediale già avviate nell'Istituto;

-attività di ricerca per la produzione di documenti e prodotti inclusivi formativo-informativi (Protocolli descrittivi e di intervento in merito a diversificate patologie; ideazione e/o implementazione di Vademecum di genere vario (specialistici, didattici, di rilevanza socio-culturale ecc.) per operatori scolastici e famiglie;

- ulteriori attività di approfondimento e ricerca in merito al PEI ministeriale di cui al D.I. 182/2020 , in uso nell'I.C. fin dall'a.s. 2021-22 con i necessari correttivi a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 9795 del 14 settembre 2021 e, dall'a.s. 2022-23 adottato integralmente successivamente alla sentenza del Consiglio di Stato dell'aprile 2022 e della nota n° 3196 pubblicata il 26 aprile 2022.

Obiettivi di processo collegati alle priorità del RAV e ai percorsi del PdM

Gli obiettivi di processo, qui di seguito riportati, mirano al miglioramento nella gestione efficace dei processi che conduca ad una sempre più evidente ricaduta sugli esiti.

Area di processo	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	1. Progettare Unità di Apprendimento e percorsi per il potenziamento delle competenze.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	1. Incrementare attività di recupero potenziamento per gruppi di livello e, in particolare, per gli allievi con difficoltà di apprendimento o che hanno



	manifestato difficoltà nella Didattica a Distanza
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1. Migliorare le condizioni di sicurezza per favorire lo svolgimento delle attività e garantire gli standard qualitativi.
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	1. Incrementare incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per continuare a garantire l'efficacia del confronto nella progettazione del curriculum verticale
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	1. Migliorare la qualità dei servizi a supporto dei processi attivi e la condivisione del piano strategico anche attraverso l'adozione di nuove misure organizzative e gestionali
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1. Costruzione di un portfolio docente quale strumento per una formazione mirata e per una efficace valorizzazione delle risorse interne 2. Formare alla gestione dei processi innovativi necessari al funzionamento efficace e in sicurezza della scuola
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1. Potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza della comunicazione scuola-famiglia attraverso l'ottimizzazione degli strumenti tecnologici capaci di superare le difficoltà generate dall'emergenza.



--	--	--



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Report esiti finali